



PROVINCIA DI MATERA



RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

1 Presentazione e indice

Presentazione

La presente Relazione sulla performance è redatta ai sensi dall'art.10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 150/2009, e dovrà essere validata da parte dall' Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi del successivo art. 14 comma 4 lettera c) e successivamente pubblicata sul sito istituzionale al fine di assicurarne visibilità.

Dopo una premessa generale, la struttura del presente documento evidenzia, pertanto, i **risultati organizzativi e individuali raggiunti** rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno. **E' redatta conformemente ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna.**

Indice.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI *STAKEHOLDER* ESTERNI

2.1. Il contesto esterno di riferimento

2.2. L'amministrazione

2.3. I risultati raggiunti

2.4. Le criticità e le opportunità

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1. Albero della *performance*

3.2. Obiettivi strategici

3.3. Obiettivi e piani operativi

3.4. Obiettivi individuali

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA *PERFORMANCE*

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*

2.1 Il contesto esterno di riferimento

PREMESSA

Si riportano in sintesi i dati più significativi del contesto esterno nel quale ha operato nel 2020 la Provincia di Matera. La nota dominante è ancora il riflesso normativo dell'applicazione della L.56/2014 e delle successive disposizioni normative intervenute.

POPOLAZIONE

	Comune	Popolazione residenti	Superficie km²	Densità abitanti/km²	Altitudine m s.l.m.
1.	Accettura	1.807	90,37	20	770
2.	Aliano	967	98,41	9,83	555
3.	Bernalda	12.453	126,19	99	126
4.	Calciano	739	49,69	15	420
5.	Cirigliano	359	14,90	24	656
6.	Colobraro	1.203	66,61	18	630
7.	Craco	725	77,04	9,41	391
8.	Ferrandina	8.593	218,11	39	497
9.	Garaguso	1.038	38,61	27	492
10.	Gorgoglione	960	34,93	27	800
11.	Grassano	5.077	41,63	122	576
12.	Grottole	2.116	117,15	18	482
13.	Irsina	4.909	263,47	19	548
14.	MATERA	60.403	392,09	154	401
15.	Miglionico	2.454	88,84	28	461
16.	Montalbano Jonico	7.208	136,00	53	288
17.	Montescaglioso	9.877	175,79	56	352
18.	Nova Siri	6.810	52,75	129	355

19.	Oliveto Lucano	417	31,19	13	546
20.	Pisticci	17.602	233,67	75	364
21.	Policoro	17.694	67,66	262	25
22.	Pomarico	4.084	129,67	31	454
23.	Rotondella	2.592	76,72	34	576
24.	Salandra	2.745	77,44	35	552
25.	San Giorgio Lucano	1.157	39,26	29	416
26.	San Mauro Forte	1.473	87,06	17	540
27.	Scanzano Jonico	7.624	72,18	106	21
28.	Stigliano	4.112	211,15	19	909
29.	Tricarico	5.202	178,16	29	698
30.	Tursi	4.981	159,93	31	210
31.	Valsinni	1.486	32,22	46	250

Struttura della popolazione dal 2002 al 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI MATERA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Comuni più popolosi

Stemma	Comune	Popolazione (dicembre 2016)
	Matera	60.403
	Pisticci	17.602
	Policoro	17.694
	Bernalda	12.453
	Montescaglioso	9.877

TERRITORIO

Superficie

- Superficie in kmq. 3.446,78



Il territorio è organizzato in quattro sistemi territoriali

La città di Matera

La collina materana

La montagna materana

Il Metapontino

Economia e lavoro

DATI Banca d'Italia Economie regionali l'economia della Basilicata. Aggiornamento congiunturale novembre 2019
LA SINTESI

Dopo la crescita registrata nel 2018, che ha riportato il PIL regionale quasi sui livelli precedenti la crisi economico-finanziaria, l'economia lucana nel 2019 ha ristagnato. L'industria ha risentito della flessione nell'estrattivo e nell'*automotive*, i due principali comparti di specializzazione; l'attività edilizia è cresciuta, beneficiando del buon andamento del residenziale e delle opere pubbliche. Nei servizi, risultati nel complesso in modesta espansione, è proseguita l'intensa crescita del settore turistico, trainata dai flussi di visitatori verso Matera, Capitale Europea della Cultura per il 2019, mentre si è registrato un calo dell'attività nel commercio. Il valore aggiunto nel settore agricolo è rimasto sostanzialmente stabile. La crescita dei prestiti alle imprese, in rallentamento, è stata sostenuta dai finanziamenti al settore delle costruzioni e al turismo.

L'occupazione ha continuato a crescere trainata dalla dinamica dei servizi, soprattutto turistici, e dell'agricoltura; è calata invece nell'industria, dove è significativamente aumentato il ricorso alla Cassa integrazione guadagni (CIG). Le dinamiche del mercato del lavoro si sono riflesse nella crescita di redditi e consumi, che è risultata contenuta e lievemente inferiore all'anno precedente. È proseguito l'intenso aumento dei finanziamenti alle famiglie, sia per l'acquisto di abitazioni e, soprattutto, per il credito al consumo.

Nel 2019 gli investimenti pubblici degli enti locali hanno ricominciato a crescere beneficiando dell'allentamento di alcuni vincoli di bilancio e interrompendo un calo che durava quasi ininterrottamente dal 2008. Nel complesso gli enti territoriali lucani hanno evidenziato saldi di bilancio positivi o moderatamente negativi. La quota di Comuni con elementi di criticità finanziaria è tuttavia superiore alla media nazionale.

Le conseguenze economiche della pandemia

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia degli ultimi cento anni; l'Italia è stato il primo paese europeo in cui, dal 20 febbraio scorso, è stata accertata un'ampia diffusione del virus. Come avvenuto in molti paesi, il Governo italiano e le Regioni hanno adottato stringenti provvedimenti al fine di contenere il contagio. Le misure di distanziamento fisico e la chiusura parziale delle attività hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica. La crisi ha causato un calo del PIL italiano nel primo trimestre di circa il cinque per cento rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente. Secondo nostre stime la contrazione nel Mezzogiorno sarebbe stata inferiore di circa un punto percentuale. Anche l'economia lucana, già in stagnazione nel 2019, si è contratta in misura significativa nei primi mesi del 2020.

L'impatto della pandemia sulle imprese

Secondo nostre stime, che tengono conto dell'utilizzo del lavoro agile e delle ripercussioni lungo la filiera, a fine marzo il blocco delle attività ha riguardato imprese che incidono per circa il 27 per cento del valore aggiunto regionale, in linea con la media nazionale. Il blocco ha riguardato più intensamente il commercio e l'industria. Quest'ultima risente anche dell'andamento delle immatricolazioni di autoveicoli, che sono calate in tutta Europa, incluse quelle dei modelli prodotti in Basilicata, oltre che della marcata riduzione dei corsi petroliferi, che si riflettono sul valore degli idrocarburi estratti. La produzione di petrolio è stata però sostenuta dall'attività nella concessione Gorgoglione (cosiddetta Tempa Rossa), avviate a dicembre del 2019. Le imprese industriali prevedono un calo del fatturato del primo semestre di circa un quinto rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente. Anche il turismo, che negli ultimi anni ha contribuito in maniera rilevante a sostenere la dinamica del terziario, è stato duramente colpito dalla crisi: la ripartenza sarà probabilmente graduale, considerando la difficoltà di rimuovere i vincoli alla mobilità e di recuperare la fiducia dei turisti. Tuttavia potrebbe giocare a favore di una più rapida ripresa la moderata diffusione dell'epidemia in Basilicata, la bassa incidenza del turismo internazionale, più colpito dalle restrizioni alla mobilità, e la crescente popolarità di Matera.

Il forte processo di selezione operato dalla doppia recessione ha reso il sistema economico regionale più resiliente. Tra le imprese rimaste sul mercato è complessivamente diminuita, negli ultimi anni, la quota di aziende finanziariamente vulnerabili; i provvedimenti di blocco delle attività ne hanno tuttavia aumentato il fabbisogno di liquidità. Anche tenendo conto delle misure introdotte dal Governo, che hanno consentito di rinviare la scadenza delle rate sui mutui e di estendere il ricorso alla CIG, le aziende a rischio di illiquidità nei settori sottoposti a chiusura nei mesi di marzo e aprile sarebbero circa un quarto in Basilicata. Nel primo trimestre del 2020 la moratoria prevista dal DL

18/2020 ("decreto cura Italia") e il maggiore utilizzo dei margini disponibili sulle linee di credito a revoca hanno sostenuto i prestiti alle imprese, la cui crescita è comunque rallentata rispetto alla fine del 2019. Nel secondo trimestre la dinamica del credito sta beneficiando delle erogazioni dei prestiti garantiti dal settore pubblico in attuazione delle misure previste nel DL 23/2020 ("decreto liquidità"). Tuttavia l'aumento dell'indebitamento potrebbe rappresentare in prospettiva un ulteriore elemento di fragilità della futura ripresa economica.

L'impatto della pandemia sul mercato del lavoro e sulle famiglie

Nei primi mesi del 2020 l'emergenza sanitaria ha avuto significative ripercussioni anche sul mercato del lavoro regionale. La quota di occupati nei settori sospesi a fine marzo era pari a circa il 30 per cento del totale. Tra la fine di febbraio e la fine di aprile il flusso delle nuove assunzioni nel settore privato non agricolo si è ridotto di oltre il 40 per cento. Gli effetti negativi sul numero di occupati sono stati tuttavia finora contenuti dalle misure riguardanti la sospensione dei licenziamenti e dall'ampio ricorso alla CIG. Quest'ultimo è aumentato di quasi sette volte nei primi quattro mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche a seguito dell'estensione della platea dei beneficiari a categorie di lavoratori dipendenti precedentemente esclusi. I provvedimenti legislativi hanno riguardato anche l'introduzione di ammortizzatori sociali destinati ai lavoratori autonomi. L'intenso deterioramento delle prospettive occupazionali inciderà negativamente sulla dinamica dei redditi familiari, già in rallentamento nel 2019, sulla loro distribuzione e sulla diffusione della povertà, come già è avvenuto durante la doppia recessione.

Nel primo trimestre del 2020, la crescita del credito alle famiglie ha rallentato rispetto alla fine del 2019, sia nella componente del credito al consumo sia in quella dei mutui. Nonostante la crescita dei prestiti degli ultimi anni, il livello di indebitamento delle famiglie nella regione continua a essere basso nel confronto nazionale e internazionale, collocandosi su livelli simili a quelli di inizio decennio; la quota di prestiti alle famiglie che presenta difficoltà nel rimborso rimane su livelli storicamente contenuti.

I provvedimenti degli enti locali

L'offerta di servizi sanitari è risultata adeguata a fronteggiare l'emergenza, anche in considerazione della contenuta diffusione che l'epidemia di Covid-19 ha avuto in Basilicata. Per contrastare la crisi economica nei primi mesi del 2020 la Regione ha destinato risorse a favore delle piccole e medie imprese, disponendo inoltre la sospensione per l'anno in corso dei pagamenti Irap a carico del settore turistico. Con riferimento ai Comuni, i trasferimenti statali straordinari e la moratoria sui mutui dovrebbero compensare in misura adeguata il calo delle entrate già determinato dal blocco delle attività e dalle misure di esenzione a favore dei contribuenti maggiormente colpiti dalla crisi.

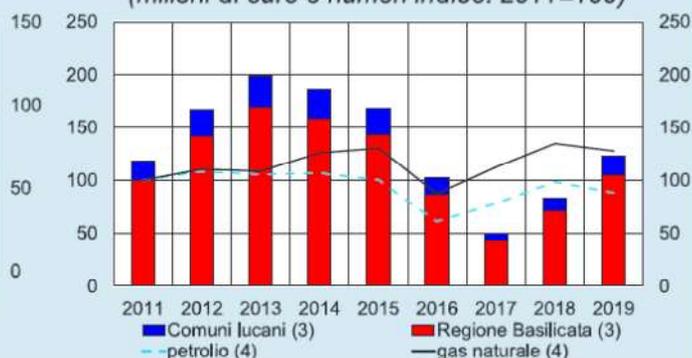
Gli andamenti settoriali

Dinamica dei principali comparti dell'industria lucana

(a) vendite del settore auto
(numeri indice: 2018=100)



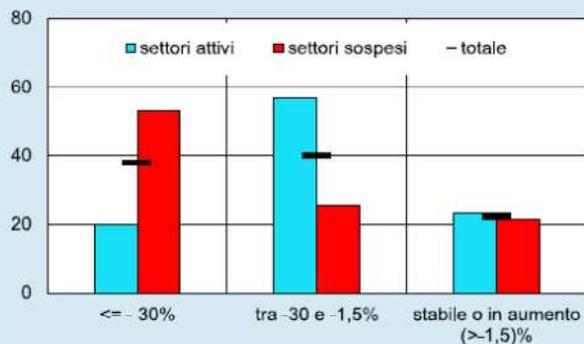
(b) produzione di idrocarburi e royalties
(milioni di euro e numeri indice: 2011=100)



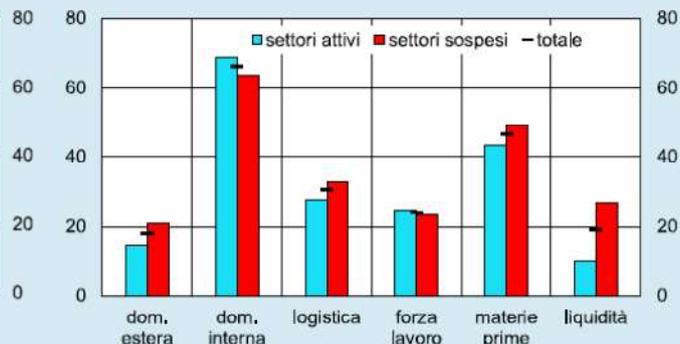
Gli effetti del Coronavirus sull'attività delle imprese

(quote percentuali)

(a) variazione attesa del fatturato nel primo semestre del 2020 (1)



(b) fattori che hanno influenzato negativamente l'attività delle imprese (2)



Fonte: Banca d'Italia, Indagine straordinaria sugli effetti del Coronavirus (Iseco). Cfr. nelle Note metodologiche la voce Indagine straordinaria sugli effetti del Coronavirus (Iseco).

Presenze turistiche (1) (indici: 2008=100)

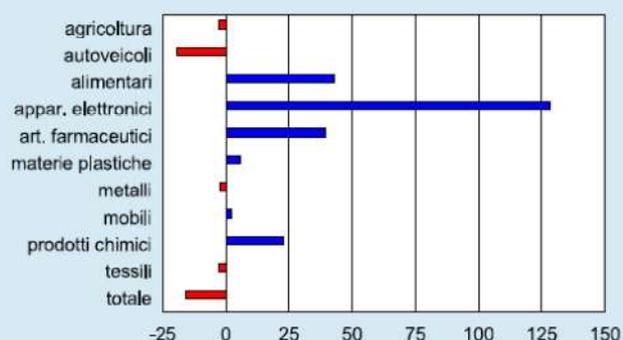


Fonte: elaborazioni su dati Istat e Azienda di promozione turistica della Basilicata.

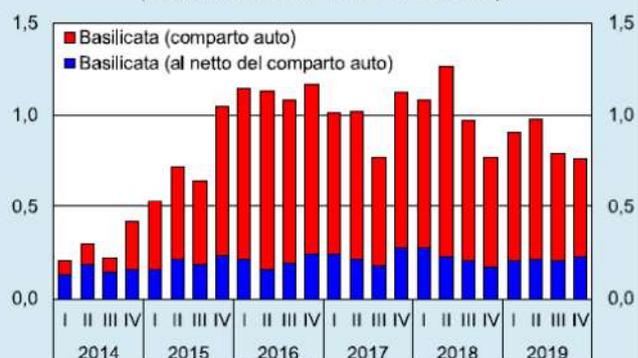
(1) I dati del 2019 sono provvisori.

Gli scambi con l'estero

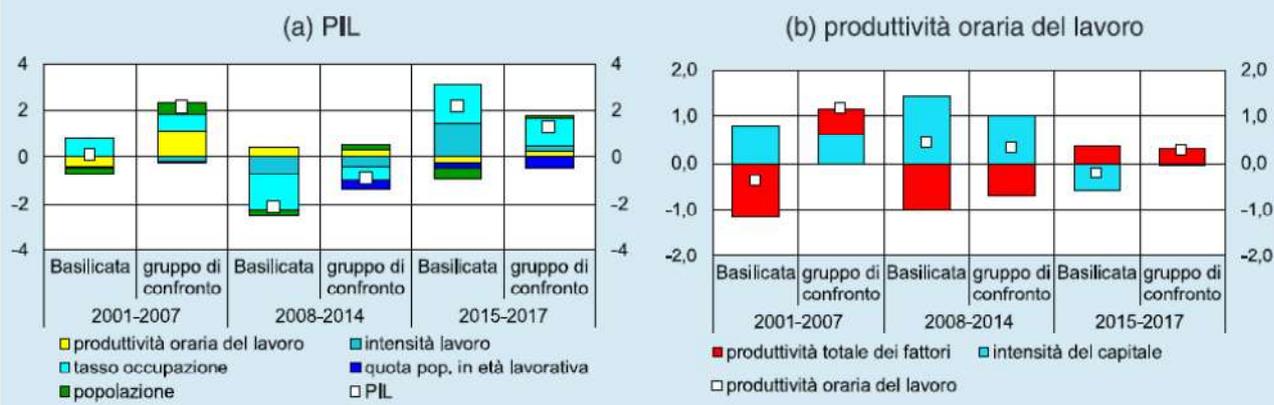
(a) variazioni dei principali comparti
(valori percentuali)



(b) esportazioni a prezzi correnti
(dati trimestrali; miliardi di euro)

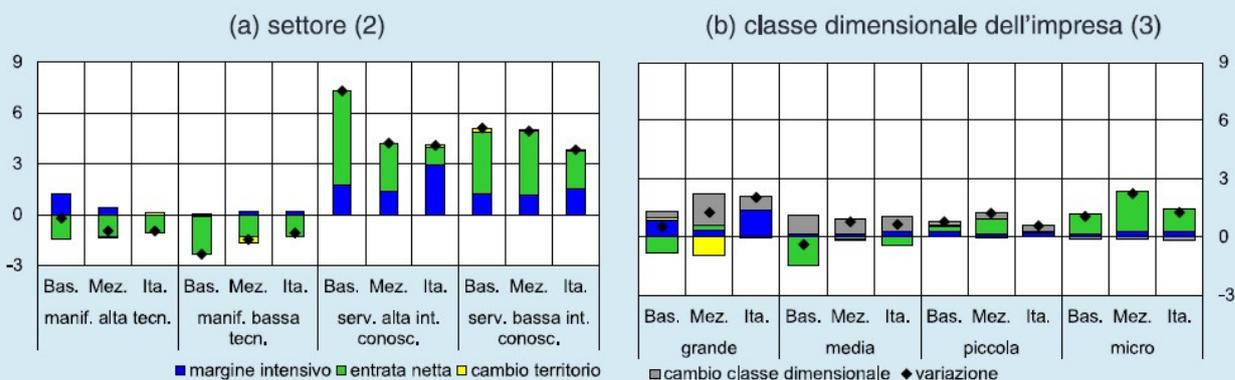


La performance economica della Basilicata nel confronto europeo (1) (variazioni percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati ARDECO, Eurostat e OCSE. Cfr. nelle Note metodologiche la voce *Dinamiche economiche a livello europeo*. (1) I grafici riportano le variazioni medie annue in ciascun periodo considerato.

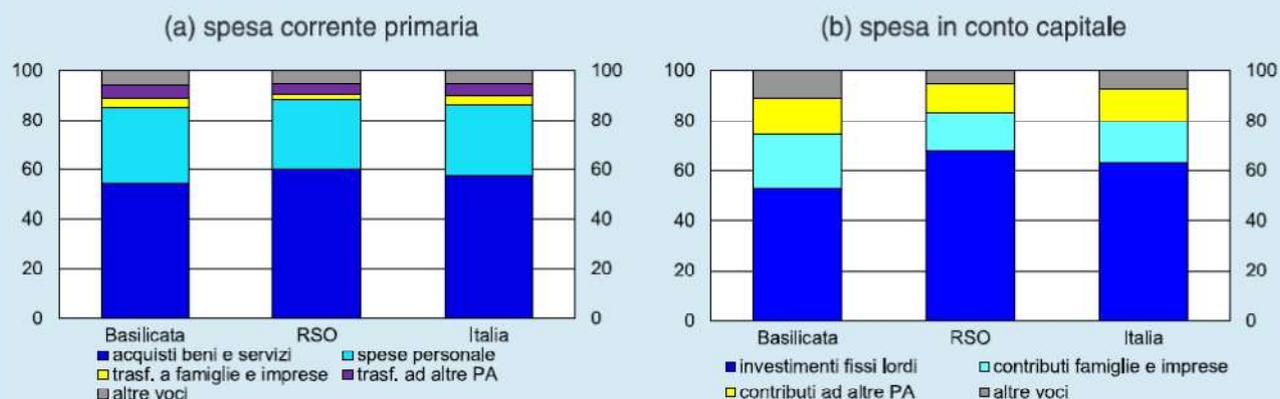
Occupazione dipendente per settore e dimensione d'impresa: periodo 2001- 2017 (1) (variazioni percentuali e contributi)



Fonte: elaborazioni su dati INPS. Sono compresi solo i lavoratori dipendenti delle imprese non finanziarie del settore privato con almeno un lavoratore alle dipendenze; cfr. nelle Note metodologiche la voce *Dinamiche di impresa e occupazione*.

(1) Medie aritmetiche annue. – (2) La "Manifattura ad alta tecnologia" comprende: chimica, farmaceutica, elettronica, apparecchi elettrici, macchinari e mezzi di trasporto; sono a bassa tecnologia gli altri comparti manifatturieri. I "Servizi ad alta intensità di conoscenza" comprendono: trasporti marittimi e aerei, informazione e comunicazione, attività professionali, scientifiche e tecniche, ricerca somministrazione di personale, attività di vigilanza e di investigazione; sono a bassa intensità di conoscenza gli altri servizi inclusi nell'analisi. – (3) "Micro" sono le imprese con un numero di dipendenti compreso tra 1 a 9; "Piccola" quelle con un numero di dipendenti compreso fra 10 e 49; "Media" quelle con un numero di dipendenti fra 50 e 249; "Grande" quelle con almeno 250 dipendenti.

La spesa degli enti territoriali del 2019 (1) (quote percentuali)



Fonte: elaborazioni su dati Siope. Cfr. nelle Note metodologiche la voce Spesa degli enti territoriali.

(1) Si considerano Regioni, Province, Comuni e loro Unioni, Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

Aree protette.

Il **Parco archeologico storico-naturale delle Chiese rupestri del Materano**, chiamato anche **Parco della Murgia Materana**,

La Regione [Basilicata](#) ha istituito il Parco della Murgia Materana nel [1990](#) con l'obiettivo di tutelare, recuperare e valorizzare il comprensorio della [Murgia](#) Materana, interessato dalle presenze di archeologia preistorica e storica, e di salvaguardare e valorizzare l'habitat rupestre ed il patrimonio delle Chiese rupestri ricadenti nel territorio dei Comuni di [Matera](#) e [Montescaglioso](#).

L'Ente di gestione del Parco è stato istituito con Legge Regionale il 7 gennaio [1998](#) con sede a [Matera](#).

La **Riserva regionale San Giuliano** è un'[area naturale protetta](#) della [Basilicata](#) istituita con legge regionale n. 39 del [2000](#).

La storia della riserva regionale San Giuliano è legata alla nascita dell'omonimo invaso artificiale creato per scopi irrigui dallo sbarramento del fiume [Bradano](#) negli anni tra il [1950](#) ed il [1957](#) grazie al programma economico di aiuti del [piano Marshall](#). La presenza del lago ha attirato sin dal principio numerose specie di uccelli acquatici, rendendo necessarie iniziative volte alla tutela dell'area. Così nel [1976](#) il lago di San Giuliano è diventato Oasi di protezione della fauna, e nell'anno successivo è stato apposto il vincolo paesaggistico. Nel [1989](#) il [WWF Italia](#) ha ottenuto, tramite convenzione con il [Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto](#), concessionario dell'area, la gestione naturalistica, istituendo un'[oasi](#).^[2] Dal [1991](#) il tratto della [gravina](#) del Bradano che si trova a valle dell'invaso è entrato a far parte del [Parco della Murgia Materana](#). Inoltre la regione [Basilicata](#), al fine di rafforzare le azioni di tutela, ha istituito nel [2000](#) una [Riserva naturale orientata](#) affidandola in gestione alla [Provincia di Matera](#). È stata dichiarata dal Ministero dell'Ambiente area SIC ([Sito di interesse comunitario](#)) ed area ZPS ([Zona di protezione speciale](#))^[2]; infine nel maggio [2003](#) è stata inserita con decreto ministeriale nell'[elenco delle zone umide italiane](#) previste dalla [Convenzione di Ramsar](#) per la conservazione delle aree di interesse internazionale per la fauna acquatica^[3]

La **Riserva naturale Metaponto** è un'[area naturale protetta](#) della regione [Basilicata](#) istituita nel [1972](#). Occupa una superficie di 240 [ha](#) di litorale nella [provincia di Matera](#), nella zona di [Metaponto](#).^[1] È un sito archeologico oltre che un luogo di importanza naturalistica. Si estende lungo la costa Jonica, tra le foci dei fiumi Bradano e Basento.

Venne istituita Riserva Statale in considerazione dell'esemplare risultato ottenuto come rimboschimento di una difficile zona litoranea, della funzione di protezione dai venti salsi, assolta nei confronti delle colture agrarie retrostanti e per la peculiare caratteristica di presentare, in prossimità delle foci dei due fiumi suddetti **due "Zone Umide"**, habitat e rifugio ideale per l'avifauna stanziale e migratoria (quest'ultimo, rilevante aspetto, ne ha determinato l'inclusione tra le aree SIC e ZPS della Rete Natura 2000, in Basilicata). Le suddette zone paludose, sono caratterizzate in superficie da uno strato limo-argilloso di deposito alluvionale risalente al 1959 e al 1972. Il soprassuolo che costituisce la Riserva Forestale è prevalentemente di origine artificiale, derivato da rimboschimenti iniziati nel 1934 dal Consorzio di Bonifica e proseguiti dal Corpo forestale dello Stato fino al 1954. Il substrato geologico è costituito prevalentemente da **dune costiere dell'Olocene** e spiagge attuali. I suoli che ne derivano, essendo breve il periodo trascorso dalla loro bonifica (effettuata negli anni '30), sono estremamente poveri. Il tasso di salinità è elevato, soprattutto nelle zone prossime al mare.

Il soprassuolo presente nella Riserva Forestale è prevalentemente di origine artificiale, derivato da rimboschimenti iniziati nel 1934 dal Consorzio di Bonifica e proseguiti dal Corpo forestale dello Stato fino al 1954. Il substrato geologico è costituito prevalentemente da dune costiere dell'Olocene e spiagge attuali. I suoli che ne derivano, essendo breve il periodo trascorso dalla loro bonifica (effettuata negli anni '30), sono estremamente poveri. Il tasso di salinità è elevato, soprattutto nelle zone prossime al mare.

La **Riserva naturale Monte Crocchia** è un'[area protetta](#) della regione [Basilicata](#) istituita nel [1971](#). Occupa una superficie di 36,00 [ha](#) nella [provincia di Matera](#)^[1] e oggi fa parte del [Parco naturale di Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane](#). La Riserva è nata per tutelare l'area archeologica del [Monte Crocchia](#).

Strade

Strade e mobilità.

- Strade: Strade Provinciali km. 1.400 circa



Tavole Palatine - Metaponto

Porti

Nel territorio sono presenti: il [porto turistico](#) di [Pisticci](#) e il porto turistico di [Policoro](#).

2.2 l'amministrazione

IL GOVERNO DELL'ENTE

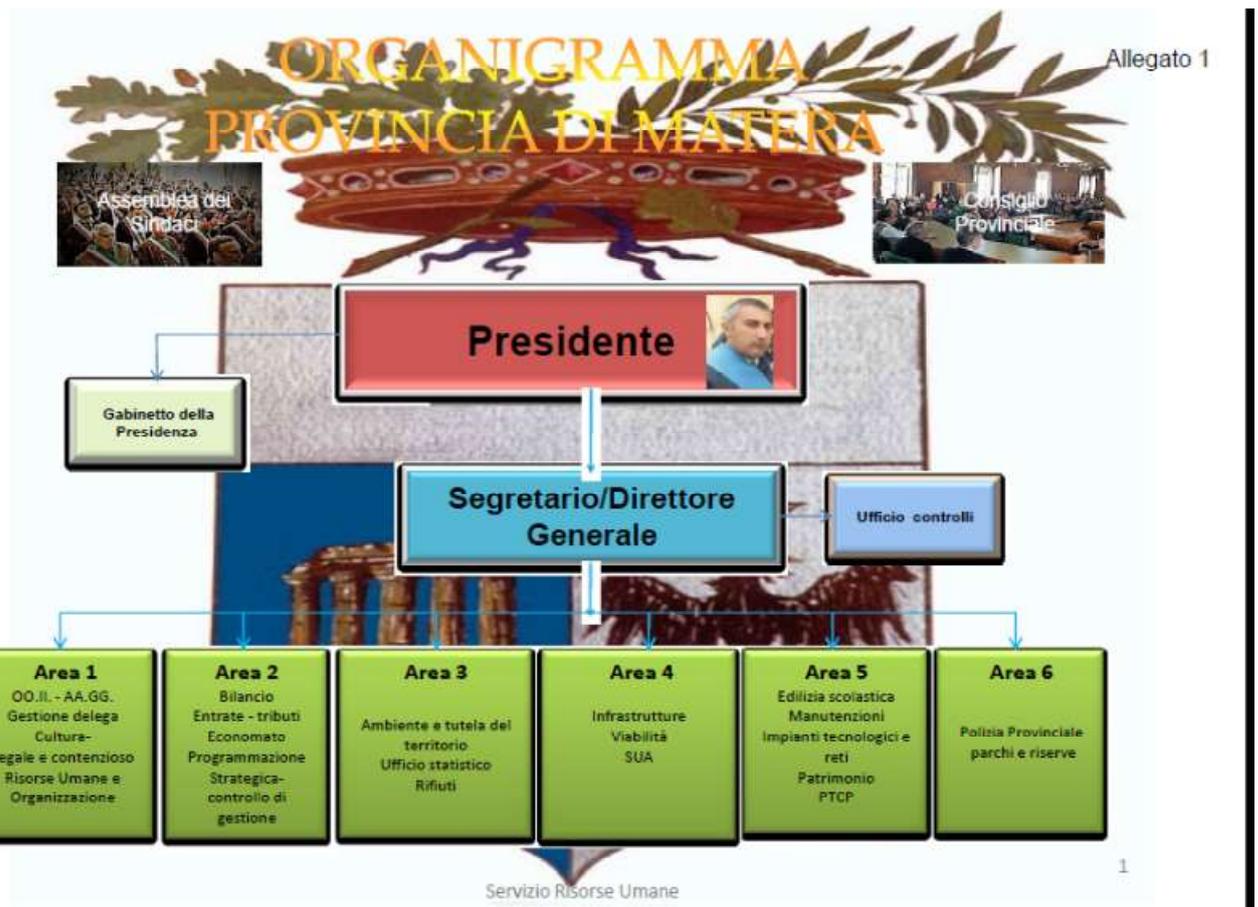
Prima dell'entrata in vigore della L.56/2014 gli organi istituzionali della Provincia erano individuati nel Consiglio Provinciale, nella Giunta e nel Presidente.

A seguito delle elezioni di secondo livello tenutesi il 31 ottobre 2018 e previste dalla citata legge 56/2014, è stato eletto **Presidente** Piero Marrese. Ai sensi dell'art. 59 della stessa Legge il Presidente della Provincia dura in carica 4 anni;

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE DELL'ANNO 2019

- Decreto Presidenziale n. 81 del 22/5/2017 e successive modificazioni e integrazioni di approvazione dell'organigramma .

L'organigramma è così rappresentato:



Il riordino dell'organizzazione dell'Ente dopo la Legge 56/2014

La L. 56/2014, nel ridisegnare l'assetto e il ruolo delle province, con la relativa attribuzione delle nuove competenze, ha determinato un progressivo riordino dell'organizzazione dell'Ente.

La L.190/2014 ("Legge di stabilità 2015") ha imposto tagli lineari alla spesa relativa alle dotazioni organiche e, in particolare, il comma 421 ha stabilito che le province devono ridurre del 50% la spesa relativa al personale a tempo indeterminato con riferimento alla data di entrata in vigore della legge 56/2014 (8 aprile 2014), tenendo conto delle funzioni attribuite.

L'attuazione di tali norme ha determinato un articolato iter procedurale che, iniziato nel 2015, si è concluso nel 2016: da 333 dipendenti a tempo indeterminato in servizio alla data dell'8 aprile 2014 di cui n. 162 di competenza provinciale si è passati a 195 dipendenti alla data del 31 dicembre 2017, numero comprensivo dei dipendenti addetti alla funzione lavoro, centri per l'impiego, forestazione ancora nei ruoli provinciali. Al 31/12/2018 il personale in servizio è di 152 unità.

Di seguito la spesa totale di personale.

ANNO	SPESA PERSONALE
2018	8.446.594
2019	7.774.491
2020	6.418.207

SEZIONE PRIMA

2.3 RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Nel complesso è da considerare di rilievo l'attività di rimodulazione dell'assetto organizzativo e programmatico. L'analisi dello stato di raggiungimento degli obiettivi evidenzia, in generale, un buon livello di raggiungimento, anche se indubbiamente, l'assenza di una programmazione puntuale nell'anno, e gli effetti dell'approvazione del piano di riassetto organizzativo, che alla luce del diverso scenario normativo ha sostanzialmente riprogrammato il quadro strategico, ha inciso in qualche occasione sulla qualità dei risultati raggiunti e sulla capacità di riprogrammazione continua richiesta dalle situazioni flessibili e carenti di certezza normativa e finanziaria. Anche il perdurare di una situazione di provvisorietà della gestione finanziaria ha inciso sull'impatto dell'azione gestionale. Il grado di raggiungimento dei singoli obiettivi è stato sintetizzato all'interno delle relazioni di area. La valutazione, che in generale, ha tenuto conto dell'impegno e dello sforzo richiesto alla struttura nel far fronte alle notevoli difficoltà di tenuta, ha considerato:

- la capacità di rispettare la programmazione dei crono-programmi degli obiettivi, evitando ritardi e scostamenti
- il risultato, anche qualitativo, degli indicatori di ciascun obiettivo.

La formulazione degli obiettivi è stata come per il precedente anno, calibrata al consolidamento della struttura, al mantenimento di adeguate condizioni di espletamento dei servizi delle funzioni fondamentali tra cui strade, scuole, trasporti, dimensionamento scolastico, assistenza tecnica, al superamento delle criticità di natura prioritariamente finanziaria e di cassa collegata ai ritardi di trasferimento delle risorse accertate e in parte al raggiungimento di traguardi veramente strategici, elevati ed innovativi che riguardano sostanzialmente lo sviluppo di servizi a scala territoriale a favore degli enti locali che possono essere riassunti nelle attività della stazione unica appaltante, nel piano strategico territoriale strumento innovativo di programmazione e realizzazione delle politiche di sviluppo locale di area vasta, nel coordinamento di servizi al territorio. Il mantenimento degli equilibri finanziari e l'effettuazione di anticipazioni per conto della Regione Basilicata e dei ministeri finanziatori, relativi a investimenti, funzioni riordinate in attesa di trasferimento, trasporto pubblico locale, confermano un buon livello di performance organizzativa, mantenimento dei servizi all'utenza, attenzione al sistema produttivo e di servizi del territorio.

Lo schema del piano dei centri di costo dell'Ente rispecchia generalmente la struttura organizzativa e ne riflette le variazioni. Gli indicatori di performance continuano ad essere oggetto di riprogrammazione, con l'obiettivo di costruire gradualmente una scala di base per una valutazione comparativa da sostanzialmente strutturare entro il prossimo anno.

I risultati conseguiti attraverso la performance sono in sintesi:

- l'integrazione graduale degli strumenti di programmazione e gestione, in un contesto normativo in evoluzione;
- principale priorità conseguita mantenimento dei servizi attesi dal territorio;
- sperimentazione di un ruolo nelle politiche di sviluppo di area vasta;
- capacità di reperimento di risorse aggiuntive da destinare agli investimenti nelle aree di competenza istituzionale principalmente infrastrutture e scuole.

Scostamenti

Gli scostamenti hanno riguardato sostanzialmente:

- avanzamento da accelerare nella graduale integrazione degli strumenti di programmazione a livello di obiettivi esecutivi;
- programmazione e gestione delle anticipazioni di cassa per lavori effettuati senza erogazioni di somme dagli enti finanziatori riferiti a esercizi precedenti;
- flessibilità da migliorare nell'utilizzo delle risorse umane, sostanzialmente collegato nel numero sempre minore di dipendenti in servizio;
- difficoltà nella costruzione di un modello concretante strutturato di controllo strategico e di gestione.

In tale contesto è stata privilegiata, in ragione delle condizioni effettive di esercizio delle funzioni, una interlocuzione diretta tra Segreteria/direzione generale, area finanziaria da cui è deducibile, pur in presenza di qualche ritardo, il riscontro delle scadenze assegnate dalla direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo e di riscontro entro i termini delle richieste degli uffici finanziari i cui codici obiettivo sono org. 1 e org.2 e riguardano l'insieme delle Aree della provincia di Matera.

Metodologicamente il criterio generale posto a base degli aspetti quanti qualitativi dell'insieme delle attività poste in essere nell'anno 2020 sono valutabili in termini di efficacia delle azioni poste in essere intesa quale capacità di raggiungimento degli obiettivi nei limiti evidenziati e di efficienza intesa quale rapporto tra attività risorse disponibili e utilizzo. Tali elementi di valutazione sono rilevabili e analiticamente interpretabili nelle relazioni di area sul grado di raggiungimento degli obiettivi e nel riepilogo economico finanziario derivato dagli indicatori sintetici del consuntivo 2020, da cui sono stati desunti sinteticamente risultati conseguiti e scostamenti.

In questo contesto si confermano elementi di **criticità** elevati:

- il fabbisogno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali e di quelle delegate, l'adeguatezza di competenze professionali in relazione all'evoluzione di contesto;
- l'eccessiva riduzione del numero del personale dipendente;
- l'assenza di risorse sufficienti da destinare all'adeguamento del personale, alla formazione e a interventi alternativi quali eventuali esternalizzazioni.

Le **opportunità** derivano sostanzialmente dal nuovo quadro istituzionale e dalle linee programmatiche 2018/2022 che intendono sostanziare un ruolo innovativo di casa dei

comuni, nell'organizzazione di un sistema di servizi a scala territoriale con riferimento alla stazione unica appaltante, nella realizzazione di economie di scala nei servizi generali, nella sperimentazione di politiche di sviluppo di area vasta.

I fattori determinanti per la definizione degli indirizzi

Le scelte perseguibili risultano determinate da una serie di fattori di seguito sintetizzati:

- Le risorse disponibili: le scelte organizzative, pertanto, oltre che dagli spazi assunzionali riconosciuti, sono condizionate dalla sostenibilità finanziaria complessiva;
 - La dotazione organica attuale sebbene parzialmente rinforzata risulta ampiamente inadeguata sotto il profilo quantitativo e qualitativo. L'attuazione dell'art. 1, comma 421, della Legge 190/2014, che ha imposto la riduzione del 50% (della spesa) del personale, raggiunta tramite il ricorso alla mobilità volontaria, alla risoluzione del rapporto di lavoro con i dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D. L. n. 201/2011 e al trasferimento nel ruolo della Regione dei dipendenti assegnati alle funzioni non fondamentali, ha comportato rilevanti criticità nell'assegnazione del personale in servizio presso i vari Settori dell'Ente, in considerazione dei profili professionali presenti, delle specializzazioni richieste, del blocco prolungato del turn over, della cessazione dal servizio di figure professionali infungibili;
 - La specializzazione: Risulta di particolare importanza per l'Ente disporre di figure specialistiche in alcuni ambiti di attività, sia per assicurare il corretto e qualificato esercizio delle funzioni fondamentali (es. in materia ambientale o nella gestione della stazione unica appaltante) sia per garantire stabilità e certezza nella gestione e direzione di attività strategiche per l'ente (la programmazione finanziaria, la SUA), sia infine per programmare tempestivamente le sostituzioni, tenendo conto delle previste cessazioni dal servizio nel triennio 2020 – 2022;
 - La valorizzazione delle professionalità presenti: Vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari Settori, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione, fortemente ridimensionati negli ultimi anni per l'indisponibilità di risorse, attuando i percorsi contrattualmente previsti per le progressioni di carriera;
 - La trasversalità delle competenze professionali: In un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali di valorizzazione del merito, e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;
 - Azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: Contemperare l'esigenza di

programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale.

- Flessibilità organizzativa: Va fatto ricorso all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse.

I temi di maggior interesse per i comuni

argomento
Centrale unica di committenza
Progettazione di opere pubbliche
Piani integrati di sviluppo territoriale
Gestione, formativa e economica del personale
Programmazione finanziaria e controllo di gestione

LA MISSION DELLA NUOVA PROVINCIA e gli indirizzi per il piano di riassetto organizzativo

MISSION

- Governo del territorio
- Progettazione ed investimento su infrastrutture e scuole (cura del capitale territoriale)
- Casa dei comuni

Indirizzi

Tale quadro individua nel medio termine gli indirizzi di riassetto organizzativo:

- Azioni di sistema: resilienza ai fattori di criticità del contesto normativo in evoluzione attraverso un approccio multidimensionale e di specializzazione;
- Flessibilità. Va fatto ricorso all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse, tanto attraverso anche strumenti di premialità economica e di progressione.
- Azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: occorre contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti, che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze, con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale.

- E' necessario predisporre uno studio di fattibilità su nuove forme di gestione, manutenzione e controllo della viabilità e del patrimonio edilizio scolastico coerenti con il quadro delle risorse umane e finanziarie disponibili, pur nella criticità derivante da un quadro normativo e istituzionale;
- riorganizzazione funzione della programmazione strategica e operativa del DUP ed esecutiva del PEG;

- **AREE D'INTERVENTO PRIORITARIE**

- mantenimento dei servizi attesi dal territorio, attraverso il potenziamento della capacità progettuale e realizzativa nell'area tecnica (Strade, scuole) e l'adeguamento delle specializzazioni professionali nell'area ambiente. Priorità occorre assicurare al rafforzamento degli interventi di tutela del territorio e di prevenzione del dissesto idrogeologico, di controllo e tutela ambientale, di programmazione di nuovi interventi di realizzazione e di messa in sicurezza del patrimonio scolastico.
- programmazione strategica e territoriale di area vasta e servizi al territorio; priorità per lo sviluppo del piano strategico territoriale organizzato attraverso il modello degli investimenti territoriali integrati che rafforzi il raccordo tra gli strumenti di programmazione con specifico riferimento alle attività culturali delegate e al programma di sviluppo territoriale collegato con Matera capitale europea della cultura 2019.
- capacità di reperimento di risorse aggiuntive da destinare agli investimenti nelle aree di competenza istituzionale.

Gli indirizzi definiti rappresentano la base del riassetto organizzativo e del relativo diagramma funzionale. Il Macromodello organizzativo sarà individuato dall'organo di governo dell'ente, competente a modularlo in relazione all'evoluzione del contesto normativo e della disponibilità delle risorse umane professionali e finanziarie. La struttura organizzativa dovrà tendere alla specializzazione, alla flessibilità e all'accorpamento delle funzioni omogenee in favore di economie di scala.

In ordine al fabbisogno di personale e alle disponibilità finanziarie concesse dalla vigente normativa nel triennio di riferimento, dovendo assicurare un migliore rapporto costi/benefici, le manovre assunzionali dovranno interessare i settori prioritari privilegiando un apporto professionale specializzato ed elevato (tecnici laureati). Nell'ambito degli obiettivi prioritari occorre includere la necessità di rafforzare e consolidare la struttura delle posizioni apicali, in quanto elemento essenziale per la pianificazione tecnica, operativa e finanziaria della gestione delle funzioni.

Attraverso le capacità assunzionali disponibili nel triennio e nel raggiungimento degli obiettivi di acquisizione di personale specializzato, si dovrà assicurare anche la valorizzazione delle professionalità già in servizio ma sottoutilizzate attraverso gli strumenti normativi e contrattuali vigenti (Art. 52, c.1-bis del d.lgs. n. 165/2001 e art. 22, comma 15, del d.lgs. n. 75/2017).

2.4 le criticità e le opportunità.

In questo contesto si confermano elementi di **criticità** elevati il fabbisogno finanziario per l'esercizio delle funzioni fondamentali e di quelle delegate, l'adeguatezza di competenze

professionali in relazione all'evoluzione di contesto, l'eccessiva riduzione del numero del personale dipendente, l'assenza di risorse sufficienti da destinare all'adeguamento del personale, alla formazione e a interventi alternativi quali eventuali esternalizzazioni.

Le **opportunità** derivano sostanzialmente dal nuovo quadro istituzionale e dalle linee programmatiche 2018/2022 che intendono sostanziare un ruolo innovativo di casa dei comuni, nell'organizzazione di un sistema di servizi a scala territoriale con riferimento alla stazione unica appaltante, nella realizzazione di economie di scala nei servizi generali, nella sperimentazione di politiche di sviluppo di area vasta.

3 Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

- albero della *performance*;
- obiettivi strategici;
- obiettivi e piani operativi;
- obiettivi individuali.

3.1 Albero della *performance*

L'AVVIO DEL CICLO DELLA PERFORMANCE 2020

con Decreto presidenziale n.88 del 25 agosto 2020: Approvazione del piano esecutivo di gestione PEG 2020 - Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000. è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022, che unifica il piano degli obiettivi e il piano della performance, ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del D.Lgs. 267/2000.

Il ciclo della performance dell'anno 2020 è stato notevolmente influenzato dalle azioni conseguenti al riordino istituzionale (Legge n. 56/14 c.d. Del Rio) e dai pesanti tagli e prelievi statali di risorse finanziarie (si evidenzia peraltro come le difficoltà finanziarie non derivino, per la Provincia di Matera, da limiti strutturali o funzionali, ma solo ed unicamente dal prelievo dello Stato). La Provincia di Matera, che, come buona parte delle Province italiane, è giunta all'approvazione del nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, bilancio di previsione 2019-2021 bilancio nella seduta di Consiglio provinciale operando, pertanto fino a tale data, in gestione provvisoria.

Il contenuto e lo svolgimento dell'iter di formazione di tutti i documenti programmatici è naturalmente influenzato dalle succitate difficoltà, sebbene i tempi di approvazione di questi ultimi sono riconfermati nei tempi ordinari, e fortemente condizionati dalle nuove disposizioni normative che hanno modificato l'impianto, il funzionamento delle Province e la durata degli organi di governo.

Nel corso dell'anno 2020 si è cercato di adottare quei provvedimenti e compiere quei passi che permettessero di dotarsi di strumenti, seppur provvisori, utili a delineare una pianificazione di base sostenibile, nonostante le difficoltà. Infatti, solo con Decreto Presidenziale n. 88 del 25/8/2020 è stato approvato il PEG dell'anno 2020-2022, in correlazione strategica e operativa con il peg dell'anno precedente, comunque garantendo continuità, con tutti i contenuti di base indispensabili al

corretto avanzamento del ciclo di gestione della performance. Sono stati dunque garantiti l'individuazione degli obiettivi per i diversi livelli della struttura organizzativa, nella dimensione che il ruolo di ciascuno prevede, la definizione del contributo dei dipendenti, organizzati nella struttura dell'Ente, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi, nonché alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DEL PERSONALE

E' lo strumento principale che permette di definire ed esplicitare in maniera chiara gli indicatori critici di performance e consente di identificare problemi e opportunità di miglioramento; è uno strumento che basandosi su osservazioni e registrazioni tra il programma ed il risultato, assicura l'evidenza :

- delle principali criticità, ovvero dei risultati programmati che non sono stati raggiunti o che sono stati oggetto di una ripianificazione a livello strategico;
- delle opportunità in termini di obiettivi e risultati maggiormente sfidanti raggiunti. E' un sistema che, valutando la performance organizzativa, individuale e dell'intera amministrazione, misura l'apporto dell'azione finalizzata al raggiungimento degli obiettivi orientati alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il sistema prevede l'individuazione, la consegna ed il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi ritenuti sfidanti nonché un sistema di misurazione dal punto di vista quanti-qualitativo dell'attività ordinaria.

Descrizione della procedura per la verifica a fine esercizio dello stato di attuazione degli obiettivi e la valutazione delle prestazioni

Il regolamento degli uffici e dei servizi modificato con DP 196 del 13/10/2016 di approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance del personale precisa principi generali, ciclo di gestione della performance, obiettivi e indicatori, sistema di misurazione e valutazione della performance, ambiti di misurazione della performance organizzativa e individuale, percorso di valutazione e applicazione del sistema premiante.

1. La finalità della valutazione di tutte le prestazioni del personale della Provincia si riassume nel promuovere il miglioramento quali-quantitativo dei servizi pubblici erogati;
2. migliorare i processi decisionali e attuativi delle decisioni;<sup>[L]
[SEP]</sup>
3. valorizzare le competenze professionali.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni del Personale della Provincia di Matera individua le modalità operative per i soggetti che partecipano al procedimento di valutazione ed è stato oggetto, nell'anno 2016, di una rivisitazione e semplificazione, in collaborazione con l'o.i.v. approvata con il Decreto del Presidente di approvazione n. 196 del 13 ottobre 2016.

Le dimensioni e gli ambiti in cui interviene il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Prestazioni del Personale Dipendente assumono diversa rilevanza a seconda dell'inquadramento giuridico ed economico del soggetto valutato.

Tali dimensioni si possono così riassumere:

ambito della Performance Organizzativa di Ente (grado di attuazione della strategia

rappresentato dal risultato degli obiettivi individuali collegati a ciascun obiettivo strategico di PEG)

ambito dei risultati individuali (obiettivi individuali contenuti nel PEG);

valutazione delle competenze professionali e delle capacità manageriali

In funzione della normalizzazione della strumentazione di programmazione pluriennale è in corso su base triennale la costruzione di un sistema interdipendente tra gli strumenti di programmazione gestione e controllo .

3.2 obiettivi strategici

3.3 obiettivi e piani operativi

3.4 obiettivi individuali

PEG 2020 OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11 □</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
010 2	Segreteria generale	0 1	Attività di supporto alla Segreteria Generale e Direzione generale		Segretario generale	
		0 2	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione.		Area 1	
010 3	Gestione economica, finanziaria	0 3	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente		Area 2	
010 3	Gestione economica, finanziaria	0 4 0 5	Predisposizione programmazione finanziaria Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle relative		Area 2	

			<p>variazioni e in sede di gestione, delle risorse finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica</p>	
010 6	Ufficio tecnico	0 6	<p>Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile</p>	Area 4
010 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0 7	<p>Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della relativa gestione per garantire il pareggio di bilancio</p>	Area 2
010 8	Statistica e sistemi informativi	0 8	<p>Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese strutture</p>	Area 1
010 9	Assistenza tecnicoamministrativa agli enti locali	0 9	<p>Assistenza tecnico amministrativa ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi</p>	Area 1
011 0	Risorse umane	1 0	<p>Struttura e funzionamento dell'organizzazione</p>	Area 1

e

011 1	Altri servizi generali	1 1	Rafforzare il sistema di controllo strategico	Area 1
----------	-------------------------------	--------	--	--------

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i> □		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0405	Istruzione tecnica superiore		Tutela e valorizzazione Patrimonio Edilizio Scolastico		4	
0405	Istruzione tecnica superiore		Programmazione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici di competenza		4	

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i> □		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0501	valorizzazione dei beni di interesse storico	1	Garantire la continuità dei servizi e la conclusione dei procedimenti in corso		1	
0502	attività culturali e interventi diversi nel settore	2	Garantire la continuità dei servizi e la conclusione dei procedimenti in corso		1	

culturale

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11</i> □						
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Consiglieri delegati</i>
0801	Urbanistica e assetto del territorio	01	Pianificazione territoriale		4	

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11</i> □						
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Consiglieri delegati</i>
0901	Difesa del suolo		Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti		3	
0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita		3	
0903	Rifiuti		Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente		3	
0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio		6	

0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	3
0908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	3

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Consiglieri delegati</i>
1002	Trasporto pubblico locale		Salvaguardare nei limiti delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di	3		
1005	Viabilità e infrastrutture stradali		vita degli utenti Sviluppare e mantenere lo standard manutentivo della rete stradale	4		

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11 □</i>						<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
1901	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	01	Favorire partenariati e percorsi di sviluppo locale			

MISSIONE 50 Debito pubblico

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11 □</i>						<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01	Riduzione tendenziale delle entrate correnti da destinare al rimborso prestiti		2	
5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	01	Riduzione tendenziale dello stock di debito dell'Ente		2	

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente /</i>
<i>118/11 □</i>						<i>Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	01	Servizi per conto terzi – partite di giro			

Il completamento dello sviluppo della programmazione si completa nel peg 2020 2022 con la definizione degli obiettivi organizzativi, di area e relativa pesatura .

REPORT DI AREA

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2020

**Sgreteria generale/Direzione generale
Articolazione organizzativa dell'area**

Ufficio controlli

Segretario / Direttore generale

PROGRAMMI	MISSIONI
0102 Segreteria generale	MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA

SPESE

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA

SPESE

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11 □</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0102	Segreteria generale	01	Attività di supporto alla Segreteria Generale e Direzione generale		Segretario generale	

PESATURA OBIETTIVI INDIVIDUALI

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG. 1	<i>Funzioni proprie sovrintendenza dei dirigenti Adottare un sistema di programmazione integrata</i>	20
ORG. 2	<i>Funzione di assistenza giuridico amministrativa Implementare il sistema di controlli</i>	25
Org. 3	<i>Funzioni consultive e referenti</i>	10
Org. 4	<i>Collaborazione e funzioni rogatorie</i>	5
TOTALE OBIETTIVI ENTE		60

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA 3	<i>Progettazione e avvio di servizi a favore degli enti locali.</i>	40
TOTALE OBIETTIVI AREA		40

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0102 Segreteria generale
OBIETTIVI OPERATIVI 01

ORG. 1

obiettivo strategico Attività di supporto alla Segreteria Generale e Direzione generale

<i>Descrizione</i>		<i>Supporto alla segreteria generale e Direzione generale</i>	
<i>Motivazione delle scelte</i>		<i>Rafforzare</i> - funzione di supporto giuridico all'attività deliberativa degli organi della provincia - funzione di programmazione strategica; - funzione di assistenza al Presidente, al Vicepresidente della provincia ed ai Consiglieri delegati e ai Consiglieri attraverso il coordinamento dell'attività delle singole direzioni dell'Ente; - funzione di raccordo fra gli organi amministrativi e politici dell'Ente ed i vari Enti istituzionali operanti a livello territoriale, nazionale ed internazionale	
<i>Indicatori di contesto</i>			
<i>Obiettivi operativi</i> Adottare un sistema di programmazione integrata	<i>Indicatori di risultato</i> Definizione obiettivi strategici Metodologia di definizione PEG Sistema di programmazione integrato	<i>Target (per ogni anno del triennio)</i> n. 1 supporto definizione strategie DUP n.1 definizione metodologia PEG <i>Adottare un sistema di programmazione integrata</i>	
<i>Policy network</i>			
<i>Area Servizio</i>			
Stato di attuazione al 31/12/2020	<i>Adottare un sistema di programmazione integrata.</i> <i>1 supporto definizione strategie DUP</i> <i>è stato assicurato il supporto nella definizione della sezione strategica e operativa per la definizione del DUP 2020/2022 attraverso lo sviluppo di un modello più coerente tra obiettivi strategici, obiettivi operativi indicatori di risultato e target</i> In questo contesto elementi di criticità elevati sono stati la ristrettezza finanziaria, la disponibilità di adeguate competenze professionali in relazione all'evoluzione di contesto, l'eccessiva riduzione del numero del personale dipendente, l'assenza di risorse da destinare all'adeguamento del personale, alla formazione e a interventi alternativi quali eventuali esternalizzazioni, realizzata per gli interenti manutentivi per gli istituti scolastici di competenza di secondo grado. <i>n.1 definizione metodologia PEG</i> <i>il peg 2020 ha confermato la metodologia di redazione nel</i>		

	<p>sistema triennale 2018/2020 di obiettivi esecutivi e conseguentemente organizzato in forma strutturalmente integrato con il piano della performance e con il piano degli obiettivi.</p> <p>Struttura.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ciclo della performance 2. Gli indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 3. Lo sviluppo della programmazione 4. Il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance 5. I piani di area/direzione generale 	
--	---	--

ORG. 2,3,4

obiettivo strategico Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione

<i>Descrizione</i>	<p>Miglioramento della trasparenza dell'ente Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti</p> <p>- adempimento della normativa in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.</p>	
<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>Buon andamento dell'azione amministrativa Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente</p>	
<i>Indicatori di contesto</i>	<p><i>%le obblighi prescritti dal PTCP Integrazione con sistemi gestionali</i></p>	
<p>Obiettivi operativi</p> <p>Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti</p> <p>Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni</p>	<p>Indicatori di risultato le tipologie obblighi di pubblicazione in AT le documenti digitali</p> <p>Proposte di nuovi flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali</p>	<p>Target (per ogni anno del triennio)</p> <p>Monitoraggio e confronto dati annualità precedente</p> <p>proposte</p>
<i>Policy network</i>		
<i>Area Servizio</i>		.

		<p>incrementare il ricorso alle C.u.c. (Regionale e Consip), mercato elettronico, e s.u.a..</p> <p>E' stata assicurata continuità alla riorganizzazione del funzionamento della struttura per migliorare gli standars di integrazione tra i servizi.</p> <p>Gli ambiti privilegiati hanno riguardato il continuo aggiornamento giornaliero professionale per la complessità dei compiti di diretta responsabilità, la partecipazione a seminari e giornate di studio, l'interpretazione di un ruolo di direzione e coordinamento per il miglioramento degli aspetti quali-quantitativi di gestione dei servizi e degli uffici, per una crescita organizzativa costante e di maggiore autonomia indispensabile per offrire servizi utili alla collettività in un quadro complesso di finanza pubblica e di sottodimensionamento numerico e professionale.</p> <p>La gestione economica è stata orientata all'efficienza e all'efficacia con riferimento al miglioramento della capacità di programmazione, ottenendo i seguenti miglioramenti: rispetto dei termini dei pagamenti e tempi medi degli stessi; incremento velocità gestione delle entrate e dei flussi di cassa; mantenimento equilibrio di bilancio; riduzione significativa dell'avanzo di amministrazione.</p>
	<p>Collaborazione e funzioni rogatorie</p>	<p>È stata assicurata una continua e costante collaborazione alle strutture della Provincia.</p> <p>Si sintetizzano ambiti e attività:</p> <p>Innovazione e propositività:</p> <p>Le difficoltà finanziarie ed economiche hanno confermato l'esigenza di accelerare l'innovazione delle strategie di</p>

		<p>programmazione, organizzazione e controllo: consentire la continuità dei servizi che è stata garantita, programmare un'architettura di sistema orientata alla produzione di nuovi servizi nel campo della programmazione territoriale di coordinamento e dei servizi agli enti locali per migliorare la capacità di autofinanziamento. Sono stati rafforzati flessibilità e orientamento a obiettivi e risultati.</p> <p>Gestione delle risorse umane Per la gestione delle risorse umane è continuata l'azione per migliorare la capacità di autonomia gestionale. Elemento essenziale il piano di riassetto organizzativo e la definizione del piano delle assunzioni 2020.</p> <p>Gestione economica ed organizzativa La gestione economica è stata orientata all'efficienza e all'efficacia con riferimento al miglioramento della capacità di programmazione, ai pagamenti e tempi medi degli stessi, gestione delle entrate e dei flussi di cassa. Riorientamento organizzativo ai nuovi principi di programmazione economico finanziaria per il superamento delle criticità esistenti nell'ente sostanzialmente nella programmazione della spesa la gestione delle entrate e dei flussi di cassa intersettoriali, con particolare attenzione nel 2020 alla verifica di efficacia ed efficienza (congruità, tempi, parametrizzazione)</p> <p>Autonomia gestionale e flessibilità È stato rafforzato il principio di integrazione tra i servizi e a livello intersettoriale attraverso la definizione del sistema di programmazione e di gestione esecutiva. Tali azioni sono state accelerate e definite nel 2018 con una maggiore integrazione del ciclo di programmazione, piano degli obiettivi, performance.</p>
--	--	---

		<p>Applicazioni professionali competenze</p> <p>Gli ambiti privilegiati hanno riguardato il continuo aggiornamento giornaliero professionale per la complessità dei compiti di diretta responsabilità, la partecipazione a seminari e giornate di studio, l'interpretazione di un ruolo di direzione e coordinamento per il miglioramento degli aspetti quali-quantitativi di gestione dei servizi e degli uffici, per una crescita organizzativa costante e di maggiore autonomia indispensabile per offrire servizi utili alla collettività in quadro e complesso di finanza pubblica e di sottodimensionamento numerico e professionale.</p> <p>Valutazione dei propri collaboratori</p> <p>La valutazione dei propri collaboratori è stata ispirata a un modello di diretta e personale valutazione del grado e dei risultati conseguiti a livello organizzativo, di area e di proprie competenze e capacità.</p>
--	--	---

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA OPERATIVO 0109 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

OBIETTIVI OPERATIVI 09

AREA 1

obiettivo strategico Assistenza tecnico amministrativa ai Comuni in materia di gestione di reti e servizi

Descrizione	Progettazione e avvio di servizi a favore degli enti locali Art. 1, comma 85, lettera d) legge 56/2014 dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione	
Motivazione delle scelte	Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi Progettazione e avvio di servizi a	Indicatori di risultato Implementazione del Piano Strategico Territoriale con la	Target (per ogni anno del triennio) Definizione di una proposta

favore degli enti locali.	città di Matera Gestione progetti strategici	Tempistica di progetto
Policy network	Comuni partecipanti, imprese associazioni	
Area Servizio		
Stato di attuazione al 31/12/2020	<p>Implementazione del piano strategico territoriale</p> <p>Visione</p> <p>Il progetto rete Siti unesco s'inquadra all'interno delle azioni di assistenza tecnica al territorio e nell'ambito di una innovativa azione di sistema di integrazione delle politiche di sviluppo del territorio nell'ottica di Matera capitale della cultura 2019.</p> <p>Lo strumento individuato di realizzazione è il piano strategico di area vasta</p> <p>Il piano strategico territoriale è uno strumento volontario innovativo di integrazione delle politiche di sviluppo del territorio per costruire un futuro aperto innovativo e sostenibile.</p> <p>Obiettivo strategico</p> <p>L'obiettivo è dare vita ad una rete tra i territori del Sud Italia che ospitano un sito UNESCO, al fine di promuovere, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, tutte le risorse paesaggistiche, culturalienogastronomiche di tali territori in un'offerta turistica unica ed integrata.</p> <p>Tale obiettivo diventa rilevante all'interno delle iniziative del comune di Matera e dei riflessi a livello territoriale in ordine alla ideazione di una strategia di sviluppo tecnologico e per l'innovazione in riferimento alla sperimentazione del 5G con riferimento al territorio provinciale e a quello sovra regionale limitrofo.</p> <p>Le reti e in particolare una rete di siti Unesco che inizialmente fa riferimento a quattro importanti regioni è il presupposto per un successivo ampliamento e per l'individuazione di iniziative di promozione di medio termine.</p> <p>Vantaggi</p> <p>Ampia rete territoriale;</p> <p>Visibilità del patrimonio e servizi a favore del sistema imprenditoriale e turistico in un'ottica di area vasta;</p> <p>Sostegno e valorizzazione dei sistemi territoriali di area vasta</p> <p>Ricadute socio economiche sul territorio</p> <p>Le ricadute possono essere così sintetizzate:</p> <p>maggior attenzione dei turisti verso i siti Unesco e il patrimonio dei territori</p> <p>aumento progressivo di presenze</p> <p>sostegno alla destagionalizzazione</p> <p>Sul lungo periodo sarà favorita la nascita di nuove attività imprenditoriali, a partire da quelle più direttamente legate al comparto turistico per arrivare, in una relazione di contiguità, ai settori dell'artigianato, delle produzioni agroalimentari, della mobilità, dell'edilizia, della gestione energetica e del territorio, dei</p>	

servizi alla persona, etc, con interessanti effetti in termini di diversificazione dell'economia locale. Questo potenziale tessuto imprenditoriale offre nuove ed interessanti occasioni di occupazione, rispetto alle quali sarà necessario concordare a livello provinciale significative piste di lavoro per la programmazione formativa.

Sostenibilità

La sostenibilità del progetto, e quindi la sua capacità di garantire risultati sul lungo periodo, è affidata a diversi fattori concorrenti e integrati:

il ruolo delle tecnologie , patrimonio del territorio anche al termine del progetto

la facilità di riuso a fronte di sostenibili costi ;

la partecipazione diretta dei beneficiari elemento di sostenibilità, la redazione distribuita è uno strumento di attiva partecipazione e, al tempo stesso, garanzia di sostenibilità;

l'interesse politico è elemento di stabilità. Il progetto chiama il Comitato di Governance alla elaborazione di un Agreement sulla sostenibilità che individui forme e modi di finanziamento per lo sviluppo e l'ampliamento del progetto sulla base della acquisizione di ulteriori risorse, private e pubbliche. Si tratta di sviluppare nuova progettualità per l'accesso a finanziamenti e di studiare forme di partnership con i privati capaci di garantire rispetto alla sostenibilità economica. Collegato a quest'ultimo aspetto di sostenibilità va sottolineato un ulteriore elemento di stabilità da rinvenire nell'impegno degli Enti locali che partecipano al progetto di continuare ad investire sullo sviluppo turistico e proseguire le attività progettuali oltre al fine del progetto attraverso l'impiego continuo del proprio personale e con il contributo di esperienza che deriva dalla gestione delle APT, sia per la redazione, sia per lo sviluppo del Circuito UnescoNet e dei servizi ad esso collegati.

Il progetto guarda, però, ad altri obiettivi di sostenibilità economica.

Il progetto si concentra sulla promozione del turismo culturale verso i territori interessati, con l'obiettivo di ridurre il carattere stagionale della domanda turistica tipico delle località mediterranee e consente, di aumentare la vitalità delle imprese locali, la loro competitività e la loro capacità di offrire occupazione tutto l'anno. Il portale, con le sue proposte di itinerari culturali e di prodotti/servizi turistici competitivi, diventa uno dei principali strumenti di destagionalizzazione capace, attraverso strategie di attrazione mirate, di rendere maggiormente fruibili i prodotti culturali nel corso di tutto l'anno e, in particolare, in bassa stagione. Oltre che sul piano delle imprese che offrono servizi turistici, le ricadute in termini economici saranno evidenti anche sul piano degli altri servizi e degli altri prodotti del territorio, in particolare i prodotti tipici locali, enogastronomici, di trasporto, del tempo libero ...

Sul piano culturale il progetto esprime ampi margini di sostenibilità. Proprio con riferimento alla partecipazione e con l'utilizzo di infrastrutture tecnologiche come quelle di cui il progetto intende dotare i territori, la conoscenza -come elemento base della cultura - prodotta in forma cooperativa, diventa stimolo e attrattore al tempo stesso. Un modo nuovo e valorizzante di vivere la cultura locale, di agganciarla a sistemi più ampi. E' la cultura narrata, raccontata da prospettive sempre diverse, dal turista, dall'operatore locale, dagli allievi delle scuole, dai policy-makers. Una cultura che crea, sostanzialmente, nuova cultura.

La conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale viene attuata con lo sviluppo e promozione tramite il portale e la card di siti, di prodotti e di servizi disponibili localmente che vengono valorizzati e offerti in forma integrata e maggiormente attrattiva. A tutela del patrimonio culturale gli enti locali che partecipano al progetto svilupperanno attività specifiche di monitoraggio dei flussi turistici al fine di apportare nuove informazioni alla gestione delle politiche, ma anche per meglio tutelare risorse naturali e culturali.

Proprio sul piano della tutela del patrimonio naturale e ambientale, il servizio di infomobilità fruibile dal portale è un contributo concreto al miglioramento della integrazione tra diversi servizi di trasporto e la facilità di utilizzo da parte del turista.

Il servizio Tuner fruibile dal portale, suggerisce, soprattutto nel caso di vacanze brevi, itinerari locali nelle vicinanze degli attrattori, al fine di promuovere l'intero territorio degli enti locali interessati, riducendo al contempo le distanze da percorrere.

Il progetto presenta anche elementi di sostenibilità sociale attraverso la possibilità di costruire percorsi turistici personalizzati anche per persone con bisogni speciali (disabili, anziani, allergici, famiglie con bambini).

le azioni di progetto si inquadrano all'interno della programmazione del Piano strategico territoriale di area vasta in corso di definizione con il fine di strutturare Matera, i comuni della provincia di Matera e i relativi sistemi territoriali come realtà d'eccellenza internazionali nel lavoro nella cultura, nell'innovazione, nella creatività, nella qualità della vita, nel welfare. Una realtà che, partendo dalla propria dotazione di risorse intellettuali, naturali, professionali e imprenditoriali e dalla realizzazione di un sistema territoriale efficiente, competitivo e vivibile, sia capace di farsi motore della crescita, costruendo una intensa rete di relazioni internazionali.

La presenza all'interno del Partenariato, tra gli altri, della Città di Matera catalizzatore per la rigenerazione economica e culturale nel Mezzogiorno e della Città metropolitana di Palermo rappresentano un'opportunità di sviluppo.

Gestione progetti strategici
Progetto strategico rete Siti Unesco

DM 13 dicembre 2010 - realizzazione e diffusione dei servizi innovativi in favore dell'utenza turistica: progetto "Rete Siti Unesco" –

Nel corso del 2020 si è provveduto alla riprogrammazione delle attività e alla trasmissione di una proposta di revisione del progetto in base all'emergenza Covid-19.

SCHEMA TECNICA

PROPOSTA REVISIONE PROGETTO "RETE SITI UNESCO"

Durata: 14 mesi (settembre 2021)

Dall'analisi dello stato di realizzazione delle attività di progetto e dall'andamento finanziario emerge l'opportunità di riprogrammare le attività previste nell'ambito delle rispettive linee di intervento finalizzate alla capacità di offerta dei servizi del portale, alla integrazione delle reti territoriali, alle azioni di sistema a livello di cooperazione istituzionale e di programmazione integrata territoriale al fine di sistematizzare le azioni di sostenibilità economica, culturale e ambientale e rafforzare le attività di replicabilità e innovazione. Tale rimodulazione tiene conto dei principali obiettivi in corso di definizione :

La difesa della stagione turistica 2020 e della percezione internazionale dell'Italia per il rilancio del 2021.

Una nuova governance e strategia per il turismo

La valorizzazione e lo sviluppo dell'offerta del Paese

Una forte valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

La revisione del progetto tiene conto dello sviluppo della emergenza sanitaria da Covid-19 nel nostro Paese e dell'impatto sulle imprese del settore turistico e ricettivo.

I territori promossi dalla Rete Siti Unesco costituiscono importanti presidi dell'offerta turistica e culturale del Meridione, anche se attualmente sono pesantemente colpiti, in termini di arresto di flussi turistici, dall'emergenza Covid-19. Lo sforzo di capitalizzazione dei prodotti, dei servizi di progetto e la sua sostenibilità nel tempo si fondano sul rafforzamento, attraverso azioni mirate, di un modello innovativo di sistema per la governante del turismo culturale.

Dall'analisi dello stato dell'arte risulta prioritario rafforzare e riprogrammare attività di conoscenza e di comunicazione, fattori di competitività.

L'organizzazione e l'integrazione di un sistema riferito ad un'area interregionale di importante valore culturale e turistico in termini di innovazione digitale e organizzativa può essere un efficace strumento di sviluppo di servizi e di investimenti e di sostenibilità nel tempo attraverso l'integrazione della programmazione di macroarea.

La riprogrammazione sarà articolata sulle strategie e obiettivi sinteticamente evidenziati e utilizzerà le risorse attualmente che presentano un minore impegno da parte dei partners per €

338.413,00.

In particolare si propone di effettuare con le risorse ancora da impegnare le seguenti azioni all'interno delle Linee progettuali previste nel Progetto Rete Siti Unesco:

Comunicazione la valorizzazione e lo sviluppo dell'offerta per il paese. Piano comunicazione Turismo Italia (LINEA Progettuale n. 2 "Comunicazione e disseminazione", risorse da impegnare Euro 46.411,66)

Questa azione intende sviluppare le attività di comunicazione e disseminazione per rafforzare le iniziative di sensibilizzazione e conoscenza attraverso la rimodulazione del piano di comunicazione con l'obiettivo di rendere maggiormente visibile e conosciuto il territorio di progetto utilizzando fundamentalmente strumenti digitali.

Si propone di realizzare un programma di azioni condivise con le associazioni di categoria degli strumenti di comunicazione come flyer e poster, in più lingue, che abbiano come priorità la vacanza in Italia e nel territorio di progetto e indichino i punti salienti dei nuovi comportamenti da adottare nell'attuale contingenza sanitaria (lavaggio delle mani, igiene respiratoria, altri comportamenti da tenere all'interno della struttura ricettiva e nei vari ambienti), scaricabili gratuitamente dai siti delle associazioni da parte degli iscritti.

2. rafforzare l'infrastruttura digitale per la promozione e commercializzazione dell'offerta (LINEA Progettuale n. 3 - "Una Piattaforma per l'accessibilità", risorse da impegnare Euro 130.802,99 di cui staff 7.013,49)

Nella linea progettuale 3 si intendono realizzare le seguenti azioni, che sono la necessaria prosecuzione rimodulata di quanto già realizzato:

- aggiornamento dei contenuti del portale "patrimonidelsud.net" e del circuito delle aziende "patrimonidelsud" fino a settembre 2021;

- prosecuzione dell'attività di redazione dei post sulle pagine social del progetto (facebook, instagram, twitter, canale youtube, account weibo) e sul portale "patrimonidelsud.net";

- implementazione della produzione e acquisizione dei dati sui siti Unesco e sugli altri attrattori dei territori del progetto, sulle imprese locali del settore turistico (ristorazione, ricettività, servizi turistici e guide, enogastronomia, agricoltura, trasporto privato). Lo Scopo è quello di dare un significato all'attività delle singole imprese inserendole nel contesto della destinazione, aumentando la capacità di intercettare segmenti di mercato anche attraverso strumenti e supporti tecnologici che le singole imprese non potrebbero gestire efficacemente, con particolare riferimento al marketing e le tecnologie per l'informazione e la comunicazione.

- Organizzazione della governance del portale. La rimodulazione prevede la organizzazione della governance del portale in termini di gestione e di sostenibilità e prefigura un organismo di meta-

management sul modello DMO ,che indirizza l'operato degli attori locali dando esecuzione alla politica turistica decisa a livello di governo del territorio. La collaborazione e il coordinamento sono fondamentali nel turismo. Oggi i requisiti fondamentali di tali azioni sono stati profondamente modificati dall'emergenza sanitaria e dalle grave crisi economica. Le organizzazioni turistiche tradizionali già nel recente passato e in particolare nel mezzogiorno non sono riuscite a tenere il passo con tale evoluzione né in termini di dimensione né in quanto a dotazioni di risorse. In passato il turismo si articolava in tante piccole organizzazioni, gli atteggiamenti erano particolaristici, i finanziamenti ripartiti a pioggia, e inadeguati. Oggi sono necessarie entità di maggior respiro per recepire con efficienza le nuove funzioni delle organizzazioni dedite al turismo e alla valorizzazione dei beni culturali. Obiettivo strategico in linea con il progetto in corso di realizzazione è l'implementazione di un sistema organizzativo in grado di assumere le varie funzioni espletandole in modo coerente ed efficiente. La fase di start-up prevista è di 1 anno. Si precisa che nel periodo di start-up si procederà all'allargamento della base associativa, coinvolgendo altri siti Italiani UNESCO ed Europei, tale allargamento consentirà alla struttura di configurarsi eventualmente come GEIE (Gruppo Economico di Interesse Europeo), tale riconoscimento consentirà alla stessa di sviluppare, per il sistema imprenditoriale dei territori, opportunità di scambi economici rilevanti, facilitazione di accesso al credito e agli strumenti di finanza agevolata ad emanazione diretta della UE. Nello sviluppo delle attività rimodulate saranno affiancate azioni per l'implementazione dei Piani d'azione anti Covid-19 previsti nella e l'effettiva efficacia delle misure messe in campo deve essere verificata e rivalutata frequentemente in base al momento, alla situazione che si riscontra a livello nazionale e/o locale, e all'esperienza pratica nell'utilizzo di tali misure all'interno del proprio hotel, struttura ricettiva o stazione balneare. Le azioni prevedono attività di formazione a distanza.

3. migliorare la qualità del sistema ricettivo

(LINEA Progettuale n. 4 "il Circuito Unesco NET", risorse da impegnare Euro 49.657,68 di cui staff 16.757,18)

Questa azione è finalizzata allo sviluppo del Circuito UnescoNet come strumento di costruzione di una identità forte dei siti interessati e come strumento per facilitare l'accesso del turista alle risorse ricettive, museali, ambientali, commerciali, di trasporto e ai servizi turistici presenti sui territori Unesco. La rimodulazione prevede l'aggiornamento dell'Agreement in considerazione dei Piani di azione anti Covid-19 che saranno realizzati in accordo con le Associazioni di categoria e le autorità sanitarie con l'obiettivo di gestire in modo corretto e ridurre i rischi sanitari tra gli ospiti e il personale formalizzando tutte le procedure (iniziando dalla pulizia, disinfezione, come gestire i casi sospetti, etc.). i piani di azione anti covid rafforzano la relazione tra costruzione di una forte identità e qualità dell'accoglienza.

Il Piano di azione è da intendersi come documento aziendale che rappresenta lo studio dei modelli di riferimento in relazione alla loro tipologia strutturale e alla loro clientela. Quindi, la modalità e la tipologia di informazioni riportate nello studio, rispetto alla disposizione dei presidi sanitari nonché alla disposizione spaziale all'interno dei locali e/o degli spazi aziendali, saranno dei riferimenti anche per altre aziende a partire dalle risorse economiche da impegnare.

I diversi Piani realizzati (target 25/30 Piani) che faranno riferimenti alle diverse tipologie di situazioni produttive (individuata sulla base dei codici ATECO), verranno caricati sui siti del Progetto e delle Associazioni di categoria che aderiranno ad esso, al fine di favorirne la circolazione tra le imprese e di promuovere l'adozione di specifiche iniziative per la gestione delle misure anti Covid-19.

In tale contesto saranno rafforzate le azioni per il servizio UnescoMobility che rimoduli le strategie di raccordo con la mobilità di area sia pubblica che privata alla luce dell'emergenza sanitaria e l'iniziativa UnescoForSchools

4. Management di progetto

(LINEA Progettuale n. 1 "Management e governance di progetto", risorse da impegnare Euro 111.540,88 di cui staff 6.966,54)

Si prevede di utilizzare le risorse ancora non impegnate della linea 1 per proseguire l'attività di figure già previste su tale linea nel progetto: project leader, assistenza tecnica, tavoli di coordinamento locali; responsabili della rendicontazione e per l'attività di valutazione; si prevedono inoltre spese di mobilità per i componenti del Segretariato

tecnico e del Comitato di Governance con specifico riferimento al rafforzamento delle azioni di coordinamento tra i referenti dei territori.

Un ambito di rilievo sarà riservato per governare gli indirizzi del progetto per consentire alle azioni di innestarsi in maniera più strutturata sui territori come strumento di azione delle politiche. Questo implica una riflessione importante sul tema della governance del turismo culturale e della definizione del sistema dei ruoli, delle responsabilità e dei livelli di cooperazione tra gli attori alla luce dell'attuale quadro di riferimento modificato significativamente dall'emergenza sanitaria.

In linea con gli obiettivi di progetto nelle attività di rimodulazione sarà realizzato l'elaborazione di un Piano d'azione coordinato dell'offerta territoriale. Il piano d'azione dovrà individuare le strategie attraverso le quali dev'essere gestito - il processo di definizione, promozione e commercializzazione dei prodotti turistici espressi dai singoli territorio al fine di generare flussi turistici di incoming equilibrati, sostenibili e adeguati alle attuali esigenze economiche degli attori coinvolti. Il Piano d'Azione si traduce nel percorso di gestione strategica dei territori, ovvero nell'insieme delle attività necessarie per creare una visione

	<p>condivisa attraverso il superamento delle logiche competitive interne e l'incoraggiamento, a partire dal patrimonio di risorse e competenze disponibili, di accordi tra gli attori (pubblici e privati) che saranno coinvolti nel progetto, anche stimolando la partecipazione di tutti questi soggetti al disegno complessivo del territorio.</p> <p>Azione successiva e integrativa la elaborazione del Modello per la promozione e gestione dei flussi turistici "Province siti Unesco Italia"</p>	
--	--	--

1° Area Articolazione organizzativa dell'area
SERVIZIO 1: SUPPORTO OO.II. GESTIONE DELEGA CULTURA CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA' SUL TERRITORIO DI COMPETENZA PROV.LE SERVIZIO 2: AA.GG. - LEGALE E CONTENZIOSO PROTOCOLLO ARCHIVIO ALBO INFORMATICO RESPONSABILE TRANSIZIONE DIGITALE SERVIZIO 3: GESTIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO RELAZIONI SINDACALI
DIRIGENTE - Dr. Vincenzo Pierro

Area 1- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
0102 SEGRETERIA GENERALE	01
0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	01
0111 ALTRI SERVIZI GENERALI	01
04.05.1 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	04
0501 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	05
0502 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE	05
0110 RISORSE UMANE	09

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE
A	1
B	11
C	12
D	4

PESATURA OBIETTIVI INDIVIDUALI

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
Org. 1	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	6
Org. 2	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	6
Org. 3	<i>Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti - Con Area 3</i>	6
Org. 4	Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali <i>Interni con Area 3</i>	6

Org. 5	Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale	6
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA .1	supportare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo assicurandola coerenza con gli obiettivi strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'ente	20
AREA .2	BENI E ATTIVITA' CULTURALI Avanzamento investimenti di valorizzazione	20
AREA		
TOTALE OBIETTIVI AREA		40

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	
0102		02	Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione.		Area 1	
0108	Statistica e sistemi informativi	08	Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e		Area 1	

imprese strutture				
0111	Altri servizi generali	11	Rafforzare il sistema di controllo strategico	Area 1
0501	valorizzazione dei beni di interesse storico	1	Garantire la continuità dei servizi e la conclusione dei procedimenti in corso	Area 1
0502	attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2	Garantire la continuità dei servizi e la conclusione dei procedimenti in corso	Area 1

Org. 1

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2020	Risultati attesi triennio 2020-2022
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%
Stato di attuazione al 31/12/2020	RAGGIUNTO			

Org. 2

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2020	Risultati attesi triennio 2020-2022
--------------	------------------	------------	-----------------	-------------------------------------

	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari	n.d.	100%
Stato di attuazione al 31/12/2020	RAGGIUNTO			

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0102 Segreteria generale
OBIETTIVI OPERATIVI 02
ORG. 3

obiettivo strategico Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione

Descrizione	Miglioramento della trasparenza dell'Ente Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti - adempimento della normativa in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.	
Motivazione delle scelte	Buon andamento dell'azione amministrativa Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente	
Indicatori di contesto	%le obblighi prescritti dal PTCP Integrazione con sistemi gestionali	
Obiettivi operativi Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti	Indicatori di risultato tipologie obblighi di pubblicazione in AT documenti digitali	Target (per ogni anno del triennio) Monitoraggio e confronto dati annualità precedente
Policy network		
Area Servizio	<p>Il tema della dematerializzazione dei documenti prodotti nell'ambito dell'attività della Pubblica Amministrazione è al centro dell'azione di Riforma della Pubblica amministrazione ormai da diverso tempo. In particolare, il ricorrere alle tecnologie più innovative consente e consentirà la progressiva eliminazione del cartaceo, attraverso l'informatizzazione dei processi, con la conseguente semplificazione dei rapporti tra PA e cittadini e imprese, divenendo così uno degli obiettivi prioritari.</p> <p>Tra gli strumenti messi in atto per la dematerializzazione vi sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) La protocollazione e gestione documentale, attraverso l'utilizzo del protocollo informatico che rappresenta il primo passo nell'automazione dei procedimenti amministrativi o, più in 	

	<p>generale, nel supporto all'informatizzazione dei processi o flussi di lavoro, nonché primo passo verso l'automazione dell'ufficio, mentre il supporto alla gestione di flussi documentali ne rappresenta il successivo;</p> <p>2) Classificazione e Fascicolazione, attività di organizzazione logica dei documenti, protocollati e non, Mediante le operazioni di classificazione e registrazione di protocollo vengono attribuiti a ciascun documento dei codici di riferimento che lo identificano e lo associano agli altri documenti che formano la stessa pratica, nell'ambito di una delle serie di un determinato archivio.</p> <p>3) Firma digitale, risultato di una procedura informatica che garantisce l'autenticità e integrità dei messaggi e documenti scambiati e archiviati con mezzi informatici, al pari della firma autografa per i documenti tradizionali.</p> <p>4) Posta elettronica certificata (PEC), in buona sostanza una e-mail che garantisce ora e data di spedizione e di ricezione, provenienza ed integrità del contenuto.</p> <p>Al fine di semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti, nel corso dell'anno 2020, si è rivisitato e fatto creare un nuovo sito della Provincia di Matera, in corso di ultimazione, ivi compreso il sito della Biblioteca Provinciale, adeguato alle nuove normative, reso più accessibile e funzionale.</p>	
Stato di attuazione al 31/12/2020	RAGGIUNTO	
	<p>Sono stati pubblicati i dati pervenuti dagli uffici, con le modalità contenute nella Sezione Trasparenza (art. 10 D.Lgs n. 97/2016) del PTPC 2018/2021.</p> <p>Più volte si è sollecitato, senza alcun esito, lo sviluppo di software dedicati che facilitassero l'invio del flusso documentale in forma digitale al servizio competente, il quale dopo la validazione, provvedesse alla pubblicazione sul sito.</p>	

**OBIETTIVI OPERATIVI 02
ORG. 4**

Obiettivo strategico Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione		
Descrizione	<p>Miglioramento della trasparenza dell'ente Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti - adempimento della normativa in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.</p>	
Motivazione delle scelte	<p>Buon andamento dell'azione amministrativa Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente</p>	
Indicatori di contesto	<p>%le obblighi prescritti dal PTPC Integrazione con sistemi gestionali</p>	
Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio) Monitoraggio e ottimizzazione

Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni	Analisi e ottimizzazione	report Entro 2020
Policy network		
Area Servizio		
Stato di attuazione al 31/12/2020	<p>E' confermata l'esigenza di ottimizzazione delle singole pagine del sito AT e di organicità. È stato completato il trasferimento dei dati dal vecchio al nuovo sito web istituzionale con la revisione e una collocazione più organica dei dati. Nel Portale Istituzionale sono stati pubblicati, redatto a seguito della sperimentazione delle nuove linee guida di AgID su Design per i siti della PA, raggruppati secondo le indicazioni di legge, i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione dell'amministrazione, le attività e le sue modalità di realizzazione. (Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 in data 05/04/2013 - in vigore dal 20/04/2013). Con DP 23 del 28/02/2020 è stato approvato il piano triennale 2020-2022 di prevenzione della corruzione composto da 27 articoli oltre la sezione alla sezione trasparenza di cui all'art. 10 del D.lgs. n. 97/2016, pubblicato sul sito internet nella sezione Amministrazione trasparente.</p> <p>La funzione del piano è fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio. Il piano definisce i meccanismi di formazione idonei a prevenire il rischio di corruzione, i meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni tra cui il rispetto dei tempi dei procedimenti il monitoraggio i rapporti con terzi che stipulano contratti, interessati a autorizzazioni. La pubblicazione delle informazioni sul sito internet costituisce metodo fondamentale per controllo da parte dei cittadini. Sono inoltre definiti i compiti specifici di dipendenti, responsabili di posizioni organizzative e dirigenti.</p>	

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0108 Statistica e sistemi informativi
OBIETTIVI OPERATIVI 08
ORG. 5

obiettivo strategico Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese strutture

Descrizione	Progettazione e avvio del piano di informatizzazione dei procedimenti per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni che permettano la compilazione on-line accessibili tramite autenticazioni con il Sistema Pubblico (SPID)
Motivazione delle scelte	Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo - ridurre i costi razionalizzando le soluzioni hardware e software e le infrastrutture

Indicatori di contesto	n. servizi erogati on line ai cittadini e alle imprese n. fatture elettroniche n. documenti informatici firmati digitalmente	
Obiettivi operativi Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti	Indicatori di risultato Diversi sono stati i servizi erogati on line ai cittadini e alle imprese Diversi sono stati i documenti informatici firmati digitalmente	Target (per ogni anno del triennio)
Policy network	Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti "contributors" nella realizzazione del Programma	
Area Servizio	Area 1	
Stato di attuazione al 31/12/2020	RAGGIUNTO	

Descrizione	Unità di misura	Dati al 31/12/2020 Ente	Dati al 31/12/2020 Area 1
Servizi erogati on line	Non vi sono servizi erogati on line dalla Provincia di Matera		
Fatture elettroniche	n.	2076	

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0111 Altri servizi generali
OBIETTIVI OPERATIVI 11
AREA 1

obiettivo strategico Rafforzare il sistema di controllo strategico

Descrizione	Rafforzare il sistema di controllo strategico	
Motivazione delle scelte	Il sistema di Pianificazione e controllo deve essere adattato al nuovo assetto normativo e organizzativo dell'Ente e deve essere raccordato ai nuovi strumenti di programmazione di medio e lungo periodo di recente introdotti, garantendone la coerenza complessiva e la puntuale applicazione. Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	
Indicatori di contesto	n. Centri di Responsabilità (CdR) gestiti:	
Obiettivi operativi supportare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo assicurandola coerenza con gli obiettivi	Indicatori di risultato Supporto al Report controllo strategico	Target (per ogni anno del triennio) Supporto riscontro note direzione generale nei termini richiesti

strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'ente		
Policy network		
Area Servizio		.
Stato di attuazione al 31/12/2020		.
	<p>Nel corso del 2020 sono state assunte strategie organizzative di processo circolare che hanno comportato una serie di passaggi tra loro strettamente collegati e contestuali.</p> <p>All'interno di questa logica, la pianificazione e la programmazione rientrano in quel processo più generale di cambiamento delle PA, sovente definito «aziendalizzazione».</p> <p>Tali dati sono essenziali per supportare il ciclo di programmazione, controllo e verifica per la realizzazione di un sistema di controllo strategico efficace.</p> <p>Il controllo strategico rappresenta, tra le varie forme di controllo interno, certamente una rilevante novità introdotta dal D. Lgs 286/1999 ed è strettamente legata all'attività di programmazione strategica e di indirizzo politico-amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale.</p> <p>Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi (art.6 co. 1 del D.Lgs. n.286/1999).</p> <p>Il controllo strategico trova nel controllo di gestione un presupposto essenziale.</p> <p>Fase importante, ai fini del controllo strategico, è la rendicontazione che comprende la verifica degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi (art. 193 T.U.E.L.), il rendiconto annuale, la relazione al rendiconto, il referto del controllo di gestione ed infine la valutazione dei dirigenti: è in questa fase che trova maggiore espressione la valutazione e il controllo strategico.</p> <p>Il P.E.G., se ben strutturato, traduce le finalità strategiche in precisi obiettivi gestionali annuali, fissando indicatori di risultato che permettono di verificarne lo stato di attuazione, suddivide le risorse tra i vari centri di responsabilità ed attua un preciso collegamento tra valutazione delle prestazioni dirigenziali e raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>La conclusione che se ne può trarre è che, senza una profonda conoscenza degli aspetti della logica su cui si basa la programmazione, la strumentazione tecnica relativa non potrà esplicitare appieno le sue potenzialità.</p> <p>Il processo di pianificazione strategica conduce quindi all'individuazione di alternative economiche da valutare in funzione di scelte relative cosa si vuol fare, il cui perseguimento avverrà nell'arco di un certo periodo temporale, utilizzando risorse determinate quantitativamente e qualitativamente.</p> <p>Sostanzialmente è stata svolta un'azione per migliorare l'organizzazione e</p>	

	<p>la misurabilità degli strumenti di programmazione e gestione al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • allineare i comportamenti alle priorità programmatiche; • gestire in forma flessibile le variabili organizzative; • collegare in maniera sempre più puntuale strategie, obiettivi, risorse economiche e performance. 	
--	--	--

Attività anno 2020 svolta dall'Ufficio Affari Legali e Contenzioso.

L'attività dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso è caratterizzata da contenuti squisitamente tecnici che privilegiano l'aspetto organizzativo rispetto a quello prettamente programmatorio, sicché l'impostazione delle relazioni sia programmatica che consuntiva dell'anno non possono che discostarsi dagli schemi canonici delle tipiche relazioni delle aree amministrative.

A far data dall'anno 2017 non è più presente all'interno dell'Ente la figura dell'Avvocato Dirigente degli Affari Legali, pertanto da detto periodo tutto il contenzioso di questa Provincia è stato affidato a legali esterni scelti in maggioranza dall'Albo degli iscritti al Consiglio dell'Ordine Forense della Provincia di Matera, rispettando immancabilmente il criterio della rotazione.

Con decreto presidenziale n.112 del 07/10/2020 si è provveduto ad una nuova rideterminazione dell'assetto organizzativo dell'Ente, concentrando la gestione dell'intero contenzioso della provincia in capo al dirigente dell'Area 1^, per razionalizzare la gestione del contenzioso.

L'anno 2020 è stato segnato profondamente dalla pandemia causata dal COVID 19 che ha investito il nostro Paese e tutto il mondo, provocando effetti fortemente stringenti sulla popolazione, sugli stili di vita, sulla economia e sulle attività lavorative di qualsiasi genere compreso il lavoro che interessa la Pubblica Amministrazione.

Non essendo ancora chiaro quando il morbo sarà sconfitto dalla scienza, né come sarà il "dopo" pandemia, ciascuno è stato chiamato a compiere ogni sforzo possibile per essere parte di uno Stato forte e coeso a sostegno dei cittadini e in questo senso si è improntata l'attività dell'Ufficio Legale di questo Ente.

Le limitazioni connesse alle misure di contenimento della pandemia hanno inevitabilmente condizionato l'attività operativa della Giustizia, attraverso rinvii di udienze o di decisioni conclusive di procedure attraverso sentenze.

Ciò non ha, tuttavia, impedito forme di costruttivo confronto attraverso un lavoro costante che ha permesso alla Provincia di Matera di raggiungere, nonostante tutto, risultati di assoluto rispetto, di cui meglio si comprenderà dalla lettura della seguente relazione.

L'attività dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso è caratterizzata da contenuti squisitamente tecnici che privilegiano l'aspetto organizzativo rispetto a quello prettamente programmatorio, sicché l'impostazione delle relazioni sia programmatica che consuntiva dell'anno non possono che discostarsi dagli schemi canonici delle tipiche relazioni delle aree amministrative.

Importante è evidenziare che, a far data dall'anno 2017, questa Amministrazione è sprovvista della figura dell'Avvocato Dirigente degli Affari Legali.

Pertanto ne è conseguito che tutto il contenzioso dell'Ente è stato affidato a legali esterni scelti dall'Albo aperto di Avvocati Esterni per il conferimento di incarichi di patrocinio legale da parte della Provincia di Matera, rispettando immancabilmente il criterio della rotazione.

Qui di seguito si riferirà sull'attività svolta dall'Ufficio nell'anno 2020 caratterizzata da un incremento di lavoro e novità legislative che hanno visto l'impegno di tutti gli addetti, con risultati indubbiamente positivi.

1. Piano delle cause pendenti o definite in primo e secondo grado di giudizio.

Di tutto il contenzioso presente nell'anno 2020 relativo ai vari gradi di giurisdizione, sono tuttora in essere numerosi procedimenti, così di seguito elencati:

- 1) Alvaro Michele/Provincia di Matera - Corte di Appello di Potenza – Avv. Agresti - Valore della causa €.18.000,00;

- 2) Lapacciana Bruna/Provincia di Matera – Tribunale di Matera – Avv. Acito - Valore della causa €. 62.000,00;
- 3) Dona Donato/Provincia di Matera – Tribunale di Matera – Avv. Acito – Valore della causa €16.000,00;
- 4) Labriola Antonio/Provincia di Matera – Corte di Appello di Potenza – Avv. De Florio – Valore della causa €18.912,98;
- 5) LAMO Costruzioni/Provincia di Matera – Tribunale di Matera - Avv. Tortorelli – Valore della causa €4.858,15;
- 6) Wash Sistem/Provincia di Matera – Tribunale di Matera – Avv. Tortorelli - Valore della causa €9.075,54;
- 7) Scalcione Mario/Provincia di Matera – tribunale di Matera – Iosca – Valore indeterminabile;
- 8) Pisauro/Provincia di Matera- Corte di Appello di Potenza – Avv. Agresti – Valore della causa €194.895,76;
- 9) SEREA snc/Provincia di Matera – Tribunale di Matera – Avv- Iosca – Valore della causa €9.600,00;
- 10) Autolinee Chiruzzi/Provincia di Matera – Tribunale di Matera – Avv. Iosca - Valore della causa €22.600,00;
- 11) Esecuzione sentenza n.317/2016 – Corte di Appello di Potenza - Avv. Iosca – Valore della causa €3.245.000,00;
- 12) Provincia di Matera/Grande Giuseppe – Corte di Appello di Potenza – Avv.Iosca – Valore della causa €18.000,00;
- 13) Coop. La Comune – Tribunale di Potenza – Avv. Iosca – Valore della causa €516.000,00.

Relativamente all'anno 2020 si sono conclusi diversi contenziosi dinanzi al TAR di Basilicata, al Consiglio di Stato, al Tribunale di Matera, alla Corte di Appello di Potenza e ai Giudici di Pace di tutto il territorio provinciale (soprattutto in materia di danni da fauna selvatica).

Gran parte di detti giudizi sono risultati vittoriosi per l'Ente e nello specifico:

Studio SNAT sas	€4.667,97;
Buono Saverio	€32.285,30;
Parato Giuseppe	€2.384,52 s. c. interessi; €2.013,99 spese di giudizio;
Società Progetto Ambiente s.r.l.	€5.750,00;
Lospalluto Rosa	€2.300,00;
Acquedotto Pugliese	€11.011,80, oltre recupero canoni COSAP;
SNAM Rete Gas	€ 8.063,80

	oltre recupero canoni COSAP;
SNAM Rete Gas s.r.l.	€5.106,92
Euroedil s.r.l.	€4.203,62;
Euroedil s.r.l.	€2.460,10;
Carpenteria Carrera	€2.440,12;
GALA S.p.A.	€128.994,00 sorte capitale; €18.419,93 spese di giudizio;
Della Pioggia Adele	€13.690,21 s. c..oltre interessi €3.827,20 spese di giudizio;

Notevole è stata l'attività stragiudiziale relativa ai sinistri stradali e l'attivazione delle procedure assicurative inerenti, svolta da questo Ufficio, nonché la rinuncia agli atti ed alle azioni da parte di alcuni attori che, a seguito della difesa dell'Ente, hanno ritenuto conveniente abbandonare il giudizio in previsione di una loro probabile soccombenza.

Ciò ha consentito di evitare, anche per il 2020, un dispendioso e potenzialmente dannoso contenzioso per l'Ente.

2. Piano conciliazioni sinistri stradali anche con intervento delle compagnie di assicurazione che manlevano l'Ente dai rischi derivanti dallo stato manutentivo delle strade provinciali, nonché della mancanza di idonea segnaletica.

Preme rammentare che al di fuori del contenzioso instaurato dinanzi alla Magistratura Ordinaria, le conciliazioni relative al 2020 sono state effettuate da questo Ufficio di intesa con il dirigente competente, nel caso in cui i cittadini, vittime dei sinistri stradali, hanno prodotto la prova della proprietà del mezzo, la prova dell'avvenuto sinistro e la prova del danno, nonché la certificazione, da parte dell'Area Tecnica, della presenza dell'insidia stradale causativa del sinistro.

Le conciliazioni, infatti, sono state poste in essere, prima che le stesse potessero tradursi in affari contenziosi, per evitare spese ulteriori per pagamento di interessi, costi di Consulenze Tecniche d'Ufficio, nonché gravose spese legali.

Diversi, tuttavia, sono stati anche i casi di adesione a transazioni proposte dal Giudice ai sensi dell'art. 185 c.p.c.

Nel caso in cui è intervenuta l'assicurazione occorre considerare il pagamento della franchigia contrattuale, che fa sempre carico all'Ente, e che da ultimo ha subito un consistente aumento in considerazione della esiguità del premio proposto in sede di gara per

3. Attribuzione gestione giudiziaria procedimenti di cui alle legge n.689/81 e s.m.i.

Trattasi di una rilevante parte del contenzioso, svolto nel 2020, che riguarda come gli altri anni le materie dell'ambiente, nonché della materia delegata dei trasporti, del codice della strada, che hanno subito un incremento a causa della maggiore consapevolezza dei cittadini-utenti, nonché della grave crisi economica ed occupazionale che interessa, soprattutto le categorie produttive, le quali non sono in grado di sopportare il peso del pagamento delle contravvenzioni di maggiore importo.

4. Sperimentazione lavoro di gruppo e collegialità operativa sulla base di obiettivi precisati.

La natura dell'attività svolta e l'esiguità del numero degli addetti, ha favorito oltremodo la collegialità del lavoro dell'Ufficio Affari Legali e Contenzioso, grazie anche al grande senso di responsabilità dimostrato in maniera incondizionata dal medesimo personale.

Ed è grazie al lavoro costante, generoso e professionale di detti collaboratori che si è reso possibile il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Dirigente dell'Area 1.

5. Formazione del personale

La formazione del personale avviene con impegno ed in modo autonomo attraverso incontri periodici sulle materie riguardanti il contenzioso, la contrattualistica pubblica, e la legge n. 689/81.

Il continuo mutare delle procedure contenziose ha imposto, inoltre, una costante attenzione alle scadenze degli atti e degli adempimenti da svolgere a difesa dell'Ente.

6. Scadenziari adempimenti

Nell'anno 2020 gli scadenziari degli adempimenti sono stati elaborati con puntualità al fine di comunicare al Presidente in tempo reale il contenzioso gravante sull'Ente.

Di notevole importanza sono risultati numerosi incontri fra gli avvocati incaricati ed i collaboratori, durante i quali sono state approfondite le casistiche interessanti i procedimenti affidati agli stessi, al fine di impostare la conseguente attività difensiva con correttezza e puntualità.

7. Implementazione procedure informatizzate per decreti presidenziali e determinazioni dirigenziali.

Anche per l'anno 2020 i decreti presidenziali sono stati inclusi nei relativi registri di raccolta dei dati informatici utili anche per la pubblicazione degli stessi sul sito dell'Ente.

Le determinazioni sono state ugualmente informatizzate e raccolte in appositi registri, nonché pubblicate sul sito dell'Ente.

8. Contenimento delle spese

Nella piena consapevolezza degli stringenti vincoli legati al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ufficio ha contenuto al massimo le spese correnti, ottimizzando l'uso del ridotto materiale assegnato ed esaurendo le scorte risparmiate negli anni precedenti.

Gli acquisti sono stati assolutamente ridotti per realizzare l'obiettivo dell'Amministrazione del contenimento delle spese.

Al fine di una visione dettagliata di quanto sin qui relazionato, si provvede ad allegare schema contenente il contenzioso curato dall'Ufficio Legale per l'anno 2020

SERVIZI SCOLASTICI

La Legge 28/12/2015 n.208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato" (Legge di stabilità 2016), dell'art. 1 - comma 947 ha disposto che ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'art.1, comma 89 della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, di cui all'art. 13, comma 3, della legge n. 104/1992 e relative alle esigenze di cui all'art. 139,

comma 1, lettera c) del decreto legislativo 112/1998 sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1 gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. La Regione Basilicata, nelle more del completamento del percorso di riordino, con D.G.R. n.699 del 22/06/2016 e seguenti, ha affidato alle Province la gestione dei servizi di trasporto scolastico e assistenza in favore degli studenti disabili delle scuole secondarie di secondo grado, mediante l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 1 – comma 947 – L. 108/2015 secondo il piano di riparto stabilito con D.P.C.M.

Anche per l'anno solare 2020 (aa.ss. 2019/2020 – 2020/2021), nonostante la pandemia, si è garantito sia il servizio di Trasporto Scolastico e sia l'assistenza specialistica in favore degli alunni disabili.

MISSIONE
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
PROGRAMMA OPERATIVO 0501 valorizzazione dei beni di interesse storico
OBIETTIVI OPERATIVI
AREA 2

obiettivo strategico Garantire la continuità dei servizi e la conclusione dei procedimenti in corso		
Descrizione	Garantire la continuità dei servizi e l'avanzamento della spesa di investimento	
Motivazione delle scelte	Attuazione della legge di riordino delle funzioni. piano di investimento e valorizzazione	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi Avanzamento investimenti di valorizzazione	Indicatori di risultato gestione dei servizi in corso piano di spesa	Target (per ogni anno del triennio) Mantenimento, report andamento Andamento spesa e incassi.
Policy network		
Area Servizio		
Stato di attuazione al 31/12/2020	RAGGIUNTO	.

GESTIONE SERVIZIO CULTURA – BIBLIOTECA PROVINCIALE

Risorse umane impiegate: Personale della Biblioteca Provinciale

Nell'anno 2020 la Biblioteca "T. Stigliani" ha portato avanti l'attività gestionale ordinaria di acquisizione mediante acquisto di un numero consistente di volumi e di deposito di esemplari d'obbligo e successiva attività di catalogazione.

Si sono registrate presenze giornaliere di circa n.350 utenti per i quali è stato assicurato il servizio di reference sia direttamente al pubblico che on line.

La Biblioteca "T. Stigliani" ha oltre 13.000 iscritti e fa parte del POLO REGIONALE SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) della Basilicata.

Nel corso dell'anno 2020 si registrano i seguenti dati:

- iscrizioni per complessivi n.331 utenti;
- n.36 Consultazioni;

- n.32 Prenotazioni;
- n.3421 Prestiti esterni (Fondo Moderno)

Nell'ambito del Prestito Interbibliotecario sono state effettuate n.31 richieste di prestito ad altre Biblioteche e n.21 prestiti spediti ad altre Biblioteche.

Nell'ambito dei Servizi ILL-DD Document Delivery interbibliotecario:

- richieste di scansione di riviste ad altre Biblioteche n.100;
- inviate scansioni di riviste ad altre Biblioteche n.51.

Organigramma

In relazione all'organigramma, pur permanendo la criticità relativa al numero esiguo delle risorse umane in servizio presso la Biblioteca - transitato nei ruoli della Regione - con funzioni specialistiche nel settore bibliotecario, il personale ha dato prova di notevole impegno, in quanto ha assicurato la fruibilità dei vari Servizi ed ha dato il proprio supporto per la buona riuscita delle iniziative promosse, organizzate e realizzate nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno 2020, nonostante le ristrettezze da covid-19, la Biblioteca ha organizzato comunque attività e laboratori, in modalità da remoto e in numero ridotto rispetto agli anni precedenti.

Il risultato raggiunto nella promozione della lettura si evince dalla statistica iscritti alla Biblioteca:

- n.3 nella fascia d'età 0-3 anni
- n.5 nella fascia d'età 4-6 anni
- n.90 nella fascia d'età 7-9 anni
- n.54 nella fascia d'età 10-14 anni

per un totale di prestiti esterni di libri di 980 di cui:

- n.588 in Sala Ragazzi
- n.116 in Sala Pinocchio
- n.276 Nati per Leggere

I dati sono stati rilevati alla data del 31 dicembre 2020 attraverso il software gestionale Sebina Next.

Risorse impegnate anno 2020

Nell'ambito della gestione amministrativa sui Capitoli di Bilancio sono state utilizzate le seguenti risorse:

- Cap.1061 € 49.991,40 per acquisto libri;
- Cap.1061/10 € 39.997,24 per abbonamento a periodici, riviste;
- Cap.1080/10 € 2.940,19 per acquisto stampati, cancelleria, informatico;
- Cap.1085 € 10.447,12 per servizio informatico, manutenzione macchine e programmi e prestazioni di altri servizi;
- Cap.1092 € 8.573,08 per acquisto materiale di pulizia ed altro per il funzionamento impianti e manutenzione locali;
- Cap.1200/11 € 204.163,50 azioni promosse dalla Provincia nell'ambito del Progetto globale per promozione e valorizzazione della cultura.

Non per ultimo si fa presente che, previa presentazione di apposita richiesta di finanziamento, alla Biblioteca "T. Stigliani" è stato assegnato un contributo di € 10.001,09 ai sensi dell'art.1 del Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n.267 del 4 giugno 2020 *"Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria"* e sono state impegnate sul Cap.1061/25 risorse pari a € 10.000,00.

A seguito della Legge n. 56/2014, della successiva legge regionale n. 49/2015, della DGR n. 280/2016 e della DGR n. 604/2016, le funzioni in materia di cultura, biblioteche, musei e pinacoteche, vengono svolte da questo Ente su delega e finanziamento della Regione Basilicata.

In tale ambito figurano attività/iniziativa che la Provincia di Matera sostiene da diversi anni, condividendone le finalità volte a promuovere lo sviluppo socio culturale del territorio provinciale.

Oltre a quelle iniziative che la Provincia di Matera sostiene da diversi anni, condividendone le finalità volte a promuovere lo sviluppo socio culturale del territorio provinciale, è stato garantito il potenziamento di diversi altri progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo turistico.

Tutte le attività sono state svolte in un'ottica di efficacia dei risultati, di contenimento dei tempi procedurali e dei costi sostenuti.

Di seguito si riportano alcuni dei principali atti adottati durante la gestione del servizio Cultura da parte del sottoscritto Dirigente:

- Progetto "Divisi ma uniti" – attività per le scuole superiore del territorio volto ad un report e screening sulla popolazione scolastica di interventi sociali e culturali, conoscere e vincere il disagio psicologico del lock down;
- Premio mondi lucani del 05/09/2020 presso il comune di Miglionico, evento di premiazione e riconoscimento a personalità lycane distintesi nel mondo per attività culturali e di promozione del territorio;
- Progetto enotria felix penutosi a pisticci – percorsi di cultura ed arte nel periodo dal 22 al 25 luglio 2020, nell'ambito dell'abitato di Pisticci;
- Natale insieme cin collaborazione con il Comeundi Matera, rientrando nel palinsesto del comune di amtear;
- Promozione del territorio provinciale a cura dell'Associazione Basilicata Today da matera – video documentario fotografico ;
- Terre di Aarusteo – eventi culturali;
- Parco Letterario F. Lomonaco
- Non hanno agbe ma camminano – la circolazione libraria in terra materana – progetto censimento, catalogazione e valorizzazione di fondi antichi biblioteche comunali;
- Quadrum srl viaggio nel tempo – promozione video del territorio;
- Collaborazione con musei del territorio;
- Progetto natura di valorizzazione delle aree protette di Polcice e Montebao jonico
- Libbook di montescaglioso il paese dei libri dal 02 al 04 settembre 2020 – promozione libri
- Lega navale italiana attività nei sassi di amteara – centro ambiente inclusivo;
-

FONDO ANTICO

La Biblioteca "T. Stigliani" di Matera vanta un Fondo antico la cui dotazione proviene dalle varie donazioni e recuperi dai Conventi soppressi di 30.000 volumi costituiti da edizioni rare e di pregio che vanno dal XVII al XVIII secolo, oltre a 1000 cinquecentine, 95 incunaboli, 100 manoscritti e 40 pergamene.

Iniziative culturali promosse dalla Provincia di Matera a cura della Biblioteca

Iniziative culturali promosse da Associazioni culturali e di promozione sociale

Nell'ambito dei programmi di **promozione e valorizzazione della cultura** sono state realizzate le seguenti iniziative:

1. Dal 20/12/2019 al 20/01/2020 a cura della Galleria Stefano SIMMI – Roma Utilizzo degli spazi espositivi della Biblioteca per la **Mostra "Ortega + Durer"**;
2. In data 27 gennaio 2020 a cura della Società Filosofica Italiana presso la Sala "Laura Battista" **presentazione del libro** dal titolo "**Hannan Arendt a Gerusalemme: ripensare la questione ebraica**" del prof. Francesco Fistetti, emerito di storia della filosofia contemporanea dell'università degli Studi di Bari;
3. Nelle seguenti date: 18 e 25 gennaio, 1 e 8 febbraio 2020 a cura delle Associazioni culturali Medeura e Volt Matera, presso la Sala "Laura Battista", realizzazione **incontri** di riflessione sul futuro di Matera dopo il 2019 dal titolo "**Cento idee per la città**";
4. In data 29/01/2020 a cura dell'UNITEP con la collaborazione della Federconsumatori di Matera presso la Sala "Laura Battista" realizzazione di un **incontro** dal titolo "**Prevenzione e contrasto delle dipendenze e promozione dei corretti stili di vita**" con Mariangela Guerra e Salvatore Tardi;
5. Nelle seguenti date: 5 e 26 febbraio 2020 a cura dell'UNITEP in collaborazione con l'UNIBAS presso la Sala "Laura Battista" realizzazione di un **incontro** dal titolo "**Trascrizione e studio del dialetto materano**" con la prof.ssa Patrizia del Puente;
6. In data 11 febbraio 2020 realizzazione presso la Sezione Pinocchio a cura dei volontari del Servizio Civile del **laboratorio "Ti conosco mascherina - Letture animate"** destinato ai piccoli lettori;
7. In data 20 febbraio 2020 presso la Sala "Laura Battista" a cura dell'autore Francesco Fittipaldi **presentazione del libro** dal titolo "**Dal Sinni all'Agri verso lo Jonio**";
8. In data 11 marzo 2020 presso la Sala "Laura Battista" a cura dell'UNITEP **presentazione del libro** di Chiara Pepe dal titolo "**Voci dal mondo antico**";
9. In data 26 settembre 2020 presentazione a cura dell'Associazione Culturale Mnemosine Biblioteca Musicale Governativa "Santa Cecilia" presso la Sala "Laura Battista" del progetto "**Mappatura delle Fonti musicali in Basilicata**";
10. Nell'ambito delle attività per lo sviluppo culturale come la promozione della lettura in ogni fascia d'età, presentazioni di iniziative culturali e testi, laboratori di lettura e scrittura creativa, valorizzazione del patrimonio librario, previste dal progetto di promozione sociale e culturale denominato: "**Cultura crea**" dell'Associazione Allopera@ sono state svolte nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2020 le seguenti iniziative:

• Laboratorio a tema Halloween:

- ✓ *video lettura del libro "Turchina la Strega" scritto da Mariasole Brusa e Marta Sevilla;*
- ✓ *video tutorial su come realizzare una decorazione a tema Halloween;*

- Organizzazione, impostazione delle collocazioni e catalogazione della **“Biblioteca della cultura sportiva”** (da ottobre a dicembre sono stati catalogati n.1300 volumi) al fine di promuovere e valorizzare la cultura sportiva;
- Incremento e aggiornamento delle attività sulla pagina Facebook della Biblioteca;
- Supporto nella progettazione e realizzazione di un nuovo portale internet della Biblioteca;
- **Settimana Libriamoci: 100 anni Rodari:**
 - ✓ *video lettura del racconto “Tante Domande” scritto da G. Rodari tratto dal libro: “Favole al telefono”;*
 - ✓ *ricerca archivistica e bibliografica dell’articolo “Un pezzo di luna” tratto da “Il Pioniere”;*
 - ✓ *ricerca contenuti multimediali per la giornata dei diritti all’infanzia e adolescenza con conseguente pubblicazione sul sito internet della Biblioteca e sulla pagina facebook;*
 - ✓ *allestimento mostra a tema Rodari;*
- Iniziativa solidale della Biblioteca “Stigliani” in collaborazione con: l’Associazione All@opera, libreria Mondadori, libreria Di Giulio, libreria The Sassi Book Store, libreria dell’Arco, libreria 365 Storie e Edizioni Magister dal titolo **“SCRIVI UNA LETTERINA PER.... E DONA UN LIBRO A CHI NE HA BISOGNO!”** dal 9 dicembre al 20 dicembre 2020 di raccolta in Biblioteca di libri accompagnati da una letterina da donare a bambini, ragazzi e adulti ricoverati presso l’Ospedale Madonna delle Grazie di Matera e per la casa di cura per anziani di Matera; allestimento natalizio nell’ingresso della biblioteca con costruzione di una cassetta delle lettere a tema natalizio per accogliere le letterine con i libri da donare; consegna del suddetto materiale presso le strutture individuate; Intervista televisiva con Rai 3 Basilicata, realizzazione di un video finale all’iniziativa svolta.
- Diverse CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TIROCINIO E DI ORIENTAMENTO (AI SENSI DELL'ART.18 L. 196/97, DELL'ART.1 DECRETO MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE N.142/98 E DELLA LEGGE 148 del 14.09.2011 – PER STUDENTI, LAUREATI E DIPLOMATI UNIVERSITARI

Progetto SERVIZIO CIVILE InBi - “INCONTRIAMOCI IN BIBLIOTECA”

In data 19 febbraio 2020 si sono concluse le attività (avviate in data 19/02/2019) del progetto di Servizio Civile candidato dalla Provincia di Matera dal titolo: “InBi “Incontriamoci in Biblioteca” che ha visto coinvolti n.6 volontari selezionati dalla Provincia di Matera i quali, in affiancamento al personale dipendente in servizio presso la Biblioteca, hanno svolto con notevole impegno ed interesse le attività specifiche previste dal progetto di seguito elencate:

- schedatura/catalogazione del Fondo Ribecco e allestimento di una Sala dedicata al fumetto;
 - schedatura/catalogazione del Fondo Jatta;
 - rafforzare la proposta della Sezione Pinocchio con una particolare attenzione all’attività di educazione alla lettura come contributo alla crescita di ogni bambino, attività di supporto dei responsabili nell’approvvigionamento, classificazione ed archiviazione dei materiali didattici e pianificazione delle varie iniziative;
- conseguendo ottimi risultati in relazione agli obiettivi prefissati.

Misure di contrasto e contenimento del diffondersi del virus Covid-19

In ottemperanza alle disposizioni stabilite con i vari Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e con le Direttive della Regione Basilicata relativamente alle misure in materia di

contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Biblioteca è rimasta chiusa al pubblico nel periodo marzo - maggio e, successivamente, in data 15/05/2020, con Determinazione Dirigenziale n.815 è stato approvato un nuovo Regolamento per l'ingresso in Biblioteca adottando specifiche modalità operative per la fase di riapertura.

Come previsto dal "*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" - sottoscritto il 14/03/2020 in attuazione del DPCM dell'11/03/2020, - tra cui la sanificazione degli ambienti e la predisposizione di tutte le misure necessarie alla tutela della sicurezza e alla tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro, con varie Determinazioni Dirigenziali, è stato disposto di acquisire quanto di seguito elencato:

- n.12 divisori protettivi in policarbonato per le postazioni riservate al front-office con l'utenza;
- un Totem da interno mod. Roll Up con Roller Banner contenente le modalità di accesso alla Biblioteca "T. Stigliani" fino al termine dell'emergenza Covid-19;
- distributori igienizzante per le mani;
- dispositivi di protezione individuali;
- prodotti per l'igienizzazione delle mani;
- prodotti per la sanificazione degli ambienti.

Progettazione e realizzazione del SITO WEB istituzionale della Biblioteca

Progettazione e realizzazione di un proprio sito "www.bibliotecastigliani.it", con il mantenimento, sia del layout che del modello di navigazione dei contenuti, totalmente interconnesso con quello del Portale principale della Provincia di Matera.

Il sito web è uno strumento utile a migliorare la comunicazione nonché il rapporto con i cittadini, che facilita anche i contatti da parte dei cittadini e da parte dell'Istituto culturale verso l'utenza.

In ottemperanza dell'art 1, c. 9, lettera r del D.P.C.M. del 3 novembre 2020, che ha previsto la chiusura al pubblico degli istituti culturali, la Biblioteca "*Stigliani*" ha attivato il servizio di **prestito on line** che è stato garantito con la possibilità di inviare le richieste di prestito tramite la compilazione di un modulo presente nell'home page del sito: "MODULO PRESTITO".

Inserimento e aggiornamento costante dei contenuti. E' stata approvata e inserita sul sito web l'**informativa privacy**: *Informazioni all'utenza ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art.37 del regolamento UE 679/2016 (GDPR) entrato in vigore dal 25 maggio 2018.*

In data 11 novembre 2020 è stato inaugurato il nuovo sito.

Iniziativa finalizzata ad incrementare il patrimonio artistico della Biblioteca "T. Stigliani" e alla promozione e valorizzazione culturale e locale.

In seguito alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra la Provincia di Matera e l'Associazione Incisori "*Grafica di Via Sette Dolori*" con sede a Matera, artisti di diverse culture hanno donato a Matera le loro opere che, recapitate in doppia copia presso la Biblioteca "*Stigliani*" e l'Archivio Storico Artistico dell'Associazione incisori Grafica di Via Sette Dolori, verranno esposte in una mostra permanente, dal Titolo: **Festival Internazionale del Libro inciso**, che si andrà ad aggiungere a quelle già presenti nei suggestivi spazi della Biblioteca "*Stigliani*", impreziosita da un catalogo.

A tal fine, nel corso dell'anno 2020 sono state realizzate, da una ditta specializzata nel settore, le teche e gli espositori occorrenti per l'allestimento della Mostra ed è stato stampato il catalogo dal titolo "**Festival Internazionale Del libro d'artista inciso**".

L'inaugurazione del suddetto evento, a causa dello stato di emergenza epidemiologica, è stata rinviata all'anno 2021, il cui allestimento, la grafica e le foto presenti nel catalogo sono state curate dal dipendente della Biblioteca sig. *Giuseppe Filardi*.

Le opere che saranno presenti nella Mostra permanente contribuiranno a rendere sempre di più Matera una città dal respiro internazionale.

Adesione alla piattaforma multimediale MLOL "MEDIALIBRARYONLINE"

Essendo diventata la Biblioteca "*T. Stigliani*" un importante punto di riferimento per i docenti e gli studenti dell'Università degli Studi della Basilicata, oltre che per tutte le altre categorie di utenti, si è ritenuto necessario adeguarsi alle nuove esigenze multimediali dotando la struttura di piattaforme che prevedono l'utilizzo on line di vari servizi;

La biblioteca digitale, vero e proprio equivalente digitale delle tradizionali procedure di prestito, è un servizio che consente agli utenti iscritti alla Biblioteca di accedere a risorse digitali attraverso un portale dedicato.

Tenuto conto altresì dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dunque della necessità di dover garantire sempre misure organizzative idonee a minimizzare i rischi di contagio sia per i lavoratori dipendenti in servizio presso la Biblioteca che per gli utenti che abitualmente si recano presso la stessa per l'erogazione di servizi, la "*Stigliani*" ha aderito alla piattaforma e all'acquisto dei servizi multimediali MLOL "MEDIALIBRARYONLINE" che offre alle Biblioteche un servizio di prestito digitale mediante un portale che raccoglie differenti tipi di oggetti multimediali: dai quotidiani e periodici nazionali e internazionali, agli ebook, MP3, banche dati, film, video, immagini, audiolibri, e-learning, corsi di lingua.

SERVIZIO RISORSE UMANE

L'anno 2020 è stato investito dalla pandemia che ha inciso inevitabilmente sulle prestazioni lavorative e che inesorabilmente ha compromesso la predeterminata programmazione.

Con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 e successive, è stato dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili. Visto il decreto legge 23 febbraio 2020, n.6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con decreto presidenziale n.33 del 16 marzo 2020 è stata attivata la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato in smart working (lavoro agile), quale misura di contrasto e contenimento da applicare, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro in favore dei lavoratori che ne facciano richiesta, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Atteso che per l'intera stagione primaverile la totalità degli addetti, ha operato in modalità "lavoro agile", l'esercizio 2020 si è rivelato un imprevedibile test attivo per la gestione della piattaforma Halley in modalità Cloud, obiettivo innovativo e del tutto informale che il servizio si era prefisso.

È del tutto evidente che non si sono rilevate disfunzioni e/o ritardi degli adempimenti ordinari, periodici e straordinari (dalla gestione giuridica, a quella economica e previdenziale, vedi 22 cessazioni), assicurando il pagamento nei tempi canonici di tutti gli emolumenti al personale, compresa la procedura per l'acquisizione, mediante convenzione Consip, dei Buoni Pasto e loro attribuzione; nonché ai versamenti degli oneri fiscali e previdenziali. Si sono rispettate le scadenze INAIL, Certificazioni Uniche, Conto Annuale del Personale, Monitoraggi Trimestrali, 770, rilevazione SOSE, etc.

Relativamente al contenzioso inerente il personale:

- si sono definite, con accordi transattivi, le vertenze Pregnolato e Distasi;

- si è affidato a legale esterno il controricorso in Cassazione per la "controversia eredi Piliero".

Si è dato corso alla costituzione dei fondi per le risorse decentrate 2020 e delle procedure di contrattazione, peraltro quella del comparto conclusasi positivamente nell'anno, anche con l'attivazione delle Progressioni Orizzontali 2020.

Per ciò che attiene l'Organizzazione si è rideterminato l'assetto organizzativo con l'adozione del decreto presidenziale n.112 del 07.10.2020. In tale ambito si è modificato altresì il funzionigramma delle funzioni e dei servizi dell'Ente.

Contemporaneamente si è determinato il piano triennale del fabbisogno di personale, con l'adozione dei decreti presidenziali n.113 del 07.10.2020 e n.156 del 17.12.2020.

Con decreto presidenziale n.159 del 22.12.2020 si è modificato il regolamento per l'accesso agli impieghi e lo svolgimento delle procedure concorsuali, prevedendo il reclutamento mediante l'utilizzo di graduatorie valide presenti in altri Enti.

Contestualmente sono state avviate le procedure per il reclutamento delle figure professionali previste dal piano del fabbisogno di personale 2020.

2° Area Articolazione organizzativa dell'area
SERVIZIO 4: BILANCIO SERVIZIO 5: RAGIONERIA CONTROLLO DI GESTIONE SERVIZIO 6: ENTARTE TRIBUTI ECONOMATO -PROVVEDITORATO
DIRIGENTE Dr.ssa Maria Giovanazzi

Area 2- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
0103 gestione economica finanziaria 0104 gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5002 RIMBORSO PRESTITI 60.01CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE 99.01.7 USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	50 Coord. 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE Coord. 99 SERVIZI PER CONTO DI TERZI Coord.

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA

SPESE

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'

PESATURA OBIETTIVI INDIVIDUALI

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
Org. 1	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	10
ORG. 2	Finanziare quote di investimento mediante fonti non onerose	10
ORG. 3	Implementare il sistema di controlli sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti e scongiurare i fenomeni di evasione	10
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA 1	documenti di programmazione finanziaria Introduzione della contabilità economico patrimoniale ai sensi dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. 118/2011	20
AREA 2	Verificare gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese	20
TOTALE OBIETTIVI AREA		40

1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tabella di correlazione

<i>Programma ex dlgs 118/11 □</i>		<i>Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020</i>		<i>Aree incaricate</i>		<i>Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati</i>
<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	
0103	Gestione economica, finanziaria	03	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente		Area 2	
0103	Gestione economica, finanziaria	04	Predisposizione programmazione finanziaria		Area 2	
		05	Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle relative variazioni e in sede di gestione, delle risorse finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica		Area 2	
0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	07	Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della relativa gestione per garantire il pareggio di bilancio		Area 2	

Org. 1

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2019	Risultati attesi triennio 2020-2020
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%

Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo			
---	--	--	--

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0103 Gestione economica, finanziaria
OBIETTIVI OPERATIVI 03

ORG. 2

obiettivo strategico **Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente**

<i>Descrizione</i>	Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente	
<i>Motivazione delle scelte</i>	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica	
<i>Indicatori di contesto</i>	Patto di stabilità, %le Debito / Entrate correnti, Autonomia finanziaria Tit. (I+III) / Tit. (I+II+III), Pressione tributaria pro-capite, Avanzo di Amministrazione disponibile, Risultato della gestione di competenza, parte corrente, Stock residui, parte corrente	
Obiettivi operativi Finanziare quote per la gestione delle funzioni fondamentali e di investimento mediante fonti non onerose	Indicatori di risultato Pareggio di bilancio Finanziamento investimenti attraverso fonti non onerose	Target (per ogni anno del triennio) Pareggio di bilancio Valore finanziamenti ricevuti per la gestione delle funzioni fondamentali e di investimento mediante fonti non onerose
<i>Policy network</i>		
<i>Area Servizio</i>		.
		.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVI OPERATIVI 07
ORG.3

obiettivo strategico **Monitoraggio delle entrate finalizzato all'efficientamento della relativa gestione**
Garantire la compatibilità tra il principio del "Pareggio di Bilancio" e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente

<i>Descrizione</i>	Per ogni tipologia di entrata gestita dal servizio (imposta RC auto,
--------------------	--

	IPT, tributo e contributo in discarica, TEFA, COSAP) si intende: porre attenzione su un monitoraggio periodico delle stesse.	
<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>Lo scopo è quello di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso al fine di tutelare gli equilibri di bilancio.</p> <p>Si intende anche tenere sotto controllo gli effettivi versamenti di entrate gestite da soggetti terzi, quali ad esempio il TEFA.</p> <p>Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica</p>	
<i>Indicatori di contesto</i>		
<i>Obiettivi operativi</i> Implementare il sistema di controlli sulle entrate tributarie al fine di massimizzare i gettiti	<i>Indicatori di risultato</i> Monitoraggio delle entrate.	<i>Target (per ogni anno del triennio)</i> monitoraggio Modalità interlocuzione diretta per economicità operativa
<i>Policy network</i>	Altri enti/associazioni ecc. nel ruolo di enti "contributors" nella realizzazione del Programma: Aci, Pubblico Registro Automobilistico (PRA), Comuni	
<i>Area Servizio</i>		.
		.

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0103 Gestione economica, finanziaria
OBIETTIVI OPERATIVI 04
AREA 2

<i>obiettivo strategico predisposizione documenti di programmazione finanziaria</i>		
<i>Descrizione</i>	Predisposizione documenti di programmazione finanziaria nel rispetto della struttura e dei principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011e s.m.i.	
<i>Motivazione delle scelte</i>	Raggiungere e mantenere l'equilibrio di Bilancio e programmare i conseguenti flussi finanziari, compatibilmente con la disciplina normativa relativa al contributo a carico degli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica	
<i>Indicatori di contesto</i>		
<i>Obiettivi operativi</i> Predisposizione documenti di programmazione finanziaria Introduzione della	Indicatori di risultato Bilancio annuale e pluriennale Supporto alla predisposizione Documento Unico di	<i>Target (per ogni anno del triennio)</i> N1 Bilancio di esercizio n. 1 DUP

<i>contabilità economico patrimoniale ai sensi dei nuovi principi introdotti dal D.Lgs. 118/2011</i>	programmazione	
<i>Policy network</i>		
<i>Area Servizio</i>		.
		.

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA OPERATIVO 0103 Gestione economica, finanziaria OBIETTIVI OPERATIVI 05 AREA 2

obiettivo strategico **Controlli in sede di impostazione del bilancio, delle relative variazioni e in sede di gestione, delle risorse finanziarie disponibili al fine della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

<i>Descrizione</i>	<i>Monitoraggio rispetto vincoli patto di stabilità</i>
<i>Motivazione delle scelte</i>	<p>Ad avvenuta approvazione dei documenti programmatici contenenti stanziamenti di entrata e di spesa coerenti con i vincoli del patto di stabilità interno , è necessario con periodicità di media mensile, procedere al monitoraggio del rispetto dei vincoli in sede gestionale.</p> <p>Analogamente, la particolare situazione finanziaria , quale quella conseguente alla legge di stabilità 2020 e ai provvedimenti adottati negli anni precedenti richiede in sede di gestione, un monitoraggio costante dell'andamento delle entrate al fine di una costante verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio, anche alla luce dell'esigenza di disporre di formali comunicazioni relative ai trasferimenti regionali in materia di funzioni riassegnate in sede di L.R.49/2015 disposizioni per riordino delle funzioni provinciali in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56 S.M.I..</p> <p>Lo scopo è quello di consentire , in un momento particolare sotto il profilo sia dell'avvio a regime del nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs.118/2011, sia del nuovo assetto istituzionale di cui alla L.R.49/2015, la salvaguardia degli equilibri generali di bilancio e la verifica costante del rispetto del patto di stabilità, al fine di consentire un tempestivo intervento da parte dei competenti Organi per il riequilibrio di eventuali situazioni compromettenti entrambi gli aspetti</p>
<i>Indicatori di contesto</i>	<p><i>Rispetto patto di stabilità</i> <i>% debito entrate correnti</i> <i>Autonomia finanziaria</i> <i>Pressione tributaria pro-capite</i> <i>Rigidità spesa corrente</i> <i>Avanzo di amministrazione disponibile</i> <i>Risultato della gestione di competenza, parte corrente</i></p>

Obiettivi operativi Verificare gli equilibri di bilancio attraverso il controllo costante di entrate e spese	Indicatori di risultato Monitoraggio rispetto vincoli patto di stabilità AZIONI A SUPPORTO ENTRATE ANTICIPATE	Target (per ogni anno del triennio) Monitoraggio periodiche interlocuzioni di aggiornamento ai Centri di responsabilità VALORE INIZIALE/VALORE FINALE AUMENTO
Policy network		
Area Servizio		.
		.



PROVINCIA DI MATERA



AREA ECONOMICO - FINANZIARIA
Servizio BILANCIO e RAGIONERIA

a) OBIETTIVO N. 03, N. 04 E N. 05

GARANTIRE LA COMPABILITA' TRA IL PRINCIPIO DEL "PAREGGIO DI BILANCIO" E LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DELL'ENTE.

PREDISPOSIZIONE DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA NEL RISPETTO DELLA STRUTTURA E DEI PRINCIPI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

CONTROLLI IN SEDE DI IMPOSTAZIONE DEL BILANCIO, DELLE RELATIVE VARIAZIONI E IN SEDE DI GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI AL FINE DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA

b) FINALITA'DEGLI OBIETTIVI

La delicata fase di predisposizione e approvazione del principale documento di programmazione ossia il bilancio di previsione 2020/2022 dell'Amministrazione Provinciale è avvenuta in un contesto di fortissima criticità, sia dal punto di vista istituzionale sia finanziario, rispetto al quale è necessario che il Governo e il Parlamento pongano rimedio con interventi urgenti e strutturali.

Come noto, le Province sono enti costitutivi della Repubblica ai sensi della Costituzione vigente a cui deve essere garantita la necessaria autonomia finanziaria e organizzativa.

Il Contratto di Governo non prevede una modifica della disciplina costituzionale delle Province e, anzi, indica chiaramente che agli enti locali (Comuni, Province, Città Metropolitane) occorre garantire i trasferimenti necessari per l'esercizio delle rispettive funzioni, ponendo fine alla "politica dei tagli" delle precedenti legislature.

Nella scorsa legislatura, infatti, la legge 56/14 e soprattutto le leggi di bilancio che si sono susseguite (specificatamente la legge 190/14) hanno determinato per le Province una grave situazione di **criticità finanziaria e ordinamentale**.

Proprio a partire da questa considerazione il Governo e il Parlamento, nella conversione del decreto- legge n.91/2018 di proroga di termini previsti da disposizioni legislative, hanno riconosciuto la necessità di istituire un tavolo tecnico-politico finalizzato alla redazione di linee guida per l'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province e Città metropolitane.

Dal punto di vista finanziario, in particolare, occorre riconoscere come una parziale inversione di tendenza si sia registrata con la legge 205/2017, attraverso l'assegnazione di specifici fondi alle Province con la finalità di favorire la ripresa di una normale e corretta programmazione pluriennale, propedeutica e necessaria per l'esercizio ordinato delle funzioni fondamentali delle Province e, allo stato dei fatti, l'obiettivo del ripristino di una ordinaria capacità di programmazione annuale e pluriennale nel comparto non è stato ancora pienamente raggiunto.

Con riferimento al quadro finanziario, si ribadisce il permanere di una situazione di squilibrio della parte corrente delle Province.

La maggioranza delle Province hanno in questi ultimi anni approvato bilanci annuali stanziando risorse assolutamente ridimensionate ed insufficienti per un normale esercizio delle loro funzioni fondamentali e la situazione di squilibrio finanziario è desumibile dalle seguenti valutazioni: l'errore nella valutazione delle economie di spesa del personale e l'utilizzo di strumenti di bilancio eccezionali e non ripetibili per la chiusura del bilancio.

Infatti, a dimostrazione della forte difficoltà di raggiungere un equilibrio di bilancio tale da poter garantire una corretta programmazione finanziaria ed il pareggio di bilancio si è dovuto ricorrere a:

- applicazione avanzo di amministrazione;
- riduzione del contributo alla finanza pubblica;
- Contributo straordinario una tantum della regione Basilicata pari ad € 3.900.000,00.

La necessità di un ripristino degli equilibri finanziari di parte corrente si rende tanto più evidente se si pensa alle ricadute che tale situazione ha rispetto all'esercizio delle funzioni fondamentali in settori delicati quali strade e scuole, ma soprattutto sul riflesso che tali operazioni straordinarie hanno sulla capacità di investimento che le Province hanno sul loro patrimonio immobiliare e sulla rete viaria di loro competenza: **per 4 anni consecutivi gli avanzi, invece di essere destinati agli investimenti infrastrutturali**, sono stati destinati al conseguimento degli equilibri di parte corrente, compromessi gravemente dai pesanti tagli che si sono susseguiti nel corso degli anni, in particolar modo dal 2014 in poi.

La richiesta di riacquisire un equilibrio reale dei bilanci 2020-2022 delle Province mira ad ottenere risorse, non per la spesa corrente, ma per determinare un equilibrio strutturale finanziario degli enti e un equilibrio organizzativo soprattutto nei settori dei lavori pubblici.

Per ripristinare la piena autonomia finanziaria e organizzativa degli Enti, occorre riprendere coerentemente il percorso avviato con la legge 42/09 sul federalismo fiscale, e attuare finalmente il principio dell'autonomia di entrata e di spesa di cui all'art. 119 Cost., attraverso un sistema certo di tributi propri, compartecipazioni e fondo perequativo, che, avendo individuato i LEP, possa garantire a "fabbisogni standard" l'integrale copertura finanziaria in ordine alle funzioni esercitate dalle Province e agli investimenti necessari per i territori.

Le Province devono poter tornare a svolgere il ruolo loro proprio di ente intermedio di raccordo e supporto dei territori, e devono soprattutto essere messe in grado, da un punto di vista organizzativo e finanziario, di garantire una programmazione di bilancio tale da esercitare in modo efficiente ed efficace le proprie funzioni fondamentali, a partire dalla sicurezza delle loro scuole e infrastrutture viarie.

Ecco perché lo squilibrio di parte corrente deve essere superato, interrompendo un lungo periodo in cui i bilanci sono stati redatti attraverso meccanismi ed espedienti non sempre coerenti con la nuova contabilità e le regole del pareggio di bilancio; ciò al fine di consentire l'approvazione del bilancio 2019 – 2021, in equilibrio e nei termini di legge, evitando la gestione provvisoria che mette a rischio l'utilizzo dei fondi per investimenti già previsti dalle leggi vigenti.

Allo stesso scopo, occorre che gli avanzi di amministrazione delle Province (liberi, vincolati, e destinati in particolare) possano essere nuovamente utilizzati per la loro finalità principale, cioè quella di **consentire l'autofinanziamento e la copertura della**

spesa di investimento, prioritariamente e prima di dover eventualmente ricorrere all'indebitamento, qualora sostenibile finanziariamente.

Per garantire il raggiungimento di tale obiettivo occorre che l'avanzo di amministrazione **non sia sottoposto ad un "prelievo forzoso"** e sia riconosciuto come una dotazione patrimoniale degli enti che non possa essere oggetto di limitazioni nel suo impiego, qualora accertato nelle forme di legge e secondo i principi contabili approvati con valore di legge.

Un principio espresso chiaramente nelle due sentenze della Corte Costituzionale 247/2017 e 101/2018, secondo le quali "... - ove le norme contenute nella legge rinforzata, o comunque riconducibili al coordinamento della finanza pubblica, precludessero l'utilizzazione negli esercizi successivi dell'avanzo di amministrazione e dei fondi destinati a spese pluriennali – il cosiddetto pareggio verrebbe a configurarsi come "attivo strutturale inertizzato", cioè inutilizzabile per le destinazioni già programmate e, in quanto tale, costituzionalmente non conforme agli artt. 81 e 97 Cost."

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione consiliare n. 3 del 17 febbraio 2020, ha approvato il documento unico di programmazione 2020/2022, il bilancio di previsione 2020/2022, il piano annuale e triennale delle opere pubbliche e il programma biennale dell'acquisto di forniture e servizi, tutti adottati con decreto Presidenziale n. 7 del 14 gennaio 2020.

Purtroppo, immediatamente dopo l'approvazione del bilancio di Previsione 2020/2022 è accaduto che nel mondo è scoppiata la pandemia da COVID - 19 cogliendo tutti impreparati ad un evento di portata epocale e senza precedenti, con le note gravissime e drammatiche ripercussioni in materia di salute, lavoro, economia e politiche sociali.

Ci si è così attivati ad impostare tutta la linea lavorativa in modalità **SMART – WORKING** (lavoro agile) dopo l'approvazione del regolamento da parte del Presidente della Provincia con Decreto n. 33 del 16 marzo 2020 e la scrivente, **unico Dirigente che ha effettuato la propria prestazione lavorativa in presenza durante tutto il gravissimo periodo della pandemia** (atteso che gli altri Dirigenti, l'allora Segretario Generale dell'Ente, dr. Alfonso Marrazzo ed il Presidente avv. Piero Marrese, si sono ritrovati impossibilitati per mesi a recarsi presso l'Ente in presenza) ha predisposto tutte le disposizioni dei n. 12 collaboratori del settore economico finanziario al fine di consentire agli stessi di poter rendere la propria attività lavorativa in modalità agile ed ha attivato tutte le postazioni dei collaboratori del settore finanziario per consentire di effettuare tutte le operazioni sulla procedura di contabilità dell'Ente (accertamenti di entrata, impegni di spesa, liquidazioni, emissioni di reversali di incasso e mandati di pagamento, redazione di provvedimenti, inserimento delle fatture in contabilità ecc.) da casa in modalità SMART, evento di portata epocale atteso che fino al giorno prima tutta l'attività era svolta in presenza e con la documentazione cartacea.

IL TUTTO è stato garantito grazie alla preziosa collaborazione del responsabile del Centro Elaborazione Dati dr. Antonio Fasano con il quale sono stati abilitati tutti i computers dei dipendenti creando una cartella condivisa con i vari settori dell'Ente per consentire di tracciare e programmare tutti i passaggi dei provvedimenti amministrativi da lavorare in contabilità.

La scrivente ha, altresì, portato personalmente tutta la documentazione e il materiale occorrente ai propri collaboratori (pliche di provvedimenti amministrativi, fatture, calcolatrici, ecc.) senza sottrarsi ai benchè minimi compiti certamente non di competenza del Dirigente affinché nessuna impresa potesse risentire delle già gravi conseguenze della pandemia da COVID_19 e tutti i dipendenti potessero lavorare da casa con maggiore speditezza ed autonomia.

Il 27 maggio 2020, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 7, l'Ente ha aderito alla procedura straordinaria di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti al fine di liberare risorse da destinare alla spesa corrente a seguito della grave riduzione delle entrate correnti dell'Ente (IPT, RCA, Cosap, Tefa, ecc.) per effetto della pandemia da COVID-19, tant'è che il governo è intervenuto con diverse misure per sostenere gli enti in difficoltà economico-finanziaria (vedi articolo 106 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro ed all'economia nonché alle politiche sociali connesse alla pandemia da COVID-19" e successivo articolo 39) Le suddette misure sono state recepite nella manovra di Salvaguardia degli equilibri di bilancio approvata dall'organo consiliare l'8 luglio 2020 con deliberazione n. 13.

Pertanto, gli obiettivi sono stati raggiunti al 100%.

a) **OBIETTIVO 07: MONITORAGGIO DELLE ENTRATE FINALIZZATO ALL'EFFICIENTAMENTO DELLA RELATIVA GESTIONE PER GARANTIRE IL PAREGGIO DI BILANCIO.**

b) **FINALITA' DELL'OBIETTIVO:**

Garantire la compatibilità tra il pareggio di bilancio e lo svolgimento delle funzioni fondamentali dell'ente.

Come innanzi rappresentato, a seguito delle gravi conseguenze finanziarie della pandemia da COVID-19, è stata posta una particolare attenzione ed un rigoroso monitoraggio sull'andamento delle entrate dell'Amministrazione in particolare della RC Auto, dell'IPT, del Tefa e della COSAP che, in sede di salvaguardia, registravano minori entrate correnti per € 1.193.158,02 di cui € 449.560,00 per RCA ed € 743.598,08 per IPT.

In particolare per il TEFA sono state trasmesse le lettere di sollecito ai Comuni inadempienti al riversamento del dovuto all'Amministrazione Provinciale.

Si rappresenta che a decorrere dal 2020 l'entrata è stata trasferita nella nuova misura, per legge, al 5% direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Pertanto, l'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

Si rappresenta, infine, che la scrivente ha chiuso il bilancio di previsione a pareggio senza il contributo una tantum della Regione Basilicata di € 3.900.000,00, come avvenuto per i bilanci degli anni precedenti, e senza alcuna applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 interamente destinato alle funzioni fondamentali dell'ente solo a seguito della pandemia da COVID-19.

IL DIRIGENTE
D.ssa Maria GIOVINAZZI

Area 3 Articolazione organizzativa dell'area
<ul style="list-style-type: none"> SERVIZIO 7: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE CICLO DEI RIFIUTI – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA (L.R. 49/2016) UFFICIO STATISTICO APPALTI DI SERVIZI E/O FORNITURE DI COMPETENZA DELL'AREA
DIRIGENTE Dott. Enrico De Capua

Area 1- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
0101 ORGANI ISTITUZIONALI	01
0901 DIFESA DEL SUOLO	
0902 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	09
0903 RIFIUTI	09
0906 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	09
0908 QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	09
1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	10

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA

SPESE

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'

PESATURA OBIETTIVI INDIVIDUALI

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORN. 3.1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti	3
ORG. 3.2	Garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti	5
ORG. 3.3	Trasporti e mobilità Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	2
ORG. 3.4	Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti Con Area 3	2
ORG. 3.5	Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni con Area 3	3
ORG. 3.6	Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale	5
Org. 7	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	5
Org. 8	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	5
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA 3.1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati	8
AREA 3.2	Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche	8
AREA 3.3	utelare le acque superficiali e sotterranee Controlli e riduzione dei tempi medi di rilascio autorizzazioni.	8
AREA 3.4	Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica	8
AREA 3.5	Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico	8

TOTALE OBIETTIVI AREA		40
-----------------------	--	----

AREA III

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2020

Il Dirigente
dott. Enrico Luigi DE CAPUA

**OBIETTIVI DI
PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA**

CODICE OBIETTIVO	DENOMINAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO/OPERATIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO (PESO DELL'OBIETTIVO)
ORG. 3.1	Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri Enti	3
ORG. 3.2	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	5
ORG. 3.3	Trasporti e mobilità. Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	2
ORG. 3.4	Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti	2
ORG. 3.5	Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni	3
ORG. 3.6	Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale	5
ORG. 7	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo.	5
ORG. 8	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	5
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

PROGRAMMA OPERATIVO 0901 - Difesa del Suolo

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 3.1	obiettivo strategico Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione	3
----------	---	---

	con i Comuni e altri Enti	
--	---------------------------	--

Descrizione		Digitalizzazione dei procedimenti in collaborazione con i Comuni e altri enti
Motivazione delle scelte		Semplificare procedure e accesso ai servizi
Indicatori di contesto		Semplificazione amministrativa N° di procedimenti amministrativi informatizzati
Obiettivi operativi Semplificare le modalità di inoltro e gestione delle istanze in materia ambientale presentate dai cittadini e dalle imprese	Indicatori di risultato Formazione interna e sul territorio Informatizzazione delle procedure Ottimizzare la gestione dei procedimenti amministrativi digitalizzati	Target (per ogni anno del triennio) Proposta delle esigenze di formazione e aggiornamento Report sulle procedure di informatizzazione dei procedimenti sulla tempistica dei procedimenti e sulla riduzione dei tempi dei procedimenti.

Report

Nel corso dell'anno 2020 tutte le istanze in materia ambientale presentate dalle imprese sono state inoltrate e gestite in maniera informatica per il tramite dei SUAP responsabili e/o delegati a gestire gli "Sportelli Unici Attività Produttive".

Le pratiche inoltrate dai privati, perché non rientranti nelle procedure S.U.A.P., vengono ancora gestite in forma cartacea, con eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni ed invio delle autorizzazioni per il tramite dei servizi postali.

Le autorizzazioni possono essere ritirate anche a mano.

Il supporto costante in materia di stipula dei contratti in modalità elettronica ha consentito di migliorare la tempestività nell'adozione degli atti in modalità elettronica (disciplinari e contratti dell'Area).

La Provincia di Matera, con il nuovo software di gestione della corrispondenza e della trasmissione e archiviazione degli atti, sta riducendo in maniera significativa i formati cartacei.

PROGRAMMA OPERATIVO 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 3.2	obiettivo strategico Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	5
----------	---	---

Descrizione	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	
Motivazione delle scelte	Migliorare la qualità della vita	
Indicatori di contesto	Controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini del rilascio della certificazione	
Obiettivi operativi Garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti	Indicatori di risultato Tempi medi di rilascio delle autorizzazioni	Target (per ogni anno del triennio) Monitoraggio e andamento dei tempi medi dal 2020 riduzione

Partecipazione all'iter amministrativo di approvazione dei "Piani di Caratterizzazione" e dei "Progetti di Bonifica" delle aree inquinate con emissione dei certificati di avvenuta bonifica a conclusione degli interventi e sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

PROGRAMMA OPERATIVO 1002 - Trasporto pubblico locale

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 3.3	obiettivo strategico Salvaguardare nel limite delle risorse disponibili il livello di offerta del servizio di trasporto pubblico locale e di miglioramento degli spazi dedicati alla mobilità rispondente alle esigenze di mobilità e di qualità di vita degli utenti	2
----------	--	---

Motivazione delle scelte	Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma efficiente e di qualità.	
Indicatori di contesto	Consistenza parco autobus in esercizio Livello di soddisfazione dell'utenza	
Obiettivi operativi Promuovere azioni coordinate a livello sovracomunale nella gestione del sistema dei trasporti in attuazione delle funzioni assegnate	Indicatori di risultato Implementazione delle azioni finalizzate alla razionalizzazione del servizio	Target (per ogni anno del triennio) Report sulla gestione dei servizi delegati, sulle azioni di razionalizzazione e sulla implementazione dei servizi. Andamento dei flussi di spesa anticipazione ed entrata.
Policy network	Attori delle reti istituzionali e territoriali: Comuni, Ferrovie, Aziende di trasporto, Regione, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	

Report

Controllo sull'efficienza dei mezzi impiegati nel Trasporto Pubblico Locale - T.P.L., aggiornamento costante del parco mezzi di cui all'offerta tecnica in sede di gara d'appalto, verifica della dovuta scorta tecnica.

Controllo delle dotazioni di sicurezza e confort a bordo dei mezzi.

Puntualità e rispetto del programma di esercizio delle singole linee.

ORG. 3.4	obiettivo strategico Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti	2
----------	--	---

Descrizione		<i>Miglioramento della trasparenza dell'ente Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti - adempimento della normativa in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.</i>
Motivazione delle scelte		Buon andamento dell'azione amministrativa Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente
Indicatori di contesto		<i>%le obblighe prescritti dal PTCP Integrazione con sistemi gestionali</i>
Obiettivi operativi <i>Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti</i>	Indicatori di risultato <i>tipologie obblighe di pubblicazione in AT documenti digitali</i>	Target (per ogni anno del triennio) <i>Report sul livello del sistema informativo</i>

Report

Nel 2020 sono stati consolidati gli obiettivi intrapresi nel 2019:

l'integrazione del software di Protocollazione con il software di Gestione del Bilancio dell'Ente;

la gestione dei dati finanziari, del protocollo, del personale e degli stipendi, su CLOUD;

le comunicazioni tra il personale e gli Uffici del Personale per il tramite del "Portale del Dipendente".

ORG. 3.5	obiettivo strategico Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni	3
----------	--	---

Descrizione		adempimento della normativa in materia di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.
Motivazione delle scelte		Accesso totale ai dati e documenti detenuti dall'Ente
Indicatori di contesto		<i>Integrazione con sistemi gestionali</i>
Obiettivi operativi Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni	Indicatori di risultato <i>Proposte di nuovi flussi informativi provenienti da banche dati o software gestionali</i>	Target (per ogni anno del triennio) <i>Report ottimizzazione</i>

Report

Nel 2020 è stato consolidato il Sistema informativo Provinciale per consentire al personale interno dell'Ente di poter accedere ai dati detenuti dagli Uffici Provinciali.

Ciò è stato possibile in quanto i server dell'Ente sono stati esportati in CLOUD, per cui sono raggiungibili anche da remoto.

PROGRAMMA OPERATIVO 0108 - Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVI OPERATIVI 08

ORG. 3.6	<i>obiettivo strategico</i> Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione ambientale	5
----------	---	---

Descrizione	Progettazione e avvio del piano di informatizzazione dei procedimenti per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni che permettano la compilazione on-line accessibili tramite autenticazioni con il Sistema Pubblico (SPID)	
Motivazione delle scelte	Sviluppo, razionalizzazione e consolidamento del sistema informativo - ridurre i costi razionalizzando le soluzioni hardware e software e le infrastrutture	
Indicatori di contesto	n. servizi erogati on line ai cittadini e alle imprese n. fatture elettroniche n. documenti informatici firmati digitalmente	
Obiettivi operativi Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale	Indicatori di risultato <i>Servizi erogati on line ai cittadini e alle imprese</i> <i>Fatture elettroniche</i> <i>Documenti</i> informatici firmati digitalmente	Target (per ogni anno del triennio) numero numero numero

In ossequio alle norme vigenti, tutte le fatture da parte dei fornitori dell'Ente sono state acquisite in formato elettronico.

La ricezione delle stese avviene in maniera automatizzata essendo stati integrati i software PEC. Protocollo e Finanziario.

Tutti i documenti relativi ad incarichi professionali e gli acquisti effettuati sul MEPA sono stati regolarizzati con firma digitale.

**OBIETTIVI OPERATIVI
ORG. 7**

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2018	Risultati attesi triennio 2019-2021
	<i>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo</i>	<i>% scadenze assegnate dalla Direzione generale</i>	<i>n.d.</i>	<i>100%</i>

E' stato garantito il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo.

**OBIETTIVI OPERATIVI
ORG. 8**

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2018	Risultati attesi triennio 2019-2021
	<i>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari</i>	<i>n risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari</i>	<i>n.d.</i>	<i>100%</i>

Sono state riscontrate entro i termini previsti le richieste degli uffici finanziari.

Area 3° Articolazione organizzativa dell'area
SERVIZIO 7: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE-CICLO DEI RIFIUTI – AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE – AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA (L.R. 49/2016) – UFFICIO STATISTICO – APPALTI DI SERVIZI E/O FORNITURE DI COMPETENZA DELL'AREA
DIRIGENTE Dott. Enrico Luigi DE CAPUA

AREA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO (PESO DELL'OBIETTIVO)
3.1	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente. Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati	8
3.2	Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche	8
3.3	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	8
3.4	Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica	8
3.5	Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico	8
TOTALE OBIETTIVI AREA		40

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

AREA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO
3.1	Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti di rifiuti autorizzati	8

obiettivo strategico Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente

<i>Descrizione</i>	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	
<i>Motivazione delle scelte</i>	Migliorare la qualità della vita	
<i>Indicatori di contesto</i>	Produzione Totale Rifiuti Produzione Rifiuti Urbani pro-capite Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	
Obiettivi operativi AREA 3.1 Garantire i controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati	Indicatori di risultato Copertura dei controlli tecnici	Target (per ogni anno del triennio) <i>Report dei controlli tecnici effettuati e confronto dati con anno precedente</i>
Policy network	Coinvolgimento regione Basilicata ArPA	

Report

Ogni singolo lavoratore è stato informato sulla recente normativa di settore (D. Lgs. 59/2013, L.R. 49/2015, D.G.R. n. 689/2016 della Regione Basilicata) che si aggiunge al consolidato impianto normativo con cui è regolato il settore (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

Nel contempo ogni lavoratore ha mantenuto la matrice ambientale principale già assegnata (aria, suolo-sottosuolo, acqua) da continuare a seguire.

Dopo tale fase ed in maniera coordinata si è proceduto ad istruire la procedura di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) secondo il criterio cronologico di arrivo da parte del SUAP competente per territorio, fino all'emissione del provvedimento finale in modalità telematica attraverso il SUAP.

Tale impostazione ha consentito di smaltire solo in parte la giacenza, generata anche dalla difficile interpretazione delle nuove normative e, in alcuni casi dalla mancanza di decreti attuativi, come nel caso della produzione di energia rinnovabile dai rifiuti. Nel corso del 2020 è proseguita l'attività volta a ridurre la giacenza anche per le parti riguardanti le emissioni in atmosfera per le quali, essendo necessaria la valutazione da parte di Tecnici specialisti esterni (chimici), si è provveduto ad individuare società di servizi tecnici esterna.

TEAM

Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria
F. MALVASI	D

E. MONTEMURRO	C
M. L. CARRIERO	C
M. VIZZIELLO	C
A. MANOLIO *	C
A. FONTANA **	C
F.P. MANICONE	C
P. DI NOIA ***	C
D. MUSILLO	D

*** = in pensione dal 1° giugno 2020**

**** = in pensione dal 1° ottobre 2020**

***** = in pensione dal 1° ottobre 2020**

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

AREA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO
3.2	Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche	8

obiettivo strategico Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente

<i>Descrizione</i>	Attuare una gestione dei rifiuti rispettosa dell'ambiente	
<i>Motivazione delle scelte</i>	Migliorare la qualità della vita	
<i>Indicatori di contesto</i>	Produzione Totale Rifiuti Produzione Rifiuti Urbani pro-capite Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	
Obiettivi operativi AREA 3.2 Incentivare una migliore gestione dei rifiuti attraverso la promozione di buone pratiche	Indicatori di risultato Rilevazione problematiche sulla corretta differenziazione dei rifiuti	Target (per ogni anno del triennio) <i>Report di sintesi con il quadro delle esigenze sulla scorta delle problematiche di corretta differenziazione dei rifiuti.</i>
Policy network	Coinvolgimento Regione Basilicata ArPA	

Report

Durante l'acquisizione dei dati della raccolta differenziata dei rifiuti da parte dei singoli Comuni, è stata sollecitata l'applicazione delle *migliori pratiche disponibili* per consentire l'incremento delle percentuali di riciclo, come richiesto dal D. Lgs. 152/2006, privilegiando il riuso dei materiali e/o il recupero di materia e di energia.

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria
F. MALVASI	D
E. MONTEMURRO	C
M. L. CARRIERO	C
M. VIZZIELLO	C
A. MANOLIO *	C
A. FONTANA **	C
F.P. MANICONE	C
P. DI NOIA ***	C
D. MUSILLO	D

* = in pensione dal 1° giugno 2020

** = in pensione dal 1° ottobre 2020

*** = in pensione dal 1° ottobre 2020

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

AREA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO
3.3	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	8

obiettivo strategico Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico.

<i>Descrizione</i>	Tutelare le acque superficiali e sotterranee ed assicurare l'adeguata erogazione del servizio idrico	
<i>Motivazione delle scelte</i>	Gestione efficace Migliorare la qualità della vita	
<i>Indicatori di contesto</i>	Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi per scarichi in corsi d'acqua superficiale Volumi di provvedimenti rilasciati Scarichi in corsi d'acqua sotterranei: n. nel 2018; n. nel 2019; - Pareri rilasciati per Autorizzazioni Uniche Ambientali	
Obiettivi operativi <i>Controlli e riduzione dei tempi medi di rilascio autorizzazioni</i>	Indicatori di risultato <i>controlli</i> Tempi medi rilascio autorizzazioni	Target (per ogni anno del triennio) <i>N controlli anno 2020 e dato anno precedente</i> Tempi medi di rilascio delle autorizzazione base 2020 e triennio 2018/2020
Policy network	Coinvolgimento regione e ente gestore servizio idrico integrato	

Tutte le richieste di autorizzazione allo scarico delle acque reflue sono state evase.

Nella maggior parte dei casi il tempo medio di lavorazione non supera i 15 gg. lavorativi.

Particolare attenzione è stata posta al rispetto dei limiti tabellari indicati nella Parte III del D. Lgs. 152/2006.

Numerosi controlli sono stati effettuati in collaborazione con Carabinieri Forestali, Agenzia regionale Protezione dell'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.) e ASM.

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria

F. MALVASI	D
M. VIZZIELLO	C

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

AREA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO
3.4	Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica	8

obiettivo strategico Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita

<i>Descrizione</i>	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	
<i>Motivazione delle scelte</i>	Migliorare la qualità della vita	
<i>Indicatori di contesto</i>	<p>Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di <i>PM10</i> (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. Consecutivi</p> <p>Concentrazione media annuale di <i>PM 2,5</i> rilevata rispetto al valore limite</p> <p>Concentrazione media annuale di biossido di azoto (<i>NO2</i>) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo):</p> <p>Giorni di superamento della soglia media giornaliera di <i>Ozono</i> (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. Consecutivi</p> <p>Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia di inquinamento atmosferico – emissioni in atmosfera:</p>	
Obiettivi operativi Razionalizzare i processi di controllo e di efficienza energetica	Indicatori di risultato Azioni di coordinamento e supporto con gli Enti Locali in materia di controllo dell'efficienza energetica per gli impianti termici	Target (per ogni anno del triennio) N° azioni
Policy network	Regione enti locali imprese	

Partecipazione a Conferenze di Servizi in sede regionale e collaborazione e supporto all'Area Tecnica della Provincia e all'A.R.P.A.B. .

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria

F. MALVASI	D
E. MONTEMURRO	C
M. L. CARRIERO	C
M. VIZZIELLO	C
A. MANOLIO *	C
A. FONTANA **	C
F.P. MANICONE	C
P. DI NOIA ***	C
D. MUSILLO	D

* = in pensione dal 1° giugno 2020

** = in pensione dal 1° ottobre 2020

*** = in pensione dal 1° ottobre 2020

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

AREA	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO
3.5	Concorrenza alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico	8

obiettivo strategico Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita

<i>Descrizione</i>	Assicurare la tutela dei fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita
<i>Motivazione delle scelte</i>	Migliorare la qualità della vita
<i>Indicatori di contesto</i>	Giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di <i>PM10</i> (50 microgrammi/metro cubo) - soglia di tolleranza: 35 gg. Consecutivi Concentrazione media annuale di <i>PM 2,5</i> rilevata rispetto

	<p>al valore limite Concentrazione media annuale di biossido di azoto (<i>NO2</i>) rilevata rispetto al valore limite (40 microgrammi/metro cubo):</p> <p>Giorni di superamento della soglia media giornaliera di <i>Ozono</i> (120 microgrammi/metro cubo) su otto ore consecutive - soglia di tolleranza: 25 gg. Consecutivi</p> <p>Tempi medi di rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia di inquinamento atmosferico – emissioni in atmosfera:</p>	
Obiettivi operativi Concorrere alla riduzione dell'inquinamento attraverso la promozione dell'efficientamento energetico	Indicatori di risultato azioni strategiche e di indirizzo	Target (per ogni anno del triennio) N° azioni
Policy network	Regione enti locali imprese	

Prescrizioni anche più restrittive sui limiti tabellari previsti, per gli impianti produttivi che impiegano combustibili fossili e sono sottoposti ad Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A. .

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria
F. MALVASI	D
E. ELETTI	C
P. DI NOIA *	C
D. MUSILLO	D

* = in pensione da ottobre 2020

OBIETTIVI GESTIONALI

Obiettivo N° 1

Denominazione Obiettivo	Area n. 3	Attività
Aggiornamento titoli professionali Insegnanti Istruttori Scuole Guida	SERVIZIO 2: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE-CICLO DEI RIFIUTI -PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI - AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI TRASPORTO PRIVATO- APPALTI DI SERVIZI E/O FORNITURE DI COMPETENZA DELL'AREA <ul style="list-style-type: none">• UFFICIO ASSISTENZA AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI	Istruttoria e verifica dei titoli presentati Annotazione su fascicolo personale e rilascio tessera
Condiviso con altri Settori: NO		

Relazione

Nel corso del 2020 si è proceduto alla istruttoria e verifica di tutti i titoli professionali presentati all'Ufficio per il mantenimento delle condizioni autorizzative delle Autoscuole, Scuole Nautiche, Centri di Revisione, ed Agenzie Pratiche Automobilistiche di competenza dell'Ente.

Sono state verificate le partecipazioni ai corsi biennali obbligatori per il mantenimento del titolo di insegnante ed istruttore di Scuola Guida con rilascio di nuove tessere o annotazione sul fascicolo del personale in servizio di ogni singola autoscuola.

Nel 2020 tutte le Autoscuole sono state controllate con l'aggiornamento dei requisiti professionali ed il rilascio delle nuove tessere.

A causa dei problemi connessi con l'epidemia di Covid19, non è stato possibile espletare le normali attività d'ufficio, motivo per cui è stata avviata e conclusa solo n.1 sessione di esame per il conseguimento del titolo professionale per la direzione di aziende per il trasporto di merci in conto terzi.

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria
D. ANDRISANI	C

OBIETTIVI GESTIONALI

Obiettivo N° 2

Denominazione Obiettivo	Area n. 3	Attività
Sorveglianza Sanitaria e Sicurezza Ambiente di Lavoro	SERVIZIO 1 : AFFARI GENERALI-ORGANI ISTITUZIONALI-PROTOCOLLO ARCHIVIO,ALBO INFORMATICO-SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA-SISTEMI INFORMATIVI- CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA' SUL TERRITORIO DI COMPETENZA PROVINCIALE, UFFICIO LEGALE	Analisi fattori di rischio alla luce del nuovo organigramma della Provincia Aggiornamento Documento Valutazione Rischi Eliminazione /attenuazione programmata dei fattori di rischio attraverso verifiche periodiche
Condiviso con altri Settori: SI		

Relazione

Nel 2020 è stato redatto il protocollo di sicurezza Covid19 per i dipendenti della Provincia di Matera e la valutazione del rischio biologico. Sono stati acquisiti i DPI per i dipendenti e predisposti i distributori di gel igienizzante nei punti di ingresso ai vari uffici, inoltre sono stati acquisiti termo scanner portatili e a postazione fissa ai fini della prevenzione del contagio da Covid19. Per lo stesso motivo sono stati disposti interventi periodici di sanificazione ed igienizzazione di tutti i locali del Palazzo della provincia. Infine è stato implementato un protocollo operativo per regolamentare l'ingresso agli uffici, con il supporto del servizio di vigilanza.

TEAM

-Persone individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Nome e Cognome	Categoria
E. ELETTI	C

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DELLE CAPACITA' MANAGERIALI

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE
1	Innovazione e propositività	<p>Rispetto alle innovazioni normative è stata predisposta nuova modulistica (A.U.A.), è stata predisposta la piattaforma "Fascicolo digitale", è stato gestito il nuovo software per la protocollazione degli atti dell'Ente. Risulta attivo il canale delle relazioni e comunicazioni istituzionali. Si è mantenuto il servizio di sorveglianza sanitaria ed il Responsabile della Sicurezza sui luoghi di lavoro. (R.S.P.P.)</p> <p>Infine è stata svolta la funzione di Direzione dell'Agenzia Provinciale per l'Energia e Ambiente (APEA).</p>
2	Gestione delle risorse umane	<p>A seguito della riforma che ha interessato le Province nel 2016, si è provveduto a rimodellare l'organizzazione della struttura che, già sottodimensionata rispetto alle esigenze del territorio, risente di un eccessivo ridimensionamento, per cui si è tentato di rispondere alla carenza di personale con flessibilità ed integrazione di ruoli e di funzioni.</p> <p>Si è inoltre provveduto alla gestione del personale dell'APEA.</p>
3	Gestione economica ed organizzativa	<p>La gestione economica è stata orientata ad ottimizzare e garantire i servizi fondamentali dell'Ente ampliando l'offerta sia all'interno dell'Ente (adempimenti trasversali in comune con le altre aree) nonché all'utenza esterna.</p> <p>In aggiunta si è provveduto alla gestione tecnico-amministrativa ed economico-finanziaria dell'APEA.</p>
4	Autonomia gestionale e flessibilità	<p>L'attività della struttura è stata mirata al miglioramento degli standard di qualità dei servizi di competenza, cercando di affrontare le criticità che di volta in volta si sono presentate, in maniera autonoma e flessibile.</p>
5	Applicazioni competenze professionali	<p>Gli ambiti privilegiati hanno riguardato il continuo aggiornamento professionale a seguito dell'entrata in vigore delle nuove normative, in materia di tutela dell'ambiente, trasporto privato, autoscuole, scuole nautiche e agenzie pratiche automobilistiche.</p>

6	Valutazione dei propri collaboratori	La valutazione dei collaboratori è stata ispirata in base alle competenze, alle capacità, alla disponibilità all'aggiornamento e ad un modello di diretta e personale valutazione dei risultati conseguiti a livello organizzativo di area, nonché personali.
---	--------------------------------------	---

	Direzione della Agenzia Provinciale per l'Energia e Ambiente (APEA).	<p>Gestione del personale, gestione tecnico-amministrativa ed economico-finanziaria dell'Agenzia, attività di controllo degli impianti termici di tutto il territorio provinciale.</p> <p>a) formulazione di proposte all'amministratore o al presidente, ove di competenza, ai fini della elaborazione degli strumenti di gestione, dell'approvazione dei bilanci, emissione delle ordinanze, della pronuncia di ordinanze-ingiunzioni recanti sanzioni amministrative, dell'eventuale promozione di azioni giudiziarie, dell'adozione di atti (acquisti,);b) attuazione delle deliberazioni, anche curando l'esecuzione di progetti;c) determinazione i criteri generali di organizzazione degli uffici o dei servizi;d) adozione gli atti di gestione del personale e provvedere all'attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti, secondo quanto stabilito dal c.c.n.l.;e) coordinamento delle attività;f) verifica e controllo delle attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi;</p>
--	--	--

Relazione del servizio di TPL Provincia di Matera
attività svolta nell'anno 2020

Funzioni e compiti svolti dall'Ufficio Trasporti della Provincia di Matera nell'anno 2020.

L' art. 3 al comma 3 della stessa legge regionale, così come modificato dalla successiva L.R. n. 39/2017 e dalla L.R. n. 11/2018 , ha stabilito che nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del T.P.L. e comunque fino al 31/12/2020, successivamente prorogato sino al 30.11.2021 le Province continuano ad esercitare le funzioni in materia di trasporto pubblico locale, ed al comma 3 bis ha disposto che sino alla stessa data del 31/12/2020 è prorogato il distacco alle Province del personale regionale per lo svolgimento delle funzioni, disposto con DGR n. 280 del 29.03.2016.

Alla luce di quanto su indicato, **le attività dell'Ufficio Trasporti della Provincia di Matera realizzate nell'anno 2020 con i n. 4 (compreso la PO) dipendenti regionali distaccati dalla Regione Basilicata, ridottisi a n. 3 dipendenti dal 1.09.2020 sono state le seguenti:**

- istruttoria, di tutti gli atti relativi alla pagamento del corrispettivo per l'esercizio del Servizio di Trasporto Pubblico Locale e delle fatture emesse dal Consorzio Co.Tr.A.B.. nonché predisposizione di tutti atti propedeutici alla liquidazione: acquisizione e verifica fatture e documentazione amministrativa, DURC per tutte le aziende del consorzio operanti nella provincia di Matera e documentazione Antimafia, ecc.; nell'anno 2020 sono state predisposte n. 9 determinazioni per il pagamento di € 30.000.000,00 circa come riepilogate nel prospetto allegato;
- servizio di vigilanza sulla regolarità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale: nell'anno 2020 sono stati eseguiti n. 3 controlli per ispezione e vigilanza per la verifica della regolarità dei mezzi e del servizio di TPL operanti nelle varie corse delle linee operanti nel territorio provinciale;
- autorizzazione all'alienazione e all'immissione in servizio di autobus: nel corso dell'anno sono state concesse n. 23 autorizzazioni per alienazioni e n. 56 immissione di nuovi autobus nel parco mezzi delle ditte consorziate COTRAB
- acquisizione dati di monitoraggio, gestione ed aggiornamento del parco autobus delle ditte concessionarie: a seguito di alienazioni ed immissioni mezzi;
- rilascio di n. 69 autorizzazioni di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2003, concernente: "uso, destinazione e distrazione degli autobus" rientranti nell'organico del parco autobus delle aziende consorziate COTRAB operanti nel territorio provinciale;
- relazioni con l'utenza, con il Co.Tr.A.B. e i responsabili delle ditte gestori dei servizi su richieste di nuove fermate, variazione orari e percorrenze al fine di migliorare il servizio e di nuove esigenze di trasporto;
- predisposizione degli atti connessi alla gestione del servizio relativo di concessione di agevolazioni tariffarie sul TPL ai sensi dell'art. 24 e 25 della L.R. 22/98 ed in particolare:
 - ricezione ed istruttoria finalizzate al rilascio di autorizzazioni e/o conferma del beneficio, (riconoscimento/rigetto beneficio, prima richiesta, rinnovo tessera di autorizzazione, ecc.);
 - verifica delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rilasciate dai beneficiari ai sensi del DPR 445/2000, rilascio dei titoli di viaggio di libera circolazione sulle linee di T.P.L agli invalidi civili e invalidi di guerra;

- verifica rendicontazione della bigliettazione emessa dalle aziende del Consorzio COTRAB, per garantire la libera circolazione dei soggetti svantaggiati a cui è stata rilasciata l'autorizzazione e liquidazione e pagamento delle fatture emesse dal COTRAB per il rimborso delle somme corrispondenti;
- Nell'anno 2020 sono stati predisposti atti per la concessione e rilascio di biglietti e tessere a seguito di n. 59 richieste da parte degli utenti e rilasciati n. 18.750 biglietti
- gestione dei capitoli di bilancio relativi alla delega TPL: comunicazioni di stanziamenti, variazioni finanziarie, ecc.
- gestione amministrativa e del personale dell'Ufficio trasporti. Predisposizione di atti di impegno e liquidazione per l'acquisizione di beni e servizi, necessari al funzionamento del servizio: n. 3 determinazioni d'impegno;
- gestione del contenzioso legale e predisposizione di atti, relazioni, decreti e determinazioni di costituzione in giudizio e difesa dell'Ente per la citazione dinanzi al TAR da parte del COTRAB, a seguito delle varie proroghe del servizio di TPL disposte per legge dal Consiglio della Regione Basilicata. Nello specifico sono stati predisposti ed approvati n. 1 Decreto del Presidente della Provincia di Matera e n. 6 determinazioni dirigenziali e n. 1 contratto per la nomina dell'avvocato difensore.
- gestione del contenzioso legale e relativa predisposizione di atti e relazioni di risposta alle richieste degli studi Legali del COTRAB, a seguito delle varie proroghe disposte dalla Regione Basilicata con atti normativi ed in relazione alla richiesta di pagamento degli interessi moratori per ritardato pagamento delle fatture per il servizio svolto, a cui hanno fatto seguito gli atti di opposizione prima e la citazione dinanzi al Tribunale Ordinario della Provincia di Matera. Nello specifico sono stati predisposti ed approvati n. 1 Decreto del Presidente della Provincia di Matera e n. 3 determinazioni dirigenziali e n. 1 contratto per la nomina dell'avvocato difensore.
- predisposizione di lettere, atti e relazioni per il Dipartimento Trasporti della Regione Basilicata per la fornitura di dati di contabilità e ricostruzione della contabilità per la quantificazione degli interessi moratori e spettanti al COTRAB dal 2009 al 2019 e richiesta di trasferimento fondi specifici;
- gestione delle relazioni istituzionali e predisposizione di tutti gli atti amministrativi per la gestione del Programma del Comune di Matera di *"Avvicinamento della città di Matera – Capitale Europea della Cultura 2019 – all'aeroporto di Bari ed alla stazione FS di Ferrandina scalo"* che ha confermato per l'anno 2020 il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico su gomma attraverso la proroga del contratto sottoscritto dalla Provincia di Matera in data 23.5.2019 n. 23 di rep.:
 - *Matera-Aeroporto di Bari A/R"*, attivazione fino ad un massimo di 10 coppie di corse aggiuntive A/R giornaliere;
 - *Matera-stazione di Ferrandina Scalo A/R*, potenziamento fino ad un massimo di 4 coppie di corse aggiuntive e la rimodulazione di altre 2 corse giornaliere per adeguarle agli orari dei collegamenti ferroviari;"
- relazioni, atti, rimodulazioni dei programmi di esercizio delle linee e riunioni con il Comune di Matera e COTRAB, per la gestione del programma durante il periodo di emergenza epidemiologia COVID-19 nell'anno 2020;

- gestione del contenzioso con il COTRAB relativo alla richiesta di pagamento delle fatture inevase relative al Programma con il Comune di Matera e predisposizione di lettere e relazioni inviate agli avvocati del COTRAB e predisposizione di un Accordo tra Provincia di Matera, Comune di Matera e COTRAB per la chiusura del contenzioso relativo al Programma città di Matera -Capitale Europea 2019-, navette di avvicinamento;
- contabilità e chiusura del contenzioso relativo al programma e predisposizione degli atti di liquidazione e pagamento del saldo delle partite creditorie COTRAB ancora aperte a seguito dell'accordo tra Provincia di Matera, Comune di Matera e COTRAB;
- acquisizione dati ed elaborazione di bozze predisposte ed inviate alla Regione Basilicata, per la predisposizione dello *"Schema di Accordo tra Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Provincia di Matera e Co.Tr.A.B. per la prosecuzione dei servizi a far data dal 01.07.2020 al 30.11.2021"*. Nel corso della seconda parte del 2020 sono state predisposizione n. 5 bozze, lettere e riunioni, con la Provincia di Potenza ed il Dipartimento Trasporti della Regione Basilicata, comprensivi di verifica dei dati finanziari del 2020 e precedenti necessari per la modifica e le integrazioni della bozza di Schema d'Intesa. Lo *Schema di Accordo tra Regione Basilicata, Provincia di Potenza, Provincia di Matera e Co.Tr.A.B. per la prosecuzione dei servizi a far data dal 01.07.2020 al 30.11.2021"* è stato approvato definitivamente con DGR n. 220/2021.
- gestione della criticità e del contenzioso relativo alle cosiddette delle Linee Aggiuntive istituite inizialmente dalla Provincia di Matera a seguito di sopraggiunte esigenze scolastiche, sociali e lavorative (*tra tutte si evidenziano le linee per il Crob di Rionero, il collegamento per i lavoratori del Centro Oli di Viggiano, ecc.*) pagate inizialmente con fondi del bilancio Provinciale e successivamente con risorse trasferite dalla Regione Basilicata alla Provincia di Matera, che all'1/1/2020 risultavano ancora in essere senza autorizzazione.
- predisposizione dello studio per il programma di potenziamento dei mezzi di trasporto, per il riavvio delle attività scolastiche in presenza degli studenti al 75% ed al 50% per l'emergenza epidemiologica COVID-19, su richiesta del Prefetto di Matera, titolare del tavolo di coordinamento per la riavvio delle attività scolastiche in presenza e partecipazione ai tavoli di coordinamento presso la Prefettura di Matera per l'approvazione del programma di potenziamento finale;

Prospetto Sintetico attività e risultati

1. Determine di pagamento al COTRAB corrispettivo 2019 pagate nel 2020: n° 5 determine per un importo complessivo € 13.852.563,01;
2. Determine di pagamento al COTRAB corrispettivo 2020 pagate nel 2020: n° 4 determine per un importo complessivo € 16.113.268,21;
3. Determine di pagamento al COTRAB (navette Bari Palese e Ferrandina Scalo Matera) corrispettivo 2019-2020 pagate nel 2020: n° 5 determine per un importo complessivo € 706.510,31;
4. Pratiche **agevolazioni tariffarie** evase per concessione titoli di viaggio L.R. n 22/98 n°59 Per un totale di emissione di titoli di viaggio pari a N° 18750;
5. Determine per acquisto beni di consumo, cancelleria, ram, toner, n°3;
6. Pratiche di **Immissioni** di nuovi autobus nel registro generale n° 56;
7. Pratiche di **Alienazioni** di Autobus registrate nel registro generale n° 23;
8. Pratiche di **distrazioni** di autobus da noleggio ad autobus di linea n° 69;

ASPETTI GESTIONALI

Efficienza:

Tutte le attività istituzionali e di gestione del servizio di TPL sono state realizzate puntando alla massima efficienza organizzando i servizi ed il personale ad oggi a disposizione n. 3 unità per tal fine;

Innovazione:

i servizi sono stati riorganizzati al fine di garantire la massima flessibilità che in questo periodo di pandemia in corso richiedono un adattamento continuo alle nuove esigenze che sia i provvedimenti normativi emanati dal governo, che le ordinanze del Presidente della Giunta Regionale impongono. Pertanto come dimostrano gli atti prodotti l'Ufficio è orientato alla massima innovazione possibile date le condizioni operative dell'Ufficio al fine di garantire la fornitura dei servizi al pubblico.

Trasparenza Amministrativa

Tutti gli atti dirigenziali sono stati pubblicati sul sito della Provincia di Matera a cura degli uffici competenti ed in applicazioni delle disposizioni normative in atto.

Contenimento della spesa

Il servizio di TPL dell'Ente provvede, come è noto all'attuazione dei programmi e delle attività delegate sulla base dei trasferimenti della Regione Basilicata, in quanto funzione delegata. Da un punto di vista finanziario pertanto in questa fase le poste attestare sul bilancio provinciale risultano confermate rispetto agli stanziamenti dello scorso anno in base ai contenuti del contratto in corso di perfezionamento con il gestore dei servizi operativi di TPL e la Regione Basilicata.

Per i costi di gestione del servizio interno, l'Ufficio ha fornito tutti i dati finanziari agli uffici competenti dell'Ente provvedendo a rispettare le impostazioni programmatiche di contenimento della spesa a carico del bilancio provinciale.

Recupero delle Entrate

L'Ufficio ha svolto un intenso lavoro preparatorio del nuovo accordo contrattuale tra Provincia di Matera, COTRAB e Regione Basilicata che consentirà il recupero in parte nell'anno in corso e in parte nel bilancio 2022 di tutte le Entrate del servizio di TPL.

Customer Satisfaction:

Il servizio al pubblico è un obiettivo centrale del servizio di TPL che si realizza con la risposta quasi immediata, con pochissimi giorni di lavoro rispetto alle richieste di erogazione di servizi da parte del pubblico, sia per quanto riguarda i pagamenti dei corrispettivi al COTRAB, che avviene nei giorni immediatamente successivi all'incasso delle somme trasferite dalla Regione Basilicata che rispetto al rilascio di tesserini e/o biglietti per i soggetti svantaggiati che ai sensi dell'art. nn. 24 e 25 della L.R. 22/98 hanno diritto alla libera circolazione.



AREA IV

Relazione

Piano della performance 2020

Il Dirigente
Ing. Domenico PIETROCOLA

Area IV- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01 NO OBIETTIVI
0106 UFFICIO TECNICO	01
0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	04
1005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	08
	10

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE
A	2
B	33
C	17
D	11

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA
 SPESE
 DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'.

Programma ex dlgs 118/11		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	
0106	Ufficio tecnico	06	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile		Area 4	
0801	Urbanistica e assetto del territorio	01	Pianificazione territoriale		4	
1005	Viabilità e infrastrutture stradali		Predisposizione di un nuovo modello gestionale e piano annuale interventi manutentivi e delle emergenze invernali		4	

Obiettivi performance organizzativa

CODICE MISSIONE N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG. 1	<i>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo</i>	5
ORG. 2	<i>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari</i>	5
ORG. 3	<i>Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.</i>	10
ORG. 4	<i>Viabilità e infrastrutture stradali riorganizzazione struttura interna</i>	10
	TOTALE OBIETTIVI ENTE	30

ORG. 1

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2019	Risultati attesi triennio 2020-2022
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%

Punteggio obiettivo ORG.1 (peso dell'obiettivo): 5

Si è provveduto al riscontro puntuale e nei tempi previsti alle richieste pervenute dalla Direzione Generale

ORG. 2

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2019	Risultati attesi triennio 2020-2022
	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari	n.d.	100%

Punteggio obiettivo ORG.2 (peso dell'obiettivo): 5

Si è provveduto al riscontro puntuale e nei tempi previsti alle richieste pervenute dall'Area Finanziaria

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0106 Ufficio tecnico
OBIETTIVI OPERATIVI 06
ORG. 3

obiettivo strategico Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell’Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

Descrizione	Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell’Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	
Motivazione delle scelte	Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli anche ai fini dell’efficientamento energetico. Assicurare l'efficienza degli impianti. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell’energia e per l’efficientamento energetico. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell’acqua potabile	
Indicatori di contesto	Edifici Istituzionali, Edifici del patrimonio	
Obiettivi operativi Diminuzione dei costi complessivi di gestione	Indicatori di risultato Sviluppare linee operative per programmi di efficientamento energetico e contenimento dei costi energia	Target (per ogni anno del triennio) Linee operative di Programma di efficientamento energetico e di riduzione dei costi di energia.
Policy network		
Area Servizio		

--	--	--

Punteggio obiettivo ORG.3 (peso dell'obiettivo): 10

Nel 2020 sono stati programmati interventi finalizzati a garantire l'efficienza degli impianti degli edifici di competenza provinciale, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione con il PEG 2020 ed è stata predisposta una "riprogrammazione" di alcuni segmenti delle attività del progetto FESTA, a seguito della mancata partecipazione degli operatori economici di cui alla gara deserta espletata nel 2018, al fine di procedere della pubblicazione di una nuova gara (secondo le direttive europee della predisposizione di un piano di recupero recoveryplan).

**PROGRAMMA OPERATIVO 1005 Viabilità e infrastrutture stradali
OBIETTIVI OPERATIVI
ORG.4**

obiettivo strategico Predisposizione di un nuovo modello gestionale e piano annuale interventi

Descrizione	<p>Riorganizzazione della struttura organizzativa Le criticità rilevate nell'obiettivo strategico determinano la riorganizzazione interna attraverso la quale predisporre un piano di intervento ripartito per priorità. Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili, con una specifica definizione dell'organizzazione e gestione delle emergenze invernali procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente l'accertamento e l'incasso delle entrate di derivazione esterna.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Programmazione degli interventi in un quadro di equilibrio finanziario Dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza.</p>

	Usufruire di forme di mobilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare	
Indicatori di contesto	Estensione della rete stradale provinciale Volume Incidenti sulla rete stradale provinciale	
Obiettivi operativi Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili, procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente spesa ,accertamento e l'incasso delle entrate di derivazione esterna	Indicatori di risultato Definizione interventi e priorità annuali Emergenze invernali Interventi programmati / realizzati Andamento spesa accertamenti/incassi	Target (per ogni anno del triennio) Piano annuale degli interventi e delle priorità Piano delle emergenze fenomeni atmosferici/invernali, definizione delle tipologie acquisibili di servizi, lista operatori specializzati, costi e sconti predeterminati % annuale programmati/realizzati Andamento spesa rapporto programmato realizzato Andamento rapporto accertato/incassato
Policy network	Sistema delle autonomie locali	
Area Servizio		

Punteggio obiettivo ORG. 4 (peso dell'obiettivo): 10

Si è proceduto, come ogni anno, a programmare una serie di interventi finalizzati a garantire la funzionalità delle strade di competenza in caso di emergenze dovute a fenomeni atmosferici/invernali, compatibilmente con le risorse rese disponibili con il PEG 2020.

Obiettivi performance individuale

AREA IV	
SERVIZIO	8: INFRASTRUTTURE VIABILITA' PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE OPERE; MANUTENZIONE, CONTROLLO E SORVEGLIANZA RETE VIARIA (escluse funzioni assegnate alla Polizia POrov.le) – GESTIONE GIURIDICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PROVINCIALE
SERVIZIO	9: SUA - ESPROPRI E CONCESSIONI URBANISTICA
DIRIGENTE Ing. Domenico PIETROCOLA	

CODICE OBIETTIVO N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG.1	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione Generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione, controllo e anticorruzione	5
ORG.2	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	5
ORG.3	Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	10
ORG.4	Viabilità e infrastrutture stradali riorganizzazione struttura interna	10
	TOTALE OBIETTIVI ENTE	30

CODICE OBIETTIVO N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA 4.1	Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore- elettricità)	15
AREA 4.2	Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente spesa accertamento e incasso delle entrate di derivazione esterna	15
AREA 4.3	Urbanistica e assetto del territorio ricognizione degli strumenti attuativi e dello stato dell'arte	10
	TOTALE OBIETTIVI AREA	40

Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

Punteggio obiettivo ORG. 4.3 (peso dell'obiettivo): 10

Nome e Cognome	Categoria	Percentuale apporto all'obiettivo
PERSONALE AREA IV	VARIE CATEGORIE	100%

<p>Obiettivi operativi Diminuzione dei costi complessivi di gestione</p>	<p>Indicatori di risultato Sviluppare linee operative per programmi di efficientamento energetico e contenimento dei costi energia</p>	<p>Target (per ogni anno del triennio) Linee operative di programma di efficientamento energetico e riduzione dei costi di energia</p>
---	---	---

Nell'anno 2020 relativamente alle strade, compatibilmente con le risorse disponibili in bilancio, si è provveduto alla installazione di impianti di illuminazione a led, verificandosi una diminuzione dei costi di gestione.

Predisposizione di un nuovo modello gestionale e piano annuale interventi

Punteggio obiettivo ORG. 4.4 (peso dell'obiettivo): 10

Nome e Cognome	Categoria	Percentuale apporto all'obiettivo
PERSONALE AREA IV	VARIE CATEGORIE	100%

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili, procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente spesa, accertamento e incasso delle entrate di derivazione esterna	Definizione interventi e priorità annuali Emergenze invernali Interventi programmati / realizzati Andamento spesa accertamenti/incassi	Piano annuale degli interventi e delle priorità Piano delle emergenze fenomeni atmosferici/invernali, definizione delle tipologie acquisibili di servizi, lista operatori specializzati, costi e sconti predeterminati % annuale programmati/realizzati Andamento spesa rapporto programmato realizzato Andamento rapporto accertato/incassato

Nel corso del 2020 è stata portata a termine gran parte degli interventi previsti nel finanziamento ex D.M. 49/2018 annualità 2018/2019 e nel programma *FSC 2014-2020 Patto per la Basilicata*, si è dato avvio al *P. O. VAL D'AGRI - MELANDRO- SAURO- CAMASTRA* e al *PO FESR Aree Interne*, nei quali è stato coinvolto tutto il personale assegnato al Servizio Viabilità.

Si elencano, di seguito, gli interventi in questione ed il relativo stato di attuazione:

tipo intervento	finanziamento	importo	stato d'attuazione
Messa in sicurezza S.P. ex S.S. 271	FAS 2014-2020	€ 3.000.000,00	Avanzamento lavori 50%

Intervento al km 40+600 della s.p. 96 (tratto Irsina-Tricarico)	FAS 2014-2020	€ 1.400.000,00	Lavori aggiudicati. Contratto in corso di stipula
Messa in sicurezza della s.p. 3	FAS 2014-2020	€ 500.000,00	Lavori ultimati
Consolidamento ponte sul Basento della s.p. 14 Montalbano-Basentana	FAS 2014-2020	€ 300.000,00	Lavori ultimati
Adeguamento e messa in sicurezza s.p. 18 Pozzitello – Pisticci – San Basilio	FAS 2014-2020	€ 800.000,00	Lavori ultimati
Sistemazione tratti in frana della s.p. 104	FAS 2014-2020	€ 600.000,00	Lavori ultimati
Consolidamento s.p. 94 Molino di Grassano	FAS 2014-2020	€ 400.000,00	In fase di progettazione
Consolidamento s.p. 1 Via Appia (tratto Grottole – Grassano)	FAS 2014-2020	€ 400.000,00	In fase di progettazione
Adeguamento del ponte sul fiume Agri della s.p. 5	FAS 2014-2020	€ 600.000,00	Lavori in corso
Consolidamento s.p. 39 Tursi-Valsinni"	FAS 2014-2020	€ 500.000,00	Lavori in corso
Messa in sicurezza ss.pp. 9 Policoro-Tursi e 61 Policoro-Anglona	FAS 2014-2020	€ 450.000,00	Lavori ultimati
Messa in sicurezza s.p. 34 Montescaglioso - Ginosa	FAS 2014-2020	€ 300.000,00	Lavori ultimati
Messa in sicurezza s.p. 95 Montalbano - Scanzano	FAS 2014-2020	€ 200.000,00	Lavori ultimati
Consolidamento ss.pp. 76 Marconia Basentana e 89 Destra Basento	FAS 2014-2020	€ 200.000,00	Lavori ultimati
Messa in sicurezza s.p. 28 di Calciano	FAS 2014-2020	€ 150.000,00	Lavori ultimati
Messa in sicurezza s.p. 93 San Marco Venella	FAS 2014-2020	€ 200.000,00	Lavori ultimati
Strada provinciale Carpinello. Completamento	FAS 2014-2020	€ 5.400.000,00	Progetto Definitivo
Completamento complanari s.s. 99	PO FESR 2014/2020	€ 6.000.000,00	Avanzamento lavori 90%
S.P. ex 103 (Cirigliano-Stigliano)	PO FESR 2014/2020	€ 150.000,00	Lavori ultimati
S.P. 2 (Cirigliano- Policoro- Matera)	PO FESR 2014/2020	€ 250.000,00	Lavori ultimati
S.P. Aliano - Ponte Acinello, innesto S.P. fondovalle del Sauro (Aliano-Stigliano)	PO FESR 2014/2020	€ 150.000,00	Lavori ultimati
S.P. Aliano- Alianello- Ponte Agri- SS 598 Val D'Agri (Aliano-Potenza)	PO FESR 2014/2020	€ 150.000,00	Lavori ultimati

Connessione viabilità urbana Peschiera con ex ss 176 (Craco- Potenza-Matera)	PO FESR 2014/2020	€ 500.000,00	Avanzamento lavori 75%
S.P. per Gannano Valle del Sauro - Val D'Agri - Basentana (Craco-Potenza; Matera; Policoro)	PO FESR 2014/2020	€ 300.000,00	Lavori ultimati
S.P. ex 103 tratto limite di provincia- bivio Cirigliano km. 9 (Gorgoglione- Stigliano; Matera; Policoro)	PO FESR 2014/2020	€ 500.000,00	Progetto Esecutivo
1° intervento provinciale bretella collegamento Fondovalle Saurina km 7 (Gorgoglione-Stigliano)	PO FESR 2014/2020	€ 134.000,00	Lavori ultimati
S.P. Val D'Agri km 17 (Gorgoglione- Potenza; Matera; Policoro)	PO FESR 2014/2020	€ 200.000,00	Aggiudicati
S.P. ex 277 (Accettura; Oliveto Lucano- Stigliano; Matera; Potenza)	PO FESR 2014/2020	€ 500.000,00	Studio di fattibilità
S.P. 7 Noepoli-Valsinni per il collegamento S. Giorgio Lucano- Sarmentana	PO FESR 2014/2020	€ 500.000,00	Lavori in corso
S.P. Gallipoli Cognato (Accettura; Oliveto Lucano-Potenza)	PO FESR 2014/2020	€ 1.236.496,69	Progetto Esecutivo
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. Accettura-Gallipoli-Ponte Balzano	PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI	€ 900.000,00	Progetto Definitivo/Esecutivo
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. 277 tratto Accettura - bivio Cirigliano	PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI	€ 300.000,00	Lavori ultimati
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. 103 - Stigliano- Craco	PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI	€ 900.000,00	Aggiudicati
Adeguamento funzionale e messa in sicurezza S.P. 103 - Cirigliano- Bivio ex SS 277 Stigliano	PROGRAMMA OPERATIVO VAL D'AGRI	€ 900.000,00	Progetto Esecutivo
Collegamento viario jonico-bradanico	Patti Territoriali	€ 2.432.635,00	Avanzamento lavori 90%
S.P. 63 sinistra lago San Giuliano - Lavori di ricostruzione op. n. 43 al km. 6+900	L. 341/95 e 641/96	€ 357.044,13	Lavori ultimati
Intervento di messa in sicurezza s.p. 95	D.M. 49/2018	€ 650.000,00	Avanzamento lavori 20%
Intervento di messa in sicurezza s.p. 73 e s.p. 95	D.M. 49/2018	€ 650.000,00	Avanzamento lavori 20%

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Obiettivo operativo

Denominazione Obiettivo	Area IV	Dirigente
Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	SERVIZIO 8: UFFICIO TECNICO	Ing. Domenico PIETROCOLA
		Punti assegnati: 15
Condiviso con altri Settori: NO		

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Sostenere il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà.	Sviluppare programmi di efficientamento energetico e contenimento dei costi energia	Programma di efficientamento energetico e di riduzione dei costi di energia.

Per il contenimento dei costi dell'energia, nei progetti finanziati relativi all'Edilizia scolastica, sono stati previsti l'efficientamento degli impianti e la coibentazione termica degli edifici.

Nel 2020 è stata predisposta una "riprogrammazione" di alcuni segmenti delle attività del progetto FESTA, a seguito della mancata partecipazione degli operatori economici di cui alla gara deserta espletata nel 2018, nelle more della pubblicazione di una nuova gara.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Missione 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo operativo

Denominazione Obiettivo	Area IV	Dirigente
Predisposizione di un nuovo modello gestionale e piano annuale interventi	SERVIZIO 8: MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRADE PROVINCIALI, INCLUSO IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA DELLA RETE VIARIA	Ing. Domenico PIETROCOLA
		Punti assegnati: 15
Condiviso con altri Settori: NO		

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili, organizzazione e gestione delle emergenze invernali, avanzamento dei lavori verificando puntualmente spesa accertamento e incasso delle entrate di derivazione esterna	Interventi e priorità annuali Piano delle emergenze invernali Interventi programmati/realizzati Spesa programmata/realizzata Rapporto accertamenti/incassi	Piano annuale di intervento Piano annuale delle emergenze invernali che contenga la definizione delle tipologie acquisibili di servizi, predefinitone dei costi, disponibilità lista operatori specializzati. % rapporto programmati/realizzati % rapporto stesa programmata/realizzata % rapporto accertamenti/incassi Verifica andamento anno precedente con obiettivo mantenimento

Nell'ambito della gestione della manutenzione del patrimonio viario, sono state espletate attività di redazione e direzione dei lavori di molteplici perizie di manutenzione straordinaria/ordinaria redatte dai geometri responsabili delle tre Aree di competenza, nell'ambito delle priorità indicate nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche e delle risorse disponibili.

Sono state, altresì, gestite le emergenze per alluvioni, allagamenti, nevicate, immelmamenti, ecc. in continuo raccordo con le autorità competenti (Prefettura, Polizia Stradale, Protezione Civile, ecc.) attraverso la predisposizione di un piano di intervento ripartito per priorità, nell'ambito delle risorse disponibili, con una specifica definizione dell'organizzazione e gestione delle emergenze

invernali/estive.

Sono state coordinate le attività del personale tecnico relativamente a richieste di risarcimenti danno, sopralluoghi tecnici per redazione perizie, richieste di interventi da parte di cittadini ed autorità, interazione con altri enti (ANAS, ENEL, TELECOM, ecc), ecc.

Si è proceduto, altresì, all'avanzamento dei lavori, verificando puntualmente l'accertamento e l'incasso delle entrate di derivazione esterna, al fine di dotare il territorio di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza.

Si è provveduto alla redazione del piano annuale delle priorità, rispettando puntualmente il cronoprogramma di spesa.

N.	Interventi	Importo Finanziamento
1	Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione della segnaletica orizzontale lungo le SS.PP. 35 e 36 (tratto periferia di Rotondella).	8.001,00
2	Lavori di manutenzione ordinaria per sistemazione dei marciapiedi nei pressi dell'ospedale lungo la S.P. 56 (Tricarico-Boccanera).	9.400,00
3	Lavori di manutenzione ordinaria per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti lungo le piazzole di sosta delle SS.PP. nn. 15-93-89-76-77-61-32	9.821,00
4	Lavori di manutenzione ordinaria per la potatura di alberi di eucaliptus posti sulle banchine stradali della S.P. 18 (San Basilio Mare) e della S.P. 86 (San Teodoro Mare).	31.441,84
5	Lavori di manutenzione ordinaria lungo la S.P. 7 - Tratto San Giorgio Lucano - Valsinni.	41.351,90
6	Lavori di manutenzione ordinaria per sgombero melma e detriti e pulizia cunette, ai fini del mantenimento al transito, della S.P. Fondo Valle Basentello	61.000,00
7	Lavori di manutenzione ordinaria sulla pavimentazione stradale della S.P. 90 (Traversa Fiume Sinni) ed S.P. 18 (Pisticci-San Basilio)	41.103,02
8	AREA 2- Interventi di manutenzione ordinaria per sostituzione segnaletica verticale obsoleta.	25.546,80
9	Lavori di manutenzione per rimozione melma e fango lungo alcune SS.PP. dell'Area n. 3	13.173,18
10	Lavori di manutenzione lungo la S.P. 47 (Agri-Sauro).	4.715,76

12	Intervento di manutenzione ordinaria urgente di messa in sicurezza per la pulizia di tratti immelmati e cunette lungo alcune SS.PP. dell'Area n. 2	26.352,00
13	Intervento di manutenzione ordinaria per la pulizia di un ponticello e cunette lungo alcuni tratti della S.P. 87 - Loc. Ponte Masone-Tursi	4.953,20
14	AREA N.2- Intervento di manutenzione ordinaria per il ripristino di tratti della pavimentazione stradale della S.P. 39 (Tursi- via Roma) gravemente ammalorati.	36.478,00
15	Lavori urgenti di manutenzione ordinaria per regimazione acque superficiali e opere complementari lungo la S.P. 52 su tratti saltuari	42.644,37
16	Lavori di manutenzione ordinaria lungo la S.P. 104 e S.P. 7 su un ponticello e pulizia cunette in limitati tratti.	12.309,80
17	Area n. 2 - Lavori di manutenzione straordinaria per taglio arbusti che invadono la carreggiata stradale. Intervento integrativo sulla S.P. 5.	4.493,10
18	Intervento di manutenzione straordinaria lungo la S.P. 277 in località Parata.	327,30
19	Lavori di manutenzione straordinaria S.P. 277 Accettura-Oliveto Lucano - S.S. 504 (Accettura-Matera)"	458.504,00
20	Lavori di manutenzione straordinaria alla S.P. 5 (tratto Craco Peschiera-S.S. Basentana).	182.878,00
21	Lavori di manutenzione straordinaria alla S.P. 5 (tratto Craco Peschiera-S.S. 598 - incrocio S.S. Sinnica).	117.088,28
22	Lavori di manutenzione ordinaria per la sistemazione del piano viabile della S.P. 209 IV e V Tronco e lungo la S.P. 96 "Barese".	31.500,00
23	Lavori di manutenzione straordinaria per rimozione melma, fango e detriti a seguito nubifragi sulla S.P. 103.	2.754,24
24	Lavori di manutenzione urgenti per chiusura buche lungo alcune SS.PP. dell'Area 3- Distretto di Stigliano.	51.891,40
25	AREA N.2- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PIAZZALE ANTISTANTE IL LICEO SCIENTIFICO "PITAGORA" - COMUNE DI MONTALBANO J.CO.	74.625,00
26	Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica della S.P. 35 -	18.879,50

	diramazione per il Santuario della Sulla.	
27	AREA N.2- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER TAGLIO ARBUSTI CHE INVADONO LA CARREGGIATA STRADALE	37.359,45
28	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per ripristino tratti in frana e potatura alberatura lungo la S.P. ex SS 103.	41.544,65
29	Lavori di manutenzione straordinaria per il taglio di arbusti che invadono la carreggiata della S.P. 15 (Agro di Bernalda).	39.742,48
30	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 4 "CAVONICA"- INTERVENTO N. 9	156.038,52
31	AREA N.2- INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LO SMELMAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE, RIPRISTINI DELLA REGIMENTAZIONE IDRAULICA DI ALCUNI TRATTI DI CUNETTE E MESSA IN SICUREZZA DI CRITICITA'.	23.470,60
32	Lavori di manutenzione straordinaria - Ripresa pavimentazione lungo tratti saltuari della S.P. 36 - tratto Rotondella-Bivio Mortella.	40.211,20
33	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DI TRATTI DI BARRIERE LUNGO LA S.P. 34.	9.699,00
34	S.P. 34 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIPRISTINO DELLA CARREGGIATA STRADALE, CEDUTA PER FRANA, E REGIMENTAZIONE IDRAULICA.	43.493,00
35	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO DI BARRIERE INCIDENTATE O MANCANTI E INTEGRAZIONE DI SEGNALETICA LUNGO ALCUNE SS.PP. AREA N. 2.	34.160,00
36	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 4 "CAVONICA"- Intervento n. 8.	43.920,27
37	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 4 "CAVONICA"- Intervento n. 7.	44.049,21
38	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE LUNGO UN TRATTO DELLA SP 18 AD ELEVATO VOLUME DI TRAFFICO.	20.400,00

39	Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della zanella sconnessa lungo la S.P. 35 (Nova Siri-Pietra del Conte) e svuotamento rete paramassi lungo la S.P. 36 (Rotondella - Bivio Mortella).	18.932,00
40	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 4 "CAVONICA"- Intervento n. 6.	24.084,13
41	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 4 "CAVONICA"- Intervento n. 4 e 5	88.120,87
42	Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della S.P. 4 Cavonica. Intervento n. 1 - 2 e 3	131.775,59

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo operativo

Denominazione Obiettivo	Area IV	Dirigente
Pianificazione territoriale	SERVIZIO 9: SUA ESPROPRI E CONCESSIONI URBANISTICA	Ing. Domenico PIETROCOLA
		Punti assegnati: 10
Condiviso con altri Settori: NO		

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Ricognizione degli strumenti attuativi	Relazione di ricognizione	Relazione di ricognizione

Nel 2020 si è provveduto puntualmente ad avviare e concludere le gare per l'affidamento di interventi programmati dai comuni della Provincia di Matera che hanno aderito alla S.U.A. (Stazione Unica Appaltante).

Per quanto attiene l'Ufficio Espropri e Concessioni si è proceduto alla definizione delle pratiche inerenti gli espropri di immobili necessari alla realizzazione di interventi lungo le SS.PP. e, mediante l'affidamento a ditta esterna, ad inviare le comunicazioni ai cittadini interessati per il pagamento della Cosap, dovuta per l'occupazione permanente di suolo pubblico di competenza provinciale, relativamente agli ultimi cinque anni.

Per quanto attiene l'Urbanistica, nelle conferenze di pianificazione indette dai comuni della provincia di Matera, si sono espressi tutti i pareri di propria competenza.

TEAM
Personale individuato per il raggiungimento degli obiettivi dell'Area IV

Nome e Cognome	Categoria	Servizio
OLIVERI Ignazio	D	Viabilità
TRISTANO Giuseppe	D	Appalti
COMANDA FRANCESCO	D	Viabilità
DISISTO BIAGIO	D	Viabilità
RINALDI PIETRO M.	D	Viabilità
FASANO Antonio	D	Viabilità
CASTROVILLARI Rosa	C	Viabilità
CANUSO Mario	C	Viabilità
DISISTO Franca	C	Viabilità
PELLEGRINO Salvatore	B	Viabilità
LUCISANO Mario	B	Viabilità
GAROFALO Domenico	B	Viabilità
SCARCIOLLA Donato	A	Viabilità
FINAMORE Serafino	C	Viabilità
GIORDANO Leonardo	C	Viabilità
LUBERTO Filippo	C	Viabilità
MONTANARO Vincenzo	C	Viabilità
PACIULLI Francesco	C	Viabilità
SILLETTI Giuseppe	C	Viabilità
VIGGIANO Donato	B	Concessioni

MONTESANO Salvatore	B	Viabilità
BORTACCIO Vito	B	Viabilità
PALLOTTA Domenico	B	Viabilità
DE MATTEO Franco	B	Viabilità
SAPONARA Antonio	B	Viabilità
FERRARA Giuseppe	B	Viabilità
ACITO Francesco P.	B	Viabilità
DI BIASE Pietro	B	Viabilità
FERRARA Giuseppe	B	Viabilità
POLICICCHIO Carmine	B	Viabilità
DISANZA Antonio	B	Viabilità
D'ERRICO Salvatore	B	Viabilità
PETRACCA Antonio	B	Viabilità
CELLI Angelo	B	Viabilità
CIFARELLI Cosimo D.	B	Viabilità
CISTERNA Antonio	B	Viabilità
CISTERNA Giambattista	B	Viabilità
D'AFFUSO Pasquale	B	Viabilità
D'ALESSANDRO Rocco	B	Viabilità
D'ONOFRIO Giovanni	B	Viabilità
LAPELOSA Leonardo	B	Viabilità
MONTANO Michele	B	Viabilità
OLIVOPOTENZA Vincenzo	B	Viabilità
PAPANGELO Agostino	B	Viabilità
PARADISO Giuseppe	B	Viabilità

RASULO Andrea	B	Viabilità
SERRA Pasquale	B	Viabilità
PILIERO Vincenzo	A	Viabilità

N.B. - Il personale ex ANAS percepisce la produttività mensilmente come disposto nel decreto di trasferimento nei ruoli della Provincia di Matera

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DELLA CAPACITA' MANAGERIALI

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	RELAZIONE
1	Innovazione e propositività	Informatizzazione database per la gestione dei passi carrabili e dei cartelli pubblicitari presenti lungo le SS.PP.
2	Gestione delle risorse umane	<p>Con la riforma delle Province e la drastica diminuzione di personale, si è provveduto alla riassegnazione dei compiti alle poche risorse umane disponibili, ed in particolare:</p> <p>ai geometri sono stati affidati tre distretti;</p> <p>le P.O. ingegneri sono state incaricate anche di progettazione e direzione lavori in capo ad altri soggetti;</p> <p>gli amministrativi sono stati riorganizzati in base ai relativi pensionamenti.</p> <p>La struttura, così riorganizzata, ha garantito il raggiunto a pieno degli obiettivi assegnati per l'anno 2020.</p> <p>Si è tentato di rispondere alla carenza di personale con flessibilità ed integrazione di ruoli e funzioni, con ricorso a professionalità esterne (Supporto al RUP, Progettazione, Direzione Lavori, ecc.).</p>

3	Gestione economica ed organizzativa	La gestione economica è stata finalizzata ad ottimizzare e garantire i servizi di manutenzione, necessari all'edilizia ed alla viabilità, con il fine di ridurre la spesa annuale occorrente, vista l'esiguità delle risorse poste in bilancio destinate ai suddetti servizi, ricorrendo ad imprese esterne solo a seguito del pensionamento del personale addetto ai lavori di manutenzione nell'edilizia.
4	Autonomia gestionale e flessibilità	L'attività della struttura è stata mirata al miglioramento degli standard di qualità dei servizi di competenza resi all'esterno, cercando di affrontare le criticità che di volta in volta si sono presentate in maniera autonoma e flessibile.
5	Applicazioni competenze professionali	Gli ambiti privilegiati hanno riguardato il continuo aggiornamento professionale, a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme relative ai lavori pubblici (D.Lgs. n. 56/2016 e s.m.i.), attraverso il sistema webinar e incontri specifici in sede.
6	Valutazione dei propri collaboratori	La valutazione dei propri collaboratori è stata ispirata, in base alle competenze e capacità, ad un modello di diretta e personale valutazione dei risultati conseguiti a livello organizzativo di area.



AREA V

Relazione

Piano della performance 2020

Il Dirigente
Ing. Domenico PIETROCOLA

Area V- DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	01 01
0405 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE	04
04.06.1 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	08
05.01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	04
0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	05 08

RISORSE UMANE

CATEGORIE	RISORSE UMANE
A	0
B	2
C	1
D	5

RISORSE STRUMENTALI

TIPOLOGIA BENI	QUANTITA'

RIEPILOGO RISORSE ASSEGNATE ALL'AREA SPESE

DATI IN ALLEGATO RELATIVI AL CENTRO DI RESPONSABILITA'.

Obiettivi performance organizzativa

CODICE MISSIONE N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG. 1	<i>Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo</i>	5
ORG. 2	<i>Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari</i>	5
ORG. 3	<i>Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile.</i>	10
ORG. 4	<i>Istruzione tecnica superiore programmazione e dimensionamento</i>	10
	TOTALE OBIETTIVI ENTE	30

Programma ex dlgs 118/11 		Obiettivi strategici delle Missioni DUP 2020		Aree incaricate		Collegamento con Presidente / Consiglieri delegati
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Codice	Denominazione	
0405	Istruzione tecnica superiore		Tutela e valorizzazione Patrimonio Edilizio Scolastico			5
0405	Istruzione tecnica superiore		Programmazione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici di competenza			5

ORG. 1

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2019	Risultati attesi triennio 2020-2022
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%

Punteggio obiettivo ORG.1 (peso dell'obiettivo): 5

Si è provveduto al riscontro puntuale e nei tempi previsti alle richieste pervenute dalla Direzione Generale

ORG. 2

Finalità DUP	Descrizione peso	indicatore	Consuntivo 2019	Risultati attesi triennio 2020-2022
	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste degli uffici finanziari	n.d.	100%

Punteggio obiettivo ORG.2 (peso dell'obiettivo): 5

Si è provveduto al riscontro puntuale e nei tempi previsti alle richieste pervenute dall'Area Finanziaria

MISSIONE

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0106 Ufficio tecnico
OBIETTIVI OPERATIVI 06
ORG. 3

obiettivo strategico Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile

Descrizione	Garantire,compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile
Motivazione	Fornire e mantenere spazi sicuri, funzionali e confortevoli

delle scelte	anche ai fini dell'efficientamento energetico. Assicurare l'efficienza degli impianti. Realizzare un programma integrato per il contenimento dei costi dell'energia e per l'efficientamento energetico. Sviluppare modelli procedurali e gestionali per la fornitura dei vettori energetici e dell'acqua potabile	
Indicatori di contesto	Edifici Istituzionali, Edifici del patrimonio	
Obiettivi operativi Diminuzione dei costi complessivi di gestione	Indicatori di risultato Sviluppare linee operative per programmi di efficientamento energetico e contenimento dei costi energia	Target (per ogni anno del triennio) Linee operative di Programma di efficientamento energetico e di riduzione dei costi di energia.
Policy network		
Area Servizio		

Punteggio obiettivo ORG.3 (peso dell'obiettivo): 10

Nel 2020 sono stati programmati interventi finalizzati a garantire l'efficienza degli impianti degli edifici di competenza provinciale, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione con il PEG 2020, nonché ad eseguire lavori riferiti a linee e programmi di intervento ed attività di efficientamento energetico, sostituzione di impianti termici, impianto a led, verificandosi la relativa diminuzione dei costi di gestione.

E' stata predisposta una "riprogrammazione" di alcuni segmenti delle attività del progetto FESTA, a seguito della mancata partecipazione degli operatori economici di cui alla gara deserta espletata nel 2018, al fine di procedere della pubblicazione di una nuova gara (secondo le direttive europee della predisposizione di un piano di recupero recoveryplan).

MISSIONE
04 Istruzione e diritto allo studio
PROGRAMMA OPERATIVO 0405 Istruzione tecnica superiore
OBIETTIVI OPERATIVI
ORG. 4

obiettivo strategico Tutela e valorizzazione Patrimonio Edilizio Scolastico

Descrizione	Programmazione, coordinamento e confronto, a livello territoriale, con i Comuni, le Istituzioni scolastiche, le parti sociali in riferimento all'intero sistema dell'istruzione,
-------------	--

	dalla scuola dell'infanzia agli Istituti secondari di secondo grado	
Motivazione delle scelte	Con l'attività di programmazione delle istituzioni scolastiche e dell'offerta formativa sul territorio, la Provincia intende gestire il processo nel medio/lungo periodo, tenendo conto delle dinamiche dei comportamenti e dei fabbisogni formativi e individuali, del mercato del lavoro e dello sviluppo economico. La programmazione si traduce nel piano degli interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio scolastico	
Indicatori di contesto		
Obiettivi operativi Programmazione e dimensionamento	Indicatori di risultato Piano di dimensionamento Piano degli interventi prioritari di tutela e valorizzazione interventi di manutenzione indifferibile e di manutenzione straordinaria finalizzati alla sicurezza delle scuole	Target (per ogni anno del triennio) Piano di dimensionamento secondo scadenze da normativa e degli interventi prioritari di sicurezza, tutela e valorizzazione
Policy network	Enti locali	
Area Servizio		.
		.

Punteggio obiettivo ORG. 4 (peso dell'obiettivo): 10

Sono stati programmati diversi interventi per un dimensionamento più appropriato rispetto alle richieste ed alle esigenze dei vari dirigenti scolastici.

Gli interventi svolti, giusta relazione annuale agli atti, hanno visto lo sviluppo di attività secondo un piano delle priorità programmato finalizzate alla valorizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire la sicurezza dei vari edifici scolastici presenti sul territorio provinciale.

Non per ultimo, si fa presente che l'ufficio scrivente ha visto la partecipazione e relativo finanziamento di diversi interventi rivenienti da bandi regionali e/o statali approvati e finanziati, per la messa in sicurezza anche dal punto di vista antisismico oltre che impiantistico.

Obiettivi performance individuale

AREA V

SERVIZIO 10: EDILIZIA SCOLASTICA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO SCOLASTICO E DEGLI IMMOBILI PROVINCIALI -

IMPIANTI TECNOLOGICI E RETI UNITA' DI GESTIONE -
 PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA (FABBISOGNO) PTCP

DIRIGENTE
 Ing. Domenico PIETROCOLA

CODICE OBIETTIVO N.	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
AREA 5.1	Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore- elettricità)	10
AREA 5.2	Istruzione tecnica superiore- Piano di gestione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici	20
AREA 5.3	Definire un piano annuale secondo una scala di priorità e nell'ambito delle risorse disponibili procedere all'avanzamento dei lavori verificando puntualmente spesa accertamento e incasso delle entrate di derivazione esterna	10
	TOTALE OBIETTIVI AREA	40

Diminuzione dei costi complessivi di gestione (calore- elettricità)

Punteggio obiettivo AREA. 5.1 (peso dell'obiettivo): 10

Nome e Cognome	Categoria	Percentuale apporto all'obiettivo
PERSONALE AREA V	VARIE CATEGORIE	100%

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Diminuzione dei costi complessivi di gestione	Sviluppare linee operative per programmi di efficientamento energetico e contenimento dei costi energia	Linee operative di programma di efficientamento energetico e riduzione dei costi di energia

Per il contenimento dei costi dell'energia, nei progetti finanziati relativi all'Edilizia scolastica, sono stati previsti l'efficientamento degli impianti e la coibentazione termica degli edifici.

Nel 2020 è stata predisposta una "riprogrammazione" di alcuni segmenti delle attività del progetto FESTA, a seguito della mancata partecipazione degli operatori economici di cui alla gara deserta espletata nel 2018, nelle more della pubblicazione di una nuova gara.

Istruzione tecnica superiore- Piano di gestione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici

Punteggio obiettivo AREA. 5.2 (peso dell'obiettivo): 20

Nome e Cognome	Categoria	Percentuale apporto all'obiettivo
PERSONALE AREA V	VARIE CATEGORIE	100%

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Piano di gestione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici. Interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili ad uso scolastico.	Report analisi interventi realizzati nell'anno

Gli edifici che fanno capo alla Provincia di Matera si possono suddividere in:

- immobili scolastici dislocati in diversi comuni del territorio provinciale per un numero complessivo di 37;
- immobili non scolastici con diverse destinazioni d'uso, per un numero complessivo di 11.

Nel corso dell'anno 2020 l'attività svolta dai tecnici provinciali ha riguardato la redazione e realizzazione di progetti di ristrutturazione e/o manutenzione ordinaria/straordinaria, tenendo conto delle priorità indicate nel Piano Annuale delle Opere Pubbliche e delle risorse disponibili. Si è provveduto alla redazione del piano annuale delle priorità, rispettando puntualmente il

cronoprogramma di spesa.

Si elencano, di seguito, gli interventi in questione ed il relativo stato di attuazione:

tipo intervento	finanziamento	importo	stato d'attuazione
Lavori di riqualificazione dell'I.P.S.S.A.R "Turi" di Matera-Corpo B	Ministero+Regione (OPCM 3728/2008 - seconda annualità 2013)	€ 463.709,78	Progetto Esecutivo approvato
Lavori di adeguamento/miglioramento sismico dell'IPSIA "I Morra" di Matera	Ministero (DM 8/08/2017 n.607)	€ 1.200.000,00	Lavori in corso
Adeguamento/miglioramento sismico IPPSAR di via Castello - Matera (corpo A)	Ministero (DM 8/08/2017 n.607)	€ 1.600.000,00	Aggiudicati
Manutenzione straordinaria Istituto Agrario "Briganti" di Matera a seguito delle indagini strutturali sui solai	Ministero (DM 8/08/2017 n.607)	€ 550.000,00	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Matera a seguito delle indagini strutturali sui solai	Ministero (DM 8/08/2017 n.607)	€ 150.000,00	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria Istituto Magistrale+ Liceo Scientifico "Pitagora" di Montalbano a seguito delle indagini strutturali sui solai	Ministero (DM 8/08/2017 n.607)	€ 100.000,00	Lavori ultimati
Manutenzione straordinaria Liceo Scientifico "Enrico Fermi" di Policoro a seguito delle indagini strutturali sui solai	Ministero (DM 8/08/2017 n.607)	€ 100.000,00	Lavori ultimati
Completamento restauro del palazzo Malvinni-Malvezzi di Matera	Accordo di Programma Comune di Matera/ Provincia di Matera e Regione Basilicata	€ 4.000.000,00	Lavori ultimati
Adeguamento strutturale corpo A del Liceo Classico "E. Duni" di Matera	MIUR	€. 2.009.613,63	Lavori in corso

Lavori di completamento del Polivalente di Marconia di Pisticci (MT)	Regione Basilicata	€ 4.700.000,00	Lavori in corso
Progetto FESTA di efficientamento energetico edifici	Fondi privati	€ 8.000.000,00	Revisione progetto
Lavori di recupero Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" c/o Palazzo dell'Annunziata di Matera	P.O. FESR 2014/2020	€ 300.000,00	Lavori in corso
Costruzione palestra a servizio del Polivalente di Stigliano	Regione Basilicata	1.000.000,00	Progetto Esecutivo
Messa in sicurezza palestra Liceo Scientifico di Policoro	MIUR	€ 120.000,00	Lavori ultimati
Messa in sicurezza palestra Liceo Scientifico/ Magistrale di Montalbano J.co	MIUR	€ 110.000,00	Lavori in corso
Messa in sicurezza palestra Liceo Classico di Pisticci	MIUR	€ 100.000,00	Lavori in corso
IPSIA Matera: Demolizione e ricostruzione palestra - aula magna	MUTUI BEI Edilizia Scolastica	€ 975.000,00	Aggiudicati
Progetto per l'ampliamento di due aule presso il Liceo Classico di Nova Siri	MIUR	€ 130.000,00	Lavori in corso
Lavori di adeguamento impiantistico e recupero dei laboratori (Corpo D) a servizio dell'ITCG "Schwartz" di Bernalda (MT) - Lotto Funzionale	Regione Basilicata	€ 1.000.000,00	Progetto Definitivo/Esecutivo

Lavori di adeguamento sismico dell'Ist. Prof.le Pitagora di Policoro - Lotto funzionale corpi A+C.	Regione Basilicata	€. 2.500.000,00	Progetto Definitivo/Esecutivo
Lavori di messa in sicurezza dell'Ist. Prof.le Pitagora di Montalbano J	Regione Basilicata	€. 680.000,00	Progetto Definitivo/Esecutivo
Lavori di adeguamento sismico dell'Ist. Prof.le "I. Morra" di Matera- Corpo A	Regione Basilicata	€. 2.500.000,00	Aggiudicati
Lavori di adeguamento sismico del Liceo Umanistico "T. Stigliani" di Matera- Corpo A	Regione Basilicata	€. 2.500.000,00	Aggiudicati
Adeguamento sismico corpo B del Liceo Classico "E. Duni" di Matera	MIUR	€. 2.500.000,00	Aggiudicazione
Adeguamento palestra Istituto Magistrale "T. Stigliani" di Matera	Mutuo Credito Sportivo	€. 750.000,00	Progetto Definitivo
ITAS "Briganti" di Matera - Scuola Innovativa	Fondi INAIL	€. 3.303.953,74	Progetto Preliminare
Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo studio ITIS "Pentasuglia" e Istituto Magistrale "Stigliani" di Matera	MIUR	€. 450.000,00	Progetto Esecutivo
Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo studio Liceo Classico "Duni" - Corpo A di Matera	MIUR	€. 1.250.000,00	Studio di fattibilità
Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo studio Istituto zona Paip di Matera	MIUR	€. 1.000.000,00	Studio di fattibilità

Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo studio IPAG "Levi" di Garaguso	MIUR	€. 250.000,00	Progetto Esecutivo
Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo studio IPSIA "Pitagora" di Policoro	MIUR	€. 650.000,00	Progetto Esecutivo
Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo ITCG "Capitolo" di Tursi	MIUR	€. 400.953,06	Progetto Esecutivo
Manutenzione straordinaria finalizzati a garantire il diritto allo studio Liceo Scientifico "Levi" di Tricarico e ITIS "Cassola" di Ferrandina	MIUR	€. 250.000,00	Progetto Esecutivo
Lavori di adeguamento sismico dell'Ist. Prof.le "L. da Vinci" di Matera	MUTUI BEI Edilizia Scolastica	€ 1.900.000,00	Progetto Definitivo
Lavori di adeguamento sismico dell'ITC "Loperfido" di Matera - Corpi B+C	MIT	€. 2.500.000,00	Progetto Definitivo
Lavori di adeguamento sismico Liceo Scientifico "Alighieri" di Matera - Corpi A+B	MIT	€. 2.500.000,00	Progetto Definitivo

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Obiettivo operativo

Obiettivo strategico	Area V	Dirigente
Garantire, compatibilmente con le risorse finanziarie dell'Ente, il mantenimento in efficienza e sicurezza di impianti ed edifici ad uso istituzionale e del patrimonio dell'Ente e di altri soggetti pubblici e per gli impianti tecnologici promuovere un piano coerente e condiviso di sviluppo sostenibile	SERVIZIO 10: EDILIZIA SCOLASTICA	Ing. Domenico PIETROCOLA
		Punti assegnati: 10
Condiviso con altri Settori: NO		

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Sostenere il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione anche ai fini dell'efficientamento energetico di tutti gli immobili di proprietà.	Sviluppare programmi di efficientamento energetico e contenimento dei costi energia	Programma di efficientamento energetico e di riduzione dei costi di energia.

Per il contenimento dei costi dell'energia, nei progetti finanziati relativi all'Edilizia scolastica, sono stati previsti l'efficientamento degli impianti e la coibentazione termica degli edifici.

Nel 2020 è stata predisposta una "riprogrammazione" di alcuni segmenti delle attività del progetto FESTA, a seguito della mancata partecipazione degli operatori economici di cui alla gara deserta espletata nel 2018, nelle more della pubblicazione di una nuova gara.

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio Obiettivo operativo

Denominazione Obiettivo	Area V	Dirigente
Programmazione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici di competenza	SERVIZIO 10: EDILIZIA SCOLASTICA	Ing. Domenico PIETROCOLA
		Punti assegnati: 20
Condiviso con altri Settori: NO		

Obiettivi operativi	Indicatori di risultato	Target (per ogni anno del triennio)
Piano di gestione degli interventi manutentivi e degli adeguamenti normativi degli edifici scolastici	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati sugli immobili scolastici Interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli immobili ad uso scolastico	Report analisi interventi nell'anno confronto anno precedente per verifica obiettivo mantenimento

Si riportano tutti gli interventi progettati e/o eseguiti nel corso dell'anno 2020 da parte dei tecnici referenti sugli immobili provinciali di loro competenza, tenendo conto delle priorità e delle risorse disponibili:

N.	Interventi	Importo
1	Lavori di manutenzione e messa a norma di centrali termiche di proprietà della Provincia di Matera - 2° stralcio B) - comparto costa jonica e collina materana.	79.684,33
2	Lavori di manutenzione e di adeguamento funzionale presso l'Ist. Tecnico Agrario di Marconia.	28.239,03
3	Lavori di manutenzione e di adeguamento funzionale presso la sede dell'Ist. Prof.le Agrario di Garaguso Scalo.	98.500,00

4	Lavori di manutenzione e messa a norma di centrali termiche di proprietà della Provincia di Matrerera - 2° stralcio - Comparto abitato di Matera.	90.672,02
5	Lavori di manutenzione e collaudo per il 2° semestre degli estintori dislocati negli stabili di competenza della Provincia di Matera.	17.690,00
6	Intervento di manutenzione presso l'I.P.S.I.A. "Pitagora" di Policoro (MT)	99.000,00
7	Lavori urgentissimi di manutenzione straordinaria su alcune centrali termiche degli edifici di competenza della Provincia di Matera.	51.227,00
8	Intervento di manutenzione ordinaria per l'igienizzazione dei ventilconvettori presso l'I.T.I.S." G.B. Pentasuglia" di Matera.	3.318,40
9	Lavori di manutenzione ordinaria dell'impianto di riscaldamento della Biblioteca Provinciale di Matera -	3.660,00
10	Lavori urgentissimi di manutenzione straordinaria su alcune centrali termiche degli edifici di competenza della Provincia di Matera.	58.645,03
11	Intervento di manutenzione ordinaria per l'igienizzazione dei ventilconvettori presso l'I.T.I.S." G.B. Pentasuglia" di Matera.	1.415,20
12	Proroga Manutenzione ordinaria degli ascensori installati negli immobili gestiti dalla Provincia di Matera.	17.928,81
13	Lavori di manutenzione straordinaria alle coperture dell'I.T.C.G. M. Capitolo di Tursi - 1° stralcio.	30.000,00
14	Lavori di manutenzione straordinaria impermeabilizzazione della copertura al Polivalente - IPSIA - di Stigliano.	5.742,00
15	Interventi di manutenzione impianti centrali termiche e condizionamento aria su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera adeguamento antincendio centrale termica fornitura e posa in opera di ventilatore e motore c/o Liceo "E.FERMI" Policoro (MT).	989,58
16	Interventi di manutenzione impianti elettrici presso IPSIA Via Puglia di Policoro (MT).	13.200,77
17	Interventi di manutenzione impianti idrici/sanitari e fognari su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera	1.203,41
18	Interventi di manutenzione impianti idrici/sanitari e fognari su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera	680,75
19	Interventi straordinari da eseguire presso il Palazzo	3.287,41

	Provincia - 2° piano a seguito incendio del 26/03/2020. Manutenzione impianto elettrico e rilevazione fumi.	
20	Lavori di manutenzione e collaudo degli estintori dislocati negli stabili di competenza della Provincia di Matera.	35.380,00
21	Lavori di manutenzione ordinaria impianti antincendio degli idranti e cassette UNI 45 negli stabili di competenza della Provincia di Matera.	42.700,00
22	Interventi di manutenzione impianti elettrici presso IPAG Via Scalo ferroviario - Garaguso sc e presso ITIS Via Lanzillotti - Ferrandina	3.670,61
23	Interventi di manutenzione impianti centrali termiche e condizionamento aria su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera	1.618,83
24	Interventi di manutenzione impianti elettrici su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera	6.360,43
25	Interventi di manutenzione impianti centrali termiche e condizionamento aria su vari edifici gestiti dalla Provincia di matera.	1.657,98
26	Interventi di manutenzione impianti centrali termiche e condizionamento immobili gestiti dalla Provincia di Matera.	16.861,15
27	Affidamento per il servizio di conduzione e manutenzione impianti termici - terzo responsabile, dislocati negli immobili gestiti dalla Provincia di Matera "Comparto della Collina Materana " anno 2020	11.608,00
28	Affidamento per il servizio di conduzione e manutenzione impianti termici - terzo responsabile, dislocati negli immobili gestiti dalla Provincia di Matera "Comparto del Metapontino " anno 2020	11.608,00
29	Affidamento per il servizio di conduzione e manutenzione impianti termici- terzo responsabile, dislocati negli immobili gestiti dalla Provincia di Matera -Anno 2020- "Comparto di Matera Città"	20.170,00
30	Interventi di manutenzione impianti idrici/sanitari e fognari su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera.	1.976,00
31	Interventi di manutenzione impianti idrici/sanitari e fognari su vari edifici gestiti dalla Provincia di Matera.	5.444,98
32	Lavori manutenzione ordinaria tinteggiatura interna 1 e 2 piano Liceo scientifico Irsina.	22.000,00

OBIETTIVO DI PERFORMANCE INDIVIDUALE

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo operativo

Denominazione Obiettivo	Area V	Dirigente
Urbanistica e assetto del territorio- Pianificazione territoriale	SERVIZIO 10: EDILIZIA SCOLASTICA PTCP	Ing. Domenico PIETROCOLA
		Punti assegnati: 10
Condiviso con altri Settori: NO		

Obiettivi operativi Ricognizione degli strumenti attuativi	Indicatori di risultato Relazione di ricognizione	Target (per ogni anno del triennio) Relazione di ricognizione

E' stata assicurata la partecipazione dell'Ente alle Conferenze di Pianificazione indette dai vari comuni della Provincia di Matera, atteso che per l'aggiornamento del Piano di Coordinamento occorrerebbero risorse ingenti che nel bilancio provinciale non trovano ad oggi copertura.

TEAM

Personale individuato per il raggiungimento degli obiettivi dell'Area V

Nome e Cognome	Categoria	Servizio
PONTILLO Michele	D	Edilizia Scolastica
SASSO Angela	D	Edilizia Scolastica
Geom. CARMENTANO Dario	D	Edilizia Scolastica
Geom. DELL'OLIO Giacomo	D	Edilizia Scolastica
Geom. LAURIA Donato	D	Edilizia Scolastica
Geom. PIETRANTONIO G.ppe	D	Edilizia Scolastica
Arch. DE ANGELIS Giancarlo	D	Edilizia Scolastica
Sig.ra DI CUIA Stefania	C	Edilizia Scolastica
Sig.ra DISTASI Grazia	C	Edilizia Scolastica
BENEDETTO Domenico	B	Edilizia Scolastica
DIPERSIA Rocco	B	Edilizia Scolastica

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DELLA CAPACITA' MANAGERIALI

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	RELAZIONE
1	Innovazione e propositività	Informatizzazione database per la gestione dei passi carrabili e dei cartelli pubblicitari presenti lungo le SS.PP.
2	Gestione delle risorse umane	<p>Con la riforma delle Province e la drastica diminuzione di personale, si è provveduto alla riassegnazione dei compiti alle poche risorse umane disponibili, ed in particolare:</p> <p>ai geometri sono stati affidati tre distretti;</p> <p>le P.O. ingegneri sono state incaricate anche di progettazione e direzione lavori in capo ad altri soggetti;</p> <p>gli amministrativi sono stati riorganizzati in base ai relativi pensionamenti.</p> <p>La struttura, così riorganizzata, ha garantito il raggiunto a pieno degli obiettivi assegnati per l'anno 2020.</p> <p>Si è tentato di rispondere alla carenza di personale con flessibilità ed integrazione di ruoli e funzioni, con ricorso a professionalità esterne (Supporto al RUP, Progettazione, Direzione Lavori, ecc.).</p>
3	Gestione economica ed organizzativa	La gestione economica è stata finalizzata ad ottimizzare e garantire i servizi di manutenzione, necessari all'edilizia ed alla viabilità, con il fine di ridurre la spesa annuale occorrente, vista l'esiguità delle risorse poste in bilancio destinate ai suddetti servizi, ricorrendo ad imprese esterne solo a seguito del pensionamento del personale addetto ai lavori di manutenzione nell'edilizia.
4	Autonomia gestionale e flessibilità	L'attività della struttura è stata mirata al miglioramento degli standard di qualità dei servizi di competenza resi all'esterno, cercando di affrontare le criticità che di volta in volta si sono

		presentate in maniera autonoma e flessibile.
5	Applicazioni competenze professionali	Gli ambiti privilegiati hanno riguardato il continuo aggiornamento professionale, a seguito dell'entrata in vigore di nuove norme relative ai lavori pubblici (D.Lgs. n. 56/2016 e s.m.i.), attraverso il sistema webinar e incontri specifici in sede.
6	Valutazione dei propri collaboratori	La valutazione dei propri collaboratori è stata ispirata, in base alle competenze e capacità, ad un modello di diretta e personale valutazione dei risultati conseguiti a livello organizzativo di area.



AREA VI

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2020

Dirigente
Dr. For. Enrico L. de Capua

6[^] Area

SERVIZIO 1: POLIZIA PROVINCIALE VIGILANZA ITTICO-VENATORIA (DELEGA REGIONALE)
POLIZIA PROVINCIALE CONTROLLO AMBIENTALE DEL TERRITORIO – PARCHI E RISERVE

DIRIGENTE

Dott. Enrico L. de Capua

Area 1 - DATI GENERALI

PROGRAMMI	MISSIONI
0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTALE	09

RISORSE UMANE

CATEGORIE	NUMERO
A	0
B	1
C	19
D	1

<i>cognome e nome</i>	<i>profilo professionale</i>	<i>categoria</i>	<i>servizio</i>
DE ANGELIS DONATO G.	Autista	B	Parchi e Riserve
GUARNIERI MICHELE	Collaboratore Amm. Specializzato	B	Parchi e Riserve
D'ONOFRIO ANDREA	Istruttore Ragioniere	C	Parchi e Riserve
BOZZETTI ANNA MARIA	Istruttore Amministrativo	C	In pensione dal 01/07/2020
GENTILE GIOVANNI	Istruttore Tecnico	C	Parchi e Riserve
SORANNO GIUSEPPE	Istruttore Tecnico	C	Parchi e Riserve
TARANTINO GIUSEPPE	Istruttore Tecnico	C	Parchi e Riserve
CARUSO GIUSEPPE ROCCO	Istruttore Amministrativo	C	Parchi e Riserve
MARCHETTI Philomène	Istruttore Amministrativo	C	Parchi e Riserve
PIERRO Antonio	Istruttore Tecnico	C	Parchi e Riserve
VENEZIA Domenico	Istruttore Tecnico	C	Parchi e Riserve
MONA Francesco M	Agente di Polizia Provinciale	C	In pensione dal 01/02/2020
FERRARA Antonio	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
FINAMORE Orazio	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
LACERTOSA Giuseppe	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
LICCESE Mario Bruno	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
MONTEMURRO Cosimo D.	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
RAUCCI Giuseppe	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
RUGGIERI Giuseppe	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
TRIVIGNO Pietro	Agente di Polizia Provinciale	C	Trasferito dal 13/03/2020
URICCHIO Pietro	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
POTENZA Maurizio	Agente di Polizia Provinciale	C	Polizia Provinciale
GRIECO Salvatore D.	Responsabile di Vigilanza	D	Polizia Provinciale

OBIETTIVI DI
PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	AREA PESO
ORG. 1	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	5
ORG. 2	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	5
ORG. 3	Semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti	10

ORG. 4	Garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni	5
ORG. 5	Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti con priorità a quelli di competenza della Direzione d'Area Tutela e valorizzazione ambientale	5
TOTALE OBIETTIVI ENTE		30

I piani e programmi di cui agli obiettivi strategici ed operativi **per il triennio 2020-2022** sono quelli indicati nella Relazione programmatica allegata al Bilancio di previsione e assegnati ai responsabili di area con D.P. 88 del 25/08/2020 di approvazione del **Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G. 2020)**, successivamente integrato con D.P. 109 del 06/10/2021 concernente l'individuazione degli obiettivi strategici in materia di anticorruzione;

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 1

Finalità DUP	Descrizione	indicatore	Consuntivo 2018	Risultati attesi triennio 2019-2021
	Garantire il rispetto delle scadenze assegnate dalla Direzione generale nell'ambito delle fasi di pianificazione, programmazione e controllo	% scadenze assegnate dalla Direzione generale	n.d.	100%

REPORT

Anche per l'anno 2020 il sistema di pianificazione, programmazione e controllo di gestione, nonché l'attività di audit interno ha consentito ai responsabili di ciascun servizio di avere un soddisfacente controllo delle attività esercitando ove necessario azioni correttive.

Nel complesso, si possono ritenere rispettate le scadenze previste assegnate dai programmi in corso di attuazione, che rientrano negli obiettivi strategici definiti dall'Ente.

Nell'anno 2020 il presente obiettivo è stato realizzato secondo la tempistica prevista, rapportata, comunque, alle oggettive difficoltà operative causate dallo stato emergenziale dovuto alla pandemia.

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 2

Finalità DUP	Descrizione	indicatore	Consuntivo 2018	Risultati attesi triennio 2019-2021
	Riscontrare entro i termini le richieste degli uffici finanziari	n. risposte pervenute entro 7 giorni lavorativi/n. richieste uffici finanziari	n.d.	100%

REPORT

L'ufficio ha assicurato puntuale riscontro alle richieste degli uffici finanziari, fornendo le necessarie e dovute informazioni in ordine alla necessità del Servizio stesso di programmare e gestire correttamente le procedure di entrata, al fine di assicurare la loro completa realizzazione, e di spesa, al fine di evitare la formazione di posizioni debitorie fuori bilancio.

Particolare attenzione è stata posta nell'attività di monitoraggio in occasione della verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e nell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi afferenti i capitoli di propria competenza, propedeutica all'approvazione del Rendiconto dell'anno precedente.

Nell'anno 2020 il presente obiettivo è stato realizzato secondo la tempistica prevista.

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 3

Obiettivo strategico: Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	AREA PESO
ORG. 3	semplificazione amministrativa e dematerializzazione dei documenti	10

La materia è di carattere trasversale e generale ai fini del funzionamento dell'Ente, in quanto le singole iniziative e/o innovazioni non possono essere avulse dal contesto generale, che per ovvi motivi deve seguire e rispettare una omogeneità di azione.

REPORT

La struttura segue i processi innovativi di semplificazione amministrativa, avvalendosi in primis della possibilità telematica di ridurre i tempi procedurali, quali la verifica on line dei requisiti dei soggetti interessati dai provvedimenti amministrativi (visure camerali - durc ecc.); firma digitale sui contratti ecc.

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 4

Obiettivo strategico: Rafforzare i sistemi di controllo, trasparenza e prevenzione della corruzione

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO OPERATIVO	AREA PESO
ORG. 4	garantire l'ottimizzazione e l'organicità delle singole pagine del sito AT e la realizzazione di ulteriori integrazioni con sistemi gestionali interni	5

REPORT

La struttura ha provveduto con regolarità al corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione in AT di dati e documenti digitali di propria competenza secondo le modalità attuate dall'Ente, ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

OBIETTIVI OPERATIVI

ORG. 5

Obiettivo strategico: Efficienza nella gestione dei servizi per cittadini e imprese strutture

DESCRIZIONE	Progettazione e avvio del piano di informatizzazione dei procedimenti per la presentazione di istanze, dichiarazioni, segnalazioni che permettano la compilazione on-line accessibili tramite autenticazioni con il Sistema Pubblico (SPID)
OBIETTIVO OPERATIVO	Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti

Indicatori di risultato		
n. Servizi erogati on line	Nell'anno di riferimento non vi sono servizi erogati on line ai cittadini e alle imprese	
n. Fatture elettroniche	Dati al 31/12/2020 Ente	Dati al 31/12/2020 Area 6
	4416	436
n. Documenti informatici firmati digitalmente: - n. 13 disciplinari di incarico legale - n. 13 atti di cottimo per lavori - n. 2 contratti di incarico professionale - n. 2 convenzioni per prestazioni di servizio	n.d.	39

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Cognome e Nome	Categoria
PERSONALE DELL'AREA VI	VARIE CATEGORIE

**OBIETTIVI DI
PERFORMANCE
INDIVIDUALI**

CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	PUNTEGGIO OBIETTIVO (PESO DELL'OBIETTIVO)
AREA. 1	Supportare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo assicurandola con gli obiettivi strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'Ente	20
AREA. 2	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	20
TOTALE OBIETTIVI AREA		40

MISSIONE
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA OPERATIVO 0111 Altri servizi generali
OBIETTIVO OPERATIVO DI AREA N.1

obiettivo strategico: rafforzare il sistema di controllo strategico

Descrizione	Rafforzare il sistema di controllo strategico	
Motivazione delle scelte	Il sistema di Pianificazione e controllo deve essere adattato al nuovo assetto normativo e organizzativo dell'Ente e deve essere raccordato ai nuovi strumenti di programmazione di medio e lungo periodo di recente introdotti, garantendone la coerenza complessiva e la puntuale applicazione. Efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa	
Indicatori di contesto	n. Centri di Responsabilità (CdR) gestiti:	
Obiettivi operativi Supportare il ciclo di programmazione e controllo di medio e breve periodo assicurando la coerenza con gli obiettivi strategici e operativi degli organi di indirizzo e la programmazione annuale dell'Ente	Indicatori di risultato Piano di servizio del personale Report controllo effettuati	Target (per ogni anno del triennio) Piano Report
Policy network		

Area VI Servizio 11		AREA PESO 20
POLIZIA PROVINCIALE		
<p>Il servizio, organizzato in turnazione, prevede almeno una pattuglia nelle ore antimeridiane ed una nelle ore pomeridiane con un'articolazione che copre la fascia oraria dalle ore 8 alle ore 20 di ogni giorno dell'anno ivi comprese le domeniche. La competenza territoriale è tutto il territorio provinciale 31 comuni nessuno escluso.</p>		
<p>REPORT</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="193 568 1406 853">- Accertamento violazioni alla circolazione stradale, salvaguardia della rete viaria: Supporto logistico per la realizzazione di opere da parte dell'area Tecnica dell'Ente, ove richiesta la presenza di Agenti del Corpo di Polizia Provinciale, rispetto delle Ordinanze adottate; Supporto alle forze dell'Ordine a competenza generale, per quanto di competenza provinciale, continuo monitoraggio delle strade provinciali e del patrimonio immobiliare ivi adiacente (case cantoniere e pertinenze). Implementato il Servizio di Controllo alla viabilità. Elevate diverse sanzioni per violazione delle norme del C.d.S. e per danneggiamento stradale di un tratto della S.P. Montalbano-Tinchi. Posti di controllo fissi nel periodo Ottobre-Novembre sulla S.P. Pisticci Craco - tratto Craco Peschiera-Pisticci Scalo (Ex S.S.176); <li data-bbox="193 891 1406 1066">- Servizi di Ordine Pubblico e Rappresentanza: Sono stati implementati anche i servizi a supporto delle Polizie Locali per servizi di viabilità e di Ordine Pubblico, con plauso per il lavoro svolto da parte degli Organi Istituzionali richiedenti il servizio. <u>Rispetto ai precedenti anni tale servizio ha risentito di una maggiore richiesta da parte dei Comuni, per un supporto al contrasto del diffondersi dell'epidemia da COVID-19.</u> Sono stati assicurati su richiesta della Prefettura, i servizi in occasione delle consultazioni Elettorali e Referendarie; <li data-bbox="193 1104 1406 1458">- Controlli in Materia di caccia e pesca, funghi, tartufi, aree naturali protette, guide turistiche: Il controllo della flora e della fauna, da sempre competenza primaria del Corpo di Polizia Provinciale, anche per l'anno 2020 è stato svolto per conto della Regione Basilicata in quanto materia delegata, così come disposto dalle nuove disposizioni di legge circa le funzioni della Provincia. I controlli hanno riguardato tutti i comuni della provincia, nessuno escluso, con particolare attenzione alle aree protette a forte vocazione faunistica. Sono stati elevati numerose sanzioni in materia di Caccia e Pesca. Oltre al normale controllo, si è anche provveduto a garantire una costante ed attenta vigilanza dei luoghi di immissione della fauna selvatica interdetti alle attività venatorie per tempi e luoghi. A seguito del Piano di contenimento della specie "Cinghiale" gli Ambiti Territoriali di Caccia hanno avviato le operazioni di Selecontrollo con il Coordinamento diretto del Comando di Polizia Provinciale; <li data-bbox="193 1496 1406 1738">- Controlli in materia ambientale ed attività di polizia giudiziaria: La sezione ambiente del Comando composta da due sole unità, insieme agli altri agenti, ha provveduto ad effettuare il monitoraggio di siti ad alto interesse naturalistico quali le aree protette della Riserva Naturale Orientata "Diga di san Giuliano" del Parco delle Chiese Rupestri, Del Parco dei Calanchi (in agro di Montalbano) e della Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro. Sono stati segnalati siti di abbandono rifiuti da parte di ignoti. La precitata sezione Ambiente del Corpo svolge compiti di supporto sia al Settore Ambiente dell'Ente che ad Altri Settori quando richiesta la presenza (durante le operazioni di controllo) di personale con la qualifica di Agente di P.G. e P.S. 		
<p>Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti nonostante l'organico del Corpo di Polizia Provinciale in questi ultimi periodi si sia ridotto più del 50% in pratica si è passati da 24 unità a 10 unità senza disporre peraltro di nessun addetto amministrativo. Quest'anno 2020 poi ha visto il venir meno di n. 3 unità di cui 1 collocata a riposo per raggiunti limiti contributivi, 1 trasferita ad altro Ente ed una purtroppo deceduta per grave patologia. Tale eccessivo sottodimensionamento, ha portato necessariamente ad una rimodulazione del sistema organizzativo del Corpo, per cui gli Agenti sono stati costretti molto spesso a risolvere problematiche non sempre collegate alla propria attività</p>		

istituzionale. Si precisa infine che il Corpo di Polizia Provinciale a differenza di altri servizi dell'Ente, svolge la propria attività trasversalmente agli altri settori ed opera in stretta sinergia con l'area Tecnica, l'Ambiente e la Presidenza.

In particolare nell'anno 2020 tutto il personale è stato impegnato nel contrasto al diffondersi dell'epidemia da Covid-19, con specifici servizi disposti sia dalla competente Questura che dagli Organi Istituzionali. In particolare nel periodo Marzo-Maggio, sono stati effettuati n. 1695 controlli a cittadini, il cui report giornaliero è stato inviato agli Uffici di Presidenza ed a mezzo PEC ogni mattina entro le ore 8 alla competente Questura, come in atti d'Ufficio. E' stato deferito all'Autorità Giudiziaria, 1 cittadino (comunicazione e notizia di reato alla Procura della Repubblica);

Sempre in tale periodo su disposizione della Questura Sono stati effettuati in collaborazione con altre Forze dell'Ordine controlli con postazione fissa ed assegnata nei Comuni di Irsina e Tricarico in quanto zone ROSSE;

Nel periodo estivo (giugno-settembre) sono stati intensificati i servizi lungo la fascia costiera Jonica al fine di evitare pericolosi assembramenti nel rispetto delle normative anti COVID.

Nonostante le carenze finanziarie destinate all'intero Servizio di Polizia Provinciale tutto il personale si è adoperato al meglio per far fronte alle esigenze richieste e rivenienti.

PROGRAMMA OPERATIVO 0905

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

OBIETTIVO OPERATIVO DI AREA N. 2

Obiettivo strategico: Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio

Descrizione	Salvaguardare la qualità del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	
Motivazione delle scelte	Gestione dei piani regionali nel campo della delega Qualità e tutela e promozione del territorio e tutela del paesaggio	
Indicatori di contesto	Estensione aree n. tipologie interventi	
Obiettivi operativi Gestione programmi regionali	Indicatori di risultato Rispetto della tempistica e del bilancio finanziario di intervento	Target (per ogni anno del triennio) Report gestione attività, tempistica, andamento finanziario
Policy network	Regione comuni enti parco	
Area VI Servizio 11		AREA PESO 20

UFFICIO PARCHI E RISERVE

L'emergenza sanitaria legata all'epidemia da Coronavirus - Covid 19 ha determinato la necessità, per l'ente, di adottare provvedimenti straordinari finalizzati alla riduzione/eliminazione del rischio contagi tra i dipendenti, attuando tutte le procedure che di volta in volta venivano emesse dalle autorità sanitarie competenti.

Vi è stata quindi una specifica attività di riorganizzazione del lavoro che, pur richiedendo continui adeguamenti in rapporto all'evoluzione dell'epidemia, ha, nel complesso, garantito il funzionamento dell'Area e dell'ente in generale.

Con Decreto n. 33 del 16/03/2020, il Presidente della Provincia autorizzava, quale misura di contrasto e contenimento del diffondersi del coronavirus, il ricorso al lavoro in modalità

agile.

Nel periodo di emergenza, pertanto, il personale dell'area VI ha utilizzato, ove possibile, (ad eccezione delle categorie B) lo strumento dello smart working con l'ausilio dei software di connessioni remote e procedure gestite in Cloud, e altri applicativi messi a disposizione dal CED (AnyDesk o VPN).

Il servizio si articola, in particolare, con il monitoraggio costante, in primis dei siti naturalistici gestiti dalla Provincia - che sono le tre Riserve Naturali - a cui è stata delegata la gestione da parte della Regione, e delle aree SIC e ZPS ricadenti nel territorio provinciale, in rapporti con i Parchi Regionali e Nazionali con particolare riferimento al Parco della Murgia Materana di cui la Provincia è membro effettivo della Comunità del Parco e fornisce anche la figura del Direttore, ovvero lo scrivente.

Le attività sono volte a garantire, tra l'altro, il decoro e la sicurezza degli Istituti scolastici di competenza, provvedendo alla manutenzione delle aree verdi di pertinenza tramite lo sfalcio dell'erba, taglio delle siepi, potatura rami.

Fra le attività, vi sono quelle connesse alla realizzazione di interventi straordinari di valorizzazione delle Aree protette finanziati per circa 1.000,00 di euro dal P.O. FESR 2014/2020 - Asse V con l'approvazione del Programma INGREENPAF: INFRASTRUTTURA VERDE FRUIZIONE E SOSTENIBILITA".

- Riserva Naturale S. Giuliano
- Riserva Speciale dei Calanchi
- Riserva Naturale Bosco Pantano
- Z.S.C. Coste Lucane

Come più dettagliatamente riportato nello stato di attuazione dei singoli interventi, sono state svolte le attività correlate alla realizzazione del programma con il raggiungimento di buona parte dei risultati prefissati.

scheda n. 21 "MUSEO NATURALISTICO DI BOSCO PANTANO E VALORIZZAZIONE DELLA RISERVA CON NUOVE TECNOLOGIE" - finanziamento di € 350.000,00;

L'intento del progetto è di ammodernare la struttura sia in termini strutturali, così da metterla in sicurezza, che in termini di una fruibilità maggiore di quella che si registra oggi.

I principali interventi da effettuarsi prevedono: restauro delle pareti e sostituzione di elementi portanti in legno; consolidamento generale della struttura; adeguamento degli impianti elettrici e idrici con sistemi ecosostenibili; manutenzione generale della struttura; riparazione /sostituzione della pavimentazione in legno; manutenzione delle staccionate e dei canali di scolo dell'area pertinente alla struttura.

STATO DI ATTUAZIONE:

Con atto dirigenziale del 30/12/2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento ad un professionista esterno; l'incarico è stato perfezionato nel mese di maggio 2020; il progetto definitivo è stato consegnato nel mese di giugno 2020, approvato con determinazione n. 929 dell'8/06/2020 e trasmesso alla Regione Basilicata per gli atti di competenza;

E' stato acquisito il necessario parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) sulla base del progetto definitivo, cosa che ha consentito la elaborazione del progetto esecutivo in fase di ultimazione;

scheda n. 22 "VALORIZZAZIONE DELLA RISERVA DEI

STATO DI ATTUAZIONE:

<p>CALANCI: POTENZIAMENTO DELLA SENTIERISTICA” – finanziamento di € 200.000,00;</p> <p>Gli obiettivi primari del progetto sono quelli di realizzare: la classificazione dei percorsi, non solo per livello di agibilità che può variare nel tempo, ma soprattutto per livello di importanza nella rete di comunicazioni locali ed in funzione delle caratteristiche di pregio ambientale, storico, culturale; la numerazione dei percorsi ritenuti principali; la cartografia e la documentazione descrittiva aggiornate; la segnaletica, adeguata alla fruizione dei percorsi, anche da parte di utenze non specializzate. Nel progetto sono definite le azioni da intraprendere per</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di ripristino e sistemazione iniziale dei percorsi; - promozione di iniziative di divulgazione per la conoscenza dei percorsi; - interventi di manutenzione periodica sui percorsi e sulla segnaletica; - aggiornamento cartografico e documentativo. 	<p>Con atto dirigenziale 1238 del 30/07/2020 è stato affidato l’incarico per l’espletamento delle attività di inquadramento e mappatura dei sentieri della Riserva Speciale, nonché la produzione di una Carta dei Sentieri da realizzarsi secondo la normativa e le modalità tecniche definite negli appositi manuali CAI;</p> <p>I lavori di sistemazione e realizzazione di sentieristica, avviati nel 2019 si sono conclusi nel mese di ottobre 2020.</p> <p>Con atto dirigenziale n. 2129 si è provveduto all’approvazione, liquidazione e pagamento del 2° e ultimo S.A.L. in favore dell’impresa aggiudicataria Schillizzi Costruzioni srl di San Costantino Albanese.</p> <p>E’ tutt’ora in corso l’attività di monitoraggio dell’intervento e rendicontazione alla Regione Basilicata.</p> <p>Al momento della redazione di questa relazione la Regione ha notificato il provvedimento di liquidazione del 2° acconto in relazione alle spese ad oggi rendicontate.</p>
<p>scheda n. 23 – “VALORIZZAZIONE RISERVA S. GIULIANO: MIGLIORAMENTO HABITAT, RECUPERO STRUTTURE MUSEALI E DI RECUPERO DELLA FAUNA” – finanziamento di € 150.000,00;</p> <p>Gli obiettivi dell’azione possono essere così sinteticamente descritti:</p> <p>Recupero delle situazioni di degrado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contenimento della degradazione della vegetazione e del suolo provocata in particolare dell’area didattica e delle aree adiacenti. <p>Miglioramento delle conoscenze scientifiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione della ricerca scientifica e della didattica naturalistica; - Accoglimento delle finalità di studio e di insegnamento nella Riserva. <p>Sostenibilità socio-economica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di condizioni in grado di generare ulteriori occasioni di occupazione, non solo stagionale, sia direttamente nel settore turistico sia indotte in altri settori e servizi. - Costituzione di una consistente dotazione di attrezzature per le attività didattiche ed il turismo naturalistico. <p>Attività di sorveglianza monitoraggio e controllo.</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Il progetto definitivo è stato approvato con atto dirigenziale n. 2207 del 11/11/2019 e trasmesso alla Regione Basilicata per gli atti di competenza.</p> <p>Sono state richieste le necessarie autorizzazioni ambientali per poter procedere alle successive fasi per l’appalto dei lavori.</p>
<p>scheda n. 35 (ex n. 11, DGR 1408/2017) “INTERVENTI PILOTA DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ZSC COSTE LUCANE: RIPRISTINO HABITAT DUNALI E</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Il progetto definitivo è stato approvato con atto dirigenziale n. 2144 del 06/11/2019.</p>

MARINI, INFRASTRUTTURE VERDI” – finanziamento di € 380.000,00.

Si tratta di “interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale” e specificamente:

- Eradicazione agave americana (Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro)
- Eliminazione di specie arboree alloctone ed invasive (Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro)
- Realizzazione di accessi pedonali, delimitazioni leggere per evitare il degrado degli habitat causato dal calpestio (Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro)
- Realizzazione di passerelle di accesso alla spiaggia (Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro, Lido di Rotondella, Lido di Scanzano Jonico, Costa di Maratea e, ove necessario, altre aree dei vari comuni interessati dal progetto)

Nel corso dell’anno 2020 sono state attivate le procedure connesse e gli adempimenti consequenziali necessari alla realizzazione dell’intervento.

Nel mese di giugno è stato affidato l’incarico a professionista esterno per l’espletamento di rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini.

Sono stati inoltre acquisiti i pareri di Valutazione di Incidenza Ambientale (fase di screening) e l’autorizzazione del competente Ufficio del Demanio Marittimo.

Nel corso dell'anno 2020 è stata altresì garantita, anche in modalità remota in videoconferenza, in ottemperanza alle normative sulle misure per il contenimento del contagio da COVID-19, la partecipazione ai tavoli tecnici finalizzati a coordinare l'attività tecnico-amministrativa e garantire la migliore istruttoria dei procedimenti.

Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020

Nel mese di febbraio 2020 è stata presentata istanza di partecipazione all’Avviso Pubblico “RIFIUTI ABBANDONATI” pubblicato dalla Regione Basilicata, per l’assegnazione di contributi finanziari a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020.

La proposta è stata ammessa al finanziamento.

A novembre è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo denominato “Lavori di rimozione, trasporto e conferimento di impianti autorizzati per rifiuti rinvenuti in prossimità di strade provinciali e Riserve – Installazione di impianti di videosorveglianza contro l’abbandono dei rifiuti” dell’importo complessivo di € 137.763,36 di cui 37.763,36 a carico dell’Ente, con relativo impegno di spesa.

Il progetto definitivo/esecutivo è stato trasmesso al competente Dipartimento della Regione Basilicata con nota prot. 17610 del 12/11/2020.

Si è provveduto ad acquisire dal CIPE il Codice Unico di Progetto.

Capitoli collegati

Cap.	Art.	Descrizione entrate	Stanziamiento	Accertato	Incassato
556	0	Interventi nell’ambito del Programma P.O. FESR 2014-2020	350.000,00	52.500,00	52.500,00

		Biodiversità - Progetto INNGREENPAF - Museo Naturalistico di Bosco Pantano (v. S/2368 art. 54)			
556	1	Interventi nell'ambito del Programma P.O. FESR 2014-2020 Biodiversità - Progetto INNGREENPAF -Valorizzazione riserva Calanchi. Potenziamento valorizzazione della riserva (c. S/Cap. 2368 art. 56)	200.000,00	30.000,00	30.000,00
556	2	Interventi nell'ambito del Programma P.O. FESR 2014-2020 Biodiversità - Progetto INNGREENPAF - Valorizzazione Riserva S. Giuliano. Miglioramento habitat ecc. (v. S/2368 art. 58)	150.000,00	22.500,00	22.500,00
556	3	Interventi pilota di conservazione e valorizzazione delle ZSC arco ionico: ripristino habitat dunali, infrastrutture verdi (v.U. Cap.2368/3)	380.000,00	57.000,00	57.000,00

Cap.	Art.	Descrizione spesa	Stanziamiento	Impegnato	Liquidato
2368	54	Interventi nell'ambito del Programma P.O. FESR 2014-2020 Biodiversità - Progetto INNGREENPAF - Museo Naturalistico di Bosco Pantano	350.000,00	38.611,75	6.760,00
2368	56	Interventi nell'ambito del Programma P.O. FESR 2014-2020 Biodiversità - Progetto INNGREENPAF -Valorizzazione riserva Calanchi. Potenziamento valorizzazione della riserva	200.000,00	200.000,00	106.201,26
2368	58	Interventi nell'ambito del Programma P.O. FESR 2014-2020 Biodiversità - Progetto INNGREENPAF - Valorizzazione Riserva S. Giuliano. Miglioramento habitat ecc.	150.000,00	3.000,00	0,00
2368	3	Interventi pilota di conservazione e valorizzazione delle ZSC arco ionico: ripristino habitat dunali, infrastrutture verdi (v.U. Cap.2368/3)	380.000,00	7.631,00	0,00

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Gestione Programmi regionali: interventi straordinari di valorizzazione delle Aree protette

Cognome e Nome	Categoria
Soranno Giuseppe	C
Marchetti Philomène	C

ATTIVITÀ VIVAISTICHE (DELEGA REGIONALE)

La Legge Regionale n. 42 del 10/11/1998 Regione Basilicata “Norme in materia forestale” all’art.1 prevede, tra le finalità, ai commi:

- a) la valorizzazione del territorio, dell’ambiente e delle risorse del settore agro-silvo pastorali e degli ecosistemi;
- b) la tutela degli ambienti naturali di particolare interesse;
- c) la realizzazione di opere per il potenziamento del verde pubblico;

L’art. 2 – Settori di intervento -, prevede al comma e) la *“produzione vivaistica, pubblica e privata nel rispetto della tradizione del territorio boschivo regionale e delle essenze autoctone”* e al comma q) la *“tutela e incremento della flora e della fauna con particolare riferimento a quelle autoctone”*.

L’art. 4 – Attribuzione delle funzioni – che delegava l’esercizio delle funzioni in materia forestale ... alle Comunità Montane e alle Amministrazioni Provinciali anche di concerto con gli Enti di gestione dei parchi naturali per i territori di rispettiva competenza;

L’art.14 della medesima legge, delegava la gestione dei vivai anche alle Amministrazioni Provinciali.

Il P.O.A. regionale in campo forestale rappresenta il quadro strategico e strutturale all’interno del quale sono stati individuati, in coerenza con le finalità di cui all’articolo 1 della L.R. n. 42 del 10/11/1998, e in armonia con la legislazione nazionale e comunitaria, gli obiettivi e le strategie da perseguire, tra cui l’attività vivaistica (vivaio Manferrara – Pomarico) attribuita sino al 2017 alla Provincia di Matera da apposito P.O.A., con personale specializzato O.T.I..

Con la Legge Regionale 13 marzo 2019, n. 4-ULTERIORI DISPOSIZIONI URGENTI IN VARI SETTORI D’INTERVENTO DELLA REGIONE BASILICATA è **stata conferita alla Provincia di Matera, apposita delega limitatamente alla gestione del vivaio provinciale in agro di Pomarico.**

La vivaistica forestale comporta le seguenti attività: la raccolta dei semi a scopo di produzione vivaistica, la produzione, la propagazione forestale destinata al rimboschimento, all’imboschimento, alla rinaturalizzazione e alla sistemazione del territorio regionale.

La Provincia di Matera gestisce, per effetto delle leggi istitutive regionali, due importanti Riserve regionali Orientate (S. Giuliano e Bosco Pantano di Policoro) e una Riserva Speciale (Calanchi) che hanno come principale finalità anche la tutela delle risorse genetiche contenute in ecosistemi di particolare pregio (ad es. i boschi planiziali).

Nell’ambito delle Riserve Naturali Regionali gestite da questa Provincia sono presenti entità vegetazionali e floristiche autoctone di particolare rarità oggetto di raccolta e riproduzione nel vivaio provinciale, riconosciuto anche dalla Commissione Europea nell’ambito dei progetti LIFE Natura per il restauro di habitat forestali degradati.

L’importanza delle provenienze costituisce, nel settore forestale, uno dei punti più importanti sia dal punto di vista della salvaguardia del patrimonio genetico, sia per un corretto impiego nel territorio delle specie in relazione agli scopi. Tra gli obiettivi prefissati rientra l’incentivazione e il potenziamento dell’attività vivaistica in atto allo scopo di:

- avere una buona disponibilità di materiale per le esigenze di impianto;
- di ampliare la gamma di specie disponibili al fine di migliorare qualitativamente gli interventi in un’ottica di impiego di specie autoctone;

- sviluppare la vivaistica nel senso della selezione e della conservazione del patrimonio genetico (ecotipi, provenienze);
- acquisire nuove strutture vivaistiche per incrementare l'attività specifica della produzione legnosa.

Nel corso dell'anno 2020, nel Vivaio provinciale Manferrara sono state prodotte circa 30.000 piantine di essenze forestali: **querce** (leccio, farnia, fragno, cerro e roverella) **conifere** (cipresso argentato) **frassino ossifilo**, **arbusti** (officinali e da siepe) le quali sono state consegnate principalmente:

- ai Comuni della provincia di Matera che ne hanno fatto richiesta, per l'arredo del verde urbano e per le manifestazioni della "Festa degli alberi";
- al Consorzio di Bonifica in quanto delegato in materia di forestazione, per rimboschimenti vari,
- alle associazioni ambientaliste (WWF - Legambiente);
- nella gestione diretta del verde negli istituti scolastici superiori di competenza provinciale, nonché nelle Riserve naturali gestite.
- Al Parco della Murgia Materana che ha usufruito della produzione di semenzali di fragno per la realizzazione di 2 ettari di rimboschimento.

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo- Attività vivaistiche

Cognome e Nome	Categoria
Pierro Antonio	C
Venezia Domenico	C

TUTELA E VALORIZZAZIONE AREE NATURALISTICHE PROTETTE

La legge 24/12/2003 n. 368 e s.m.i., recante disposizioni in materia di raccolta, smaltimento e stoccaggio di rifiuti radioattivi, ha previsto - all'art. 4 - l'attribuzione annuale di "fondi di compensazione territoriale", tramite deliberazione CIPE, in favore dei Comuni ospitanti (e confinanti) "...centrali nucleari e impianti del ciclo combustibile nucleare ..." (Nova Siri, Policoro, Tursi e Rotondella) e della relativa Provincia, quindi anche la Provincia di Matera.

Le risorse devolute agli enti beneficiari sono da destinarsi a favore di interventi ricadenti in diversi settori, tra cui la "conservazione e valorizzazione delle aree protette e tutela della biodiversità" esplicitate e rese tassative dal CIPE nella Delibera n. 41/2013.

Creazione di sentieri e percorsi natura

Tali infrastrutture hanno lo scopo di migliorare la fruibilità del patrimonio forestale e più in generale di valorizzare le aree di maggior valore ed interesse naturalistico. Gli interventi sono realizzati prioritariamente

all'interno delle aree protette o nei popolamenti situati lungo le coste dove la valorizzazione con percorsi naturalistici costituisce un utile strumento di controllo della presenza umana e di fruizione più razionale ed ecocompatibile delle risorse.

Manutenzione del verde degli edifici scolastici provinciali

Realizzazione di aree verdi e manutenzione e miglioramento di quelle esistenti. in accordo con la pianificazione già esistente e l'Area Tecnica della provincia.

REPORT

Nel corso dell'anno 2020, a cura dei tecnici dell'area Vi che hanno effettuato sopralluoghi tendenti a valutare il grado di dissesto del territorio e le possibili opere di contrasto, sono state redatte apposite perizie per interventi di bonifica e difesa del suolo, tutela del territorio e dell'ambiente.

Di seguito si elencano i provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio Parchi e Riserve nel corso dell'anno 2020 a valere sulle sopra citate risorse:

Determinazione	Oggetto	Importo	
		Impegnato	Liquidato
n. 531 del 13/03/2020 CIG: ZC02C4F36A	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo la Strada Provinciale Craco- Gannano e Craco-S. Mauro Forte. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa I.C.M. di Longo Agostino - Montalbano Jonico.	€ 44.893,89	€ 44.764,41
n. 532 del 13/03/2020 CIG: Z152C42487	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo la Strada Provinciale 277. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa MARZANO ANGELO - Accettura.	€ 15.542,23	€ 15.292,43
n. 534 del 13/03/2020 CIG: Z052C3E563	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo la strada Provinciale 8 "Matera-Grassano". Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa Raffaele Tosti Costruzioni SAS Salandra..	€ 21.618,06	€ 21.516,29
n. 561 del 17/03/2020 CIG: ZC312C2E980	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo la strada Provinciale 27. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa COSTRUZIONI GARARUSO & C. SNC- Salandra -	€ 34.761,00	€ 34.577,87
n. 562 del 17/03/2020 CIG: Z112C0BAD5.	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo la Strada Provinciale ' Salandra - Grottole ' Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa COSTRUZIONI ANGELO FIORE - Salandra -	€ 22.824,28	€ 22.690,94
n. 639 del 14/04/2020 CIG: Z822C0BCDB	Lavori di sistemazione degrado ambientale e messa in sicurezza SP 82 ' Grottole - Matera - Grassano ' Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa EUROTUBAZIONI S.R.L. - Grottole -	€ 28.549,07	€ 28.393,84
n.787 del 11/05/2020 CIG: Z702CE10F0	Affidamento incarico per supporto tecnico-amministrativo al R.U.P. relativo ai lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo le SS.PP. della Provincia di Matera	€ 5.000,00	€ 5.000,00

n. 1195 del 16/07/2020 ZF52D9CEA0	del CIG:	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo la strada provinciale Ferrandina - Salandra. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa L.D. Costruzioni di Latronico Domenico - Ferrandina (MT)	€ 21.388,69	€ 21.324,03
n. 1196 del 16/07/2020 Z9E2D9E447	del CIG:	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo le strade provinciali: S.P. 103 e 176. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa I.C.M. di Longo Agostino - Montalbano Jonico	€ 23.389,86	€ 23.240,23
n. 1197 del 16/07/2020 ZC42D9E6AD	del CIG:	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo le strade provinciali in agro di Matera, Miglionico e Grottole. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa D'ARIA ROSA di Grottole.-	€ 13.551,09	€ 13.415,67
n.1555 del 16/09/2020 ZA52E4F7B8	del CIG:	Lavori di sistemazione degrado e bonifica ambientale lungo le strade provinciali in agro di Grassano e Tricarico. Impegno di spesa e affidamento incarico all'Impresa Lopercolo Anna Aurora - Grottole (MT)	€ 16.836,00	€ 16.836,00
n.1946 del 10/11/2020	del	Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata. Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio - Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. "Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore di Comuni e Province per interventi volti a prevenire e contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti attraverso sistemi per il controllo e la tutela ambientale e interventi di raccolta selettiva volti alla rimozione dei rifiuti abbandonati e al ripristino dello stato dei luoghi nelle aree pubbliche o di interesse pubblico". Presa d'atto della D.G.R. 533 del 24/07/2020 di ammissioni al finanziamento e approvazione progetto definitivo/esecutivo.	€ 37.763,36	
n.2204 del 14/12/2020	del	Convenzione tra Provincia di Matera e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco - Basilicata "Potenziamento dei presidi di soccorso tecnico urgente a protezione delle Riserve naturali di S. Giuliano, dei Calanchi di Montalbano Jonico e Bosco Pantano di Policoro, nonché attività di supporto per vigilanza anti-COVID 19 in riferimento alla fruibilità dei siti protetti" - anno 2020. Impegno di spesa e liquidazione anticipo oneri a carico	€ 30.000,00	€ 10.000,00

L'emergenza sanitaria Covid -19, tuttora in corso, ha rallentato l'avvio di lavori il cui affidamento ha coinciso proprio con il mese di marzo 2020, in cui tutte le attività sono state sospese. I lavori sono di fatto iniziati a maggio, a seguito del DPCM 26 aprile 2020 che fissava al 4 maggio 2020 la data di inizio del graduale ritorno all'attività produttiva (manifatturiera, commercio, edilizia e cantieri).

A causa della carenza di personale tecnico interno, aggravata ulteriormente dal complicato periodo determinato dalla pandemia da covid 19, si è reso necessario avvalersi di una unità tecnica esterna con incarico di supporto al RUP nella fase di esecuzione dei suddetti interventi, al fine di vigilare con la massima attenzione che le imprese affidatarie adottassero

scrupolosamente, e mantenessero per tutta la durata dei lavori, le misure dettate dal Protocollo INAIL per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

Sempre nell'ambito degli interventi di prevenzione e tutela del territorio, anche per l'annualità 2020, è stata stipulata in data 06/07/2020 la **Convenzione tra Provincia di Matera e Ministero dell'Interno – Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Regionale di Vigili del Fuoco – Basilicata**, per il "Potenziamento dei presidi di soccorso tecnico urgente a protezione delle Riserve naturali di S. Giuliano, dei Calanchi di Montalbano Jonico e Bosco Pantano di Policoro", con oneri a carico della Provincia per l'ammontare di **€ 30.000,00 a valere sulle risorse CIPE**.

INTERVENTI URGENTI NON PROGRAMMABILI DOVUTI A CALAMITA' NATURALI

Come accennato nella precedente relazione, nel mese di novembre 2019, a seguito delle copiose piogge e trombe d'aria che colpirono gran parte del territorio della provincia di Matera, vennero effettuati diversi interventi di somma urgenza per ripristinare le condizioni di sicurezza di alcune strade provinciali, a tutela e salvaguardia della pubblica incolumità.

I lavori, consistenti principalmente in spalcatura e taglio di alberi e rimozione di rami e arbusti dalla sede stradale, furono affidati a imprese di fiducia.

Le perizie relative ai suddetti interventi per un importo complessivo di **€ 103.763,15**, venivano trasmesse, in data 02/12/2019, con nota prot. n. 20310, alla Regione Basilicata – Ufficio Protezione Civile, al fine di consentire la valutazione da parte del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per l'eventuale Delibera della dichiarazione dello stato di emergenza.

Tutti gli interventi sono stati ammessi a finanziamento con l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 10/09/2020 ad oggetto: "*O.C.D.P.C. n. 622 del 17/12/2019. Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto. – 1° Stralcio del Piano degli Interventi – Nomina Soggetti attuatori – Modalità e procedure di erogazione della spesa.*".

Si è provveduto pertanto a richiedere prontamente l'istituzione di appositi capitoli in Entrata e in Uscita per l'importo pari al totale degli interventi (D.P. n. 147 del 30/11/2020 di "Variazione al bilancio di Previsione 2020/2022).

Alla data in cui si sta relazionando, è già stata disposta, con Decreto n. 4 del 06/05/2021 del Commissario Delegato O.C.D.P.C. 622/2019, l'erogazione della somma, come rendicontata, di € 101.636,83 in favore della Provincia.

COLLABORAZIONI ISTITUZIONALI ED INTERISTITUZIONALI

- **Relazione Specialistica Analisi Della Stabilità Degli Alberi Ubicati Nelle Pertinenze Del "Dispensario" Comune di Matera.**

L'analisi riguarda alberature e soggetti arborei appartenenti alle specie *Pino d'Aleppo* ed *Ulmus sp.*, ubicati nel complesso del Dispensario sito nel Comune di Matera in via Laura Battista (Foglio 159 – Particella 3648).

La valutazione è stata condotta su richiesta dell'Area Tecnica della Provincia utilizzando la metodologia V.T.A.¹, il controllo eseguito ha previsto la analisi visiva consentendo di definire la classe di pericolosità degli alberi analizzando di 40 soggetti arborei.

- **Valutazione della Stabilità degli alberi radicati in via Puglia nel Comune di Policoro.**

L'indagine ha riguardato un viale alberato composto da n. 38 soggetti appartenenti alla specie *Pinus pinea* L. presenti lungo la via Puglia, nel centro abitato di Policoro prospicienti ai plessi della scuola elementare. Il tratta di Via Puglia interessato parte dall'angolo con via Kennedy sino al limite della recinzione del plesso scolastico in direzione C. so Pandosia.

Tale indagine è stata concordata con il comune di Policoro riguardante la valutazione della stabilità degli alberi in un sito particolarmente delicato in funzione dell'alto rischio incombente per l'elevata frequentazione di scolari, genitori, personale scolastico e traffico veicolare di una delle principali arterie urbane del centro cittadino.

- **Analisi forestale dei danni arrecati nell'ambito della RISERVA NATURALE BOSCO PANTANO di Policoro ed aree limitrofe di proprietà ALSIA**

Nell'ottica dei rapporti tra enti e della collaborazione in tema di attività forestali, nel mese di giugno 2020, si è provveduto alla elaborazione della perizia di stima dei danni arrecati dagli eventi meteorici avversi del 12/11/2019 nell'ambito della Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro e aree limitrofe di proprietà ALSIA.

L'analisi ha riguardato aree forestali costituite in prevalenza da *Pino d'Aleppo*, ubicate in gran parte nella Riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro che, a seguito di eventi calamitosi, hanno subito notevoli danni con diffusi sradicamenti e schianti.

L'analisi si è svolta come di seguito:

- ✓ Individuazione dell'ambito territoriale di intervento sulla base di apposita mappatura nel quale è prioritario intervenire per rimuovere gli alberi abbattuti e il materiale vegetale, nonché per effettuare interventi di sistemazione e rimboschimento;
- ✓ Individuazione delle aree catastali interessate;
- ✓ I diversi vincoli vigenti nelle aree che hanno subito i danni;
- ✓ Analisi della massa legnosa ritraibile per gli interventi di eliminazione del materiale legnoso ai fini dell'affidamento ad operatore esterno.

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Attività TUTELA E VALORIZZAZIONE AREE NATURALISTICHE PROTETTE

Cognome e Nome	Categoria
----------------	-----------

¹ **Visual Tree Assessment** elaborata da Claus Mattheck docente all'Università di Karlsruhe (D) secondo la successione delle diverse fasi tecniche e decisionali previste dal "Protocollo ISA sulla Valutazione della Stabilità degli Alberi" (www.isaitalia.org).

De Angelis Donato M.B.	B
D'Onofrio Andrea	C
Gentile Giovanni.	C
Marchetti Philomène	C
Pierro Antonio	C
Soranno Giuseppe	C
Tarantino Giuseppe	C
Venezia Domenico	C

DIREZIONE DEL PARCO DELLA MURGIA MATERANA

Sulla base della designazione da parte della provincia quale direttore del parco della Murgia Materana il sottoscritto dirigente si è occupato di: a) formulare proposte al Consiglio Direttivo o al Presidente, ove di competenza, ai fini della elaborazione degli strumenti di gestione del parco (piano, regolamento), dell'approvazione dei bilanci, del rilascio o diniego dei nulla osta, della emissione delle ordinanze ex art. 29 l. 394/1991, della pronuncia di ordinanze-ingiunzioni recanti sanzioni amministrative ex artt. 30 comma 2 l. 394/1991 e 18 l. 689/1981, della promozione di azioni giudiziarie, dell'adozione di atti ex art. 15 l. 394/1991 (acquisti, espropriazioni ed indennizzi) *et similia*; b) attuare delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli atti presidenziali, anche curando l'esecuzione di progetti, indicando e stanziando le risorse occorrenti alla realizzazione di ciascun progetto; c) esercitare i poteri di spesa, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, e di acquisizione delle entrate, definendo i limiti di valore delle spese che i responsabili di servizio possono impegnare; d) determinare i criteri generali di organizzazione degli uffici o dei servizi; e) adottare gli atti di gestione del personale e provvedere all'attribuzione dei trattamenti economici accessori spettanti, secondo quanto stabilito dal c.c.n.l.; g) coordinare le attività dei responsabili dei procedimenti individuati in base alla legge 7 agosto 1990, n. 241; h) verificare e controllare le attività degli uffici e dei responsabili dei procedimenti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia degli stessi; i) richiedere direttamente pareri agli organi consultivi dell'amministrazione e forniscono risposte ai rilievi degli organi di controllo sugli atti di competenza.

GESTIONE DEL CONTENZIOSO LEGATO AI DANNI PROVOCATI DA FAUNA SELVATICA

Con Legge n. 56/2014, Legge Regionale di riordino delle funzioni n. 49 del 06/11/2015 e successive disposizioni attuative, le funzioni relative alla Gestione del Territorio – Caccia e Pesca,

sono state trasferite alla Regione – Dipartimento Agricoltura e Foreste a far data dal 1° aprile 2016.

Tra questi, il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole.

Di seguito si riportano i provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2020, concernenti la gestione del contenzioso legato ai danni provocati da fauna selvatica alle colture agricole fino al 31/03/2016.

DETERMINA	Oggetto
N. 136 del 27.01.2020 CIG: Z7E2BA77BB	Nomina del Legale difensore dell'Ente e impegno di spesa per la costituzione nel giudizio intentato dinanzi al Giudice di Pace di Matera dal Sig. DILIDDO Giuseppe contro la Regione Basilicata e la Provincia di Matera per danni causati ai fondi agricoli da fauna selvatica durante l'annualità agraria 2012. Imp. n. 43/2020 € 642,01 (reg. forf.)
N. 1033 del 18.06.2020 CIG: Z7E2BA77BB	Pagamento acconto compensi all'Avv. Maria Gabriella BURZO relativo all'attività professionale svolta in favore della Provincia di Matera nel giudizio intentato dinanzi al Giudice di Pace di Matera dal sig. DILIDDO Giuseppe contro la Regione Basilicata e la Provincia di Matera per danni causati ai fondi agricoli da fauna selvatica durante l'annualità agraria 2012. Imp. 43/2020 € 128,40 (acconto reg. forf.)
N. 1144 del 07.07.2020 CIG: Z0C26C1811	Pagamento compensi all'avv. Maria Antonietta FATICATI relativo all'attività professionale svolta in favore della Provincia di Matera per il giudizio intentato dinanzi al Tribunale di Matera dal Sig. ROMANO Angelo contro la Provincia di Matera e la Regione Basilicata per danni da fauna selvatica annualità agraria 2018.
N. 1161 del 13.07.2020 CIG: Z152D9A9C8	Nomina del Legale difensore dell'Ente e impegno di spesa per la costituzione nel giudizio intentato dinanzi al Tribunale di Potenza n. 3461/19 R.G.G.I.P. e n. 2589/19-21R.G.N.R. Imp. 525/2020 - € 2.500,00
N. 1238 del 23.07.2020 CIG: Z4928496EB	Pagamento compensi all'avv. Pierluigi DISO relativo all'attività professionale svolta in favore della Provincia di Matera per il giudizio intentato dinanzi al Giudice di Pace di Matera dal Sig. SQUICCIARINI Antonio contro la Provincia di Matera e la Regione Basilicata per danni da fauna selvatica annualità agraria 2013. Imp. 485/2019 € 642,01 (reg. forf.)
N. 1267 del 28.07.2020 CIG: Z732DB747C	Nomina del Legale difensore dell'Ente e impegno di spesa per la costituzione nel giudizio intentato dinanzi al Giudice di Pace di Matera dal Sig. CASAMASSIMA Giuseppe contro la Regione Basilicata e la Provincia di Matera per danni causati ai fondi agricoli da fauna selvatica durante l'annualità agraria 2016. Imp. 579/2020 € 802,52 (reg. forf.)
N. 1746 del 15.10.2020 CIG: Z392EA4308	Nomina del Legale difensore dell'Ente e impegno di spesa per la costituzione nel giudizio intentato dinanzi al Tribunale di Matera dal Sig. RIMOLI Nicola contro la Provincia di Matera e la Regione Basilicata per danni causati ai fondi agricoli da fauna selvatica durante l'annualità agraria 2015. Imp. 865/2020 € 3.274,65 (REG. FORF.)
N. 1875 del	Pagamento compensi all'avv. Emilio Maria RIPOLI relativo all'attività

02.11.2020
CIG: Z732DB747C

professionale svolta in favore della Provincia di Matera per il giudizio intentato dinanzi al Giudice di Pace di Matera dal Sig. CASAMASSIMA Giuseppe contro la Regione Basilicata e la Provincia di Matera per danni da fauna selvatica annualità agraria 2016. Imp. 579/2020 € 802,52 (reg. forf.)

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Attività di gestione del contenzioso legato ai danni provocati da fauna selvatica

Cognome e Nome	Categoria
Caruso Rocco	C

GESTIONE DELLA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DI GESTIONE E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ DEI CENTRI DI RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA PER CONTO DELLA REGIONE BASILICATA

Su richiesta della Regione si è provveduto ad acquisire i reports delle attività dei centri di recupero della fauna selvatica (CRAS) operanti in Provincia di Matera ed a predisporre i pagamenti dei rispettivi contributi finanziari erogati dalla Regione Basilicata.

TEAM

-Personale individuato per il raggiungimento dell'obiettivo-

Gestione Programmi regionali: interventi straordinari di valorizzazione delle Aree protette

Cognome e Nome	Categoria
Caruso Rocco	C
Marchetti Philomène	C

PUBBLICAZIONI DEL DIRIGENTE 2020

Sono state realizzate le seguenti pubblicazioni scientifiche edite anche su riviste internazionali inerenti tematiche ambientali e culturali alcune legate alle attività della Biblioteca Provinciale:

ENRICO L. DE CAPUA , 2020 - Journal: Animal Behaviour

Title: *Combining social information use and comfort-seeking for nest site selection in a cavity-nesting raptor* Corresponding Author: Dr. Jennifer Morinay

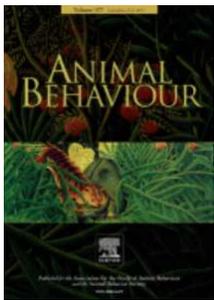
Co-Authors: Federico De Pascalis, MSc; Davide Dominoni, PhD; Michelangelo Morganti, PhD; Francesco Pezzo, PhD; Simone Pirrello, PhD; Matteo Visceglia; Enrico L De Capua; Jacopo G Cecere, PhD; Diego Rubolini, PhD Manuscript Number:

About the journal

Formerly known as [The British Journal of Animal Behaviour](#);

Incorporating [Animal Behaviour Monographs](#);

First published in 1953, *Animal Behaviour* is a leading international publication and has wide appeal, containing critical reviews, original papers, and research articles on all aspects of animal behaviour. Book Reviews and Books Received sections are also included



CONCLUSIONI

Tutti gli obiettivi assegnati sono stati realizzati, secondo la tempistica prevista, attraverso una serie di attività o di azioni portate a compimento con il corretto impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali, pur essendo insufficienti rispetto alle reali necessità.

L'utilizzo coordinato e funzionale delle risorse umane ha reso necessario la trasversalità delle funzioni nei diversi campi di esercizio dell'Area. I comportamenti organizzativi, sono stati indirizzati, per quanto possibile, al progressivo adattamento ad una poliedricità della prestazione, soprattutto individuale.

Tutto il personale dell'Area ha svolto tutti i compiti istituzionali, nonché quelli di volta in volta richiesti per fronteggiare emergenze e/o imprevisti.

La valutazione del personale, tiene conto dell'effettivo apporto di ciascun dipendente al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come si evince dalle relative schede individuali.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI E DELLA CAPACITA' MANAGERIALI	PESO 30
---	----------------

N	FATTORI DI VALUTAZIONE	RELAZIONE
1	Innovazione e propositività	La fase gestionale dell'attività generale della

		<p>Provincia i Dirigenti e l'intero personale, dovendo operare nell'attuale contesto lavorativo, contrassegnato dalle difficoltà che hanno caratterizzato questo periodo, hanno profuso uno sforzo aggiuntivo, dimostrando grande impegno nell'affrontare e risolvere al meglio le difficoltà derivanti dal nuovo quadro istituzionale e dalla riduzione del numero stesso dei dirigenti in servizio, con l'accorpamento ed il conferimento, ad interim, di alcuni servizi dell'Ente.</p> <p>A fronte di ciò, occorre evidenziare che, che le ristrettezze di bilancio, hanno limitato il perseguimento degli obiettivi assegnati, inserendoli in un'ottica sistemica di continuo miglioramento.</p> <p>Rispetto alla tradizionale impostazione della gestione burocratica ed autoreferenziale della P.A. in Italia, che ha visto ,fino agli inizi degli anni Novanta, il prevalere di una pubblica amministrazione chiusa in se stessa e nei rituali comportamenti dei propri dipendenti, con le ultime novità introdotte sia dalla legislazione innovativa che nelle buone prassi specie degli enti locali, si è addivenuti ad un rinnovamento con un adeguamento con le novità sociali e in un procedere in linea con le esigenze degli utenti-cittadini.</p> <p>Con tutte le difficoltà del caso, si continua a ricercare nuove prospettive di gestione.</p>
2	Gestione delle risorse umane	<p>Il dato, particolarmente significativo, di questi ultimi anni sui dipendenti pubblici vede una situazione di decremento relativamente al numero degli addetti, contenuto grazie alle misure previste dalle leggi finanziarie degli ultimi tre anni che hanno contingentato fortemente il reclutamento.</p> <p>Tale tendenza, accompagnata da misure di prolungamento dell'età pensionabile, ha evidenti effetti non secondari sull'età media dei dipendenti pubblici italiani, sulla loro produttività e sul loro bagaglio di professionalità, e pertanto deve costituire elemento di riflessione nel pensare oggi alla formazione del personale</p> <p>Nella gestione delle Risorse umane a disposizione è emersa la necessità di un loro utilizzo coordinato e funzionale per la evidente carenza</p>

		<p>che rende necessaria la trasversalità delle funzioni nei diversi campi di esercizio dell'Area. I comportamenti organizzativi, proprio in tale periodo di carenza di personale, sono stati indirizzati, per quanto possibile, al progressivo adattamento ad una poliedricità della prestazione, soprattutto individuale ed anche del Dirigente che collabora attivamente anche in fase progettuale.</p>
3	Gestione economica ed organizzativa	<p>Un doveroso accenno va fatto al tema delle risorse finanziarie. La scarsità delle risorse e lo sforzo al fine di ridurre altre spese e conseguire maggiori economie non aiutano certo le Amministrazioni che si trovano sempre di più costrette ad operare con difficoltà tra i tagli di trasferimenti e l'assegnazione di nuovi compiti. Ciò incide non poco nella determinazione e distribuzione dei carichi di lavoro" e di "verifica periodica della produttività degli uffici.</p> <p>La gestione economica ed organizzativa non può essere disgiunta dall'attuale assetto della disponibilità e caratteristiche del personale disponibile.</p> <p>Le scelte organizzative, in una condizione di oggettiva carenza di personale, aderiscono sempre più ad una impostazione altamente caratterizzata da progressivi adattamenti, anche repentini.</p>
4	Autonomia gestionale e flessibilità	<p>Certamente le condizioni attuali facilitano una migliore collaboratività intersettoriale.</p> <p>Tale impostazione si ritiene fondamentale per tutti gli aspetti che riguardano le attività dell'Ente, in particolare le aree da me dirette collaborano attivamente con il comparto Tecnico della Provincia.</p>
5	Applicazioni competenze professionali	<p>La formazione va sempre più collocata nella filiera della gestione del personale.</p> <p>L'importanza della formazione del personale degli Enti locali si accresce ogni giorno di più. La scaturigine di tale mutamento è composita. Hanno inciso il processo di radicale trasformazione del ruolo dei Comuni e delle Province, il nuovo profilo richiesto ai segretari, ai dirigenti e a tutto il</p>

		<p>personale a seguito della privatizzazione del rapporto di lavoro; le nuove opportunità offerte dall'e-governement e la necessità di diffusione della capacità di utilizzazione delle tecnologie informatiche e telematiche; la necessità di un costante aggiornamento sulle numerose novità legislative.</p> <p>Si è pertanto data continuità alle attività di aggiornamento mediante la partecipazione a seminari e giornate di studio ed aggiornamento diretto per ciò che concerne le attività specifiche.</p> <p>In questo si evidenzia anche la collaborazione in attività scientifiche con altri soggetti concretizzata in pubblicazioni di articoli tecnico-scientifici su riviste nazionali e/o internazionali.</p>
6	Valutazione dei propri collaboratori	<p>La valutazione è l'espressione di un giudizio scaturente da un ben circostanziato contesto storico, professionale e umano, per cui ciò che rileva è esclusivamente il comportamento e le prestazioni di servizio temporalmente riferiti al periodo considerato.</p> <p>Deve anche considerarsi, in punto di piena autonomia ed indipendenza dei giudizi valutativi periodici, che l'attività professionale sia continuamente suscettibile di mutamenti nel tempo in relazione a fattori o fatti sopravvenuti, da escludere al riguardo una immutabilità dei giudizi.</p> <p>Pertanto le valutazioni sono elaborate sulla base di tali elementi e di dati oggettivi anche sulla base dei modelli di valutazione adottati dall'Ente.</p>

3.4 Obiettivi individuali

Si riportano informazioni **sintetiche** sul grado di raggiungimento degli **obiettivi individuali del personale dipendente** e, in particolare, sul grado di differenziazione dei giudizi, in modo tale da rappresentare adeguatamente i risultati del sistema di valutazione individuale.

Le informazioni dovranno essere aggregate in relazione a:

- i) tipologia di personale (dirigente e non dirigente, aree di inquadramento, ecc.);
- ii) articolazione organizzativa (sedi centrali e periferiche, dipartimenti, direzioni, uffici, ecc.), in relazione alla struttura, la dimensione e la complessità dell'amministrazione.

Il livello di aggregazione sviluppato dovrà garantire che vengano evidenziate le informazioni rilevanti.

L'amministrazione potrà, inoltre, fornire ulteriori elementi in relazione:

- i) alle variazioni, in termini assoluti e relativi, degli obiettivi individuali dei dirigenti e del personale responsabile di unità organizzativa intervenute nel corso dell'anno;
- ii) ai ricorsi alle procedure di conciliazione, in termini assoluti e relativi, e i loro esiti;
- iii) all'eventuale mancato avvio o mancata conclusione del processo di valutazione individuale.

1.3 Struttura organizzativa fino al 4/8/2019

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, Direttore: 1 uffici, ecc...)

Segretario: 1

Numero dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 13

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

gabinetto della Presidenza e portavoce del Presidente Ufficio del Presidente

staff operativo

polizia provinciale

1° Area

SERVIZIO 1: RISORSE UMANE, TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO-ASSISTENZA AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

SERVIZIO 2: BILANCIO

SERVIZIO 3: RAGIONERIA CONTROLLO DI GESTIONE

SERVIZIO 4: ECONOMATO - PROVVEDITORATO

SERVIZIO 5 : PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

2° Area

SERVIZIO 1: CONTROLLO STRATEGICO, CONTROLLO ORGANISMO ESTERNI, CONTROLLO AMMINISTRATIVO-TRASPARENZA-ANTICORRUZIONE-ASSISTENZA AMMINISTRATIVA ENTI LOCALI

□ UFFICIO STATISTICO PROVINCIALE □ UFFICIO ATTIVITÀ FORESTALI TUTELA E VALORIZZAZIONE AREE NATURALISTICHE PROTETTE- □ POLITICHE ITTICO

VENATORIE

3° Area

SERVIZIO 1 : AFFARI GENERALI - ORGANI ISTITUZIONALI - PROTOCOLLO ARCHIVIO, ALBO INFORMATICO - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E SORVEGLIANZA SANITARIA - SISTEMI INFORMATIVI - CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI

IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE PARI OPPORTUNITA' SUL TERRITORIO DI
COMPETENZA PROVINCIALE, UFFICIO LEGALE

SERVIZIO 2: TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE-CICLO DEI RIFIUTI –
PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI –AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO IN MATERIA DI
TRASPORTO PRIVATO-APPALTI DI SERVIZI E/O FORNITURE DI COMPETENZA
DELL'AREA

□ UFFICIO ASSISTENZA AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

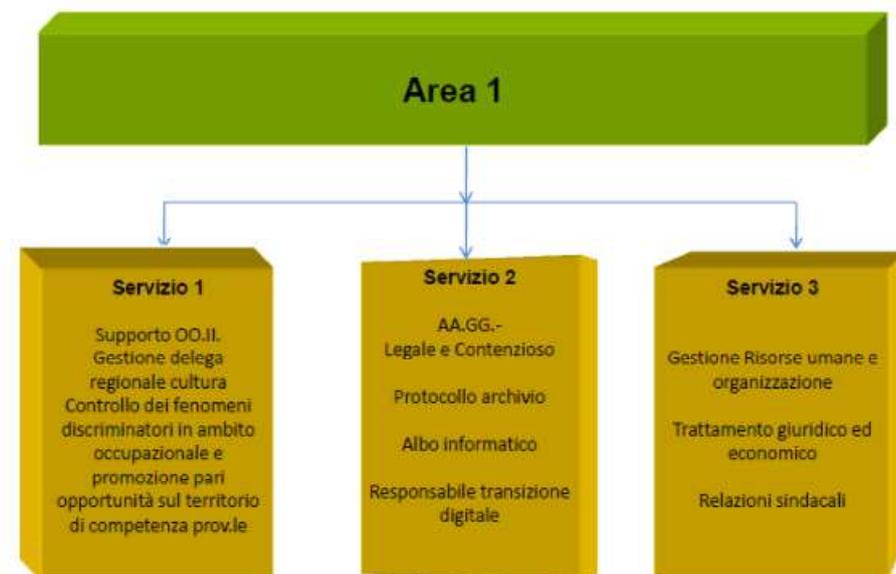
4° AREA

1SERVIZIO : PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE NUOVE OPERAE MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO SCOLASTICO E DEGLI IMMOBILI
PROVINCIALI-PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

SERVIZIO 2: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OPERE STRDALI- URNANISTICA E
PTCP-ENERGIA-MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE STRADE
PROVINCIALI,INCLUSO IL CONTROLLO E LA SORVEGLIANZA DELLA RETE VIARIA

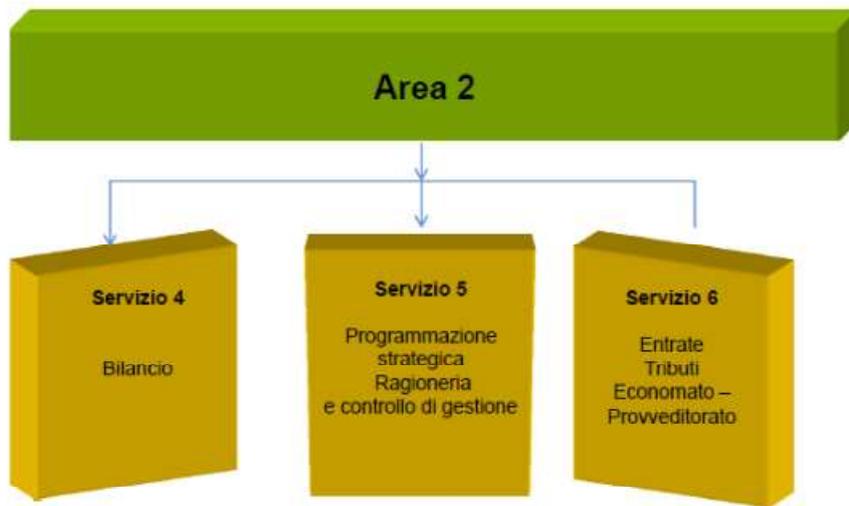
SERVIZIO 3: GESTIONE GIURIDICA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PROVINCIALE SUA-
ESPROPRI E CONCESSIONI –APPALTI DI COMPETENZA DELL'AREA-UFFICIO
ASSISTENZA TECNICO /AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Struttura organizzativa dal 5/8/2019



Servizio Risorse Umane

3



Servizio Risorse Umane

4

Area 3

Servizio 7

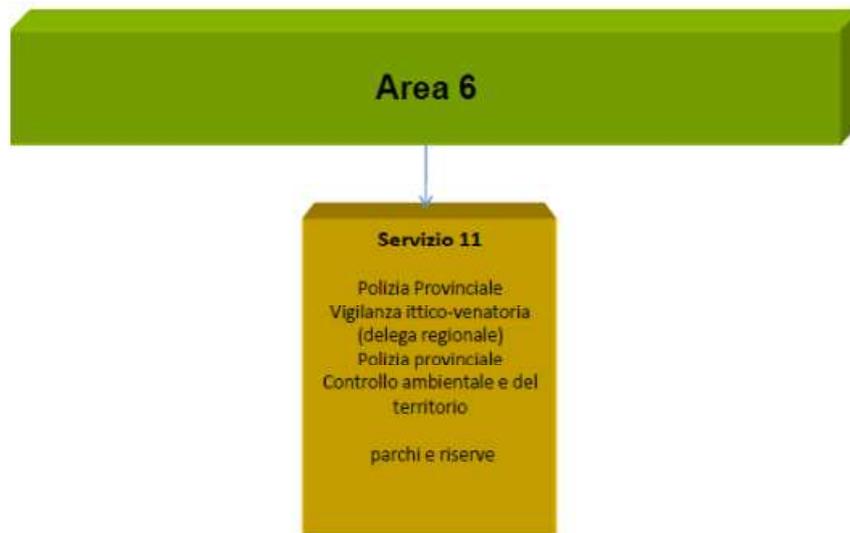
Tutela e valorizzazione
dell'ambiente
Ciclo dei rifiuti-
Autorizzazione Unica
Ambientale -
Autorizzazioni emissioni in
atmosfera (L.R.49/2016)
Ufficio statistico
Appalti dei servizi e/o
forniture di competenza
dell'Area



Area 5



Servizio 10
Edilizia scolastica
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Patrimonio scolastico e degli immobili provinciali
Impianti Tecnologici e reti
Unità di gestione
Programmazione della rete scolastica (fabbisogno)
PTCP



Risorse, efficienza ed economicità

Si sviluppano sinteticamente le informazioni rilevanti di carattere economico-finanziario desumibili dal ciclo di bilancio, ad integrazione degli obiettivi e risultati riportati nei precedenti paragrafi. In particolare, dovranno essere esplicitati i principali valori di bilancio e i risultati, prevalentemente in termini di efficienza ed economicità. Il principale documento di riferimento è costituito dal bilancio consuntivo e relativo “**Piano degli indicatori** e risultati attesi di bilancio”, come previsto dall’art. 22 del D. Lgs. n. 91/2011 che, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall’art. 21, comma 11, lettera a), e dall’art. 35, comma 2, della legge n. 196/2009. Un ulteriore riferimento può essere costituito dai processi di analisi e valutazione della spesa, ai sensi dell’art. 4, del D. Lgs. n. 123/2011, anche nell’ambito delle attività previste dall’art. 27 dello stesso decreto.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	14,16 %
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	146,71 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	99,95 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	42,69 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	29,08 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	117,52 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,59 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	37,52 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	21,58 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	14,22 %
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	12,41 %
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	17,00 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	30,39
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	38,64 %
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,55 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	29,35 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	88,33
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,02

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	88,36
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	12,31 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /([Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	54,43 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	72,88 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	59,69 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	70,94 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	43,53 %
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	62,63 %
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	99,43 %

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	64,04 %
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	67,10
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,27 %

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,59 %
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	32,65
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	9,90 %
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	15,98 %
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	32,17 %
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	41,95 %
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,68 %

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
		0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3
		0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>
		86,41 %
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>
		61,30 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>
		64,54 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

Piano degli indicatori di bilancio

**Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2020**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2020 (percentuale)
(5)	La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)	
(6)	La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(7)	La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).	
(8)	La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(9)	Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8,58	5,32	12,94	100,00	100,00	81,51	02,59	103,00
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,44	0,31	0,61	100,00	100,00	53,82	06,35	45,40
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,98	3,63	7,93	100,00	100,00	99,72	100,00	96,34
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14,00	9,26	21,68	100,00	100,00	86,44	76,38	98,33
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,08	12,87	28,71	100,00	100,00	57,29	60,70	53,59
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	7,08	12,87	28,71	100,00	100,00	57,29	60,70	53,59
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,17	0,11	0,22	98,50	100,00	17,00	36,04	8,55
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,03	0,02	0,05	100,00	100,00	2,17	80,34	0,36
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,12	0,83	1,34	100,00	100,00	44,79	49,13	18,21
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,34	0,77	1,61	97,73	100,00	18,81	48,41	2,94
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8,91	20,30	18,34	100,00	118,39	53,05	44,88	61,45
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,34	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	8,91	20,64	18,34	100,00	118,04	52,39	44,69	59,94
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,94	1,08	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,94	1,08	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14,39	10,49	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	14,39	10,49	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 8:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
80100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	40,33	20,41	7,88	100,00	100,00	99,59	99,81	91,82
80200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	14,04	15,48	22,68	100,00	100,00	52,07	94,25	0,00
80000	Totale TITOLO 8: Entrate per conto terzi e partite di giro	54,37	44,89	30,65	100,00	100,00	59,48	96,59	0,06
	TOTALE ENTRATE	100,00	100,00	100,00	99,97	103,88	62,14	71,50	51,06

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2020

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni onerasi) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossione c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni onerasi / residui definitivi iniziali

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni totali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV/ Previsioni stanziamento FPV/ totale previsioni FPV/ totale	Incidenza Missioni/Programmi Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV/ Previsioni stanziamento FPV/ totale previsioni FPV/ totale	di cui Incidenza FPV/ Totale FPV/ (Totale impegni + Cassa FPV)	di cui Incidenza economie di spesa/ Salvo a fronte di competenza/ Totale economie di competenza		
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	0,21	0,00	0,16	0,00	0,33	0,00	0,01	
	2	5,96	0,00	7,37	16,39	16,16	16,39	0,19	
	3	0,43	0,00	0,37	0,00	0,60	0,00	0,18	
	4	3,20	0,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	5	3,29	0,00	3,29	0,00	0,54	0,00	0,08	
	6	0,41	0,00	0,34	0,00	0,74	0,00	0,01	
	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	11	0,51	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	11,30	0,00	8,53	16,39	16,39	16,39	0,48	
	Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	0,04	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
		TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	0,04	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	5	8,54	0,00	11,23	25,24	11,95	25,24	10,44	
	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	8,54	0,00	11,23	25,24	11,95	25,24	10,44	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	0,66	0,00	0,54	0,00	1,19	0,00	0,00	
	2	0,54	0,00	0,44	0,00	0,77	0,00	0,17	
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1,33	0,00	0,97	0,00	1,96	0,00	0,17	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 7: Turismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 7: Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	0,46	0,00	0,46	0,00	1,01	0,00	0,02	
	5	0,55	0,00	1,54	0,00	1,34	0,00	0,20	
	TOTALE Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1,03	0,00	1,50	0,00	2,34	0,00	0,82	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	3,93	0,00	8,54	0,00	18,45	0,00	0,45	
	3	4,03	0,00	15,43	55,37	16,39	55,37	14,45	
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	7,96	0,00	23,97	55,37	35,04	55,37	14,51	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	0,20	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,20	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dall' n. percentuale)							
		Previsioni base				Previsioni definitive		Dati di rendiconto	
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui: Incidenza FPV/ Previsioni stanziamenti FPV/ Previsione FPV/ totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamenti/ totale previsioni missioni	di cui: Incidenza FPV: Previsioni stanziamenti FPV/Previsione FPV/ totale	Incidenza Missione programma impegni + FPV/ (Totale impegni + Casale FPV)	di cui: Incidenza FPV/ Totale FPV	di cui: Incidenza economie di spesa: Salvo/ri di competenza/ Totale economie di competenza	
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	0,11	0,00	0,04	0,00	0,00	0,00	0,07	
	2	0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,04	
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	0,14	0,00	0,06	0,00	0,00	0,00	0,11	
Missione 50: Debito pubblico	2	0,69	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico	0,69	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00	
	Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	14,39	0,00	10,17	0,00	0,00	0,00	16,48
TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		14,39	0,00	10,17	0,00	0,00	0,00	16,48	
Missione 99: Servizi per conto terzi		1	54,37	0,00	43,53	0,00	30,29	0,00	54,35
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	54,37	0,00	43,53	0,00	30,29	0,00	54,35	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI	Capacità di pagamento del bilancio di previsione iniziale - Previsioni titoli cassa / residui - previsioni titoli competenza - PPV.)	CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati percentuali)				
		Capacità di pagamento nelle previsioni definitive - Previsioni definitive cassa / residui - previsioni definitive competenza - PPV.)	Capacità di pagamenti a consumo: (Pagam. CC/CP) + Pagam. CC/CP/CP + (risparzi + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. conto / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. cassa / residui definitivi iniziali	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione						
1	Organi istituzionali	100,00	100,00	52,15	67,97	32,63
2	Segreteria generale	99,55	101,55	80,76	94,78	71,49
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	88,32	92,42	62,97
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	70,90	83,79	48,67
6	Ufficio tecnico	97,64	100,00	75,53	87,34	42,70
9	Azienda tecnico-amministrativa agli enti locali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	99,55	101,39	78,75	93,50	68,34	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza						
1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	95,17	91,35	96,88
TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	100,00	100,00	95,17	91,35	96,88	
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio						
5	Istruzione tecnica superiore	83,06	123,90	46,42	43,05	53,12
6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	24,94	89,23	15,29
TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	83,06	123,90	46,38	43,06	52,97	
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	53,81	108,83	67,35	37,20	74,83
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	51,62	43,68	67,89
TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	70,27	105,78	55,63	39,82	73,32	
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero						
1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 7: Turismo						
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Missione 7: Turismo	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
1	Difesa del suolo	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	77,53	79,05	75,38
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	100,00	65,07	84,73	38,17
TOTALE Missione 8: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	100,00	100,00	72,34	82,29	56,32	
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità						
2	Trasporto pubblico locale	80,87	101,80	88,90	44,99	79,60
5	Viabilità e infrastrutture stradali	79,51	113,34	23,97	49,81	57,97
TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	79,84	108,56	56,53	46,50	67,78	
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	30,21	100,00	13,76
TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	100,00	30,21	100,00	13,76	
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00

PROVINCIA DI MATERA Prov. MT

Allegato n.2-d

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2020

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2020 (dati accertati)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale - Previsioni titoli cassa / titoli - previsioni titoli competenza - (PV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive - Previsioni definitive cassa / titoli - previsioni definitive competenza - (PD)	Capacità di pagamenti a consumo: (Pagam. c/cassa - Pagam. c/cassa) / (Rimborzi + resti attivi titoli)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. conto / impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. cassa / resti attivi titoli	
	2	Formazione professionale	100,00	100,00	15,57	0,00	15,57
		TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00	100,00	14,18	0,00	14,18
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	100,00	32,78	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo rischi di nuova esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	77,65	21,35	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	93,55	93,55	0,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico	100,00	100,00	93,55	93,55	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	57,43	95,37	0,33
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	57,43	95,37	0,33

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (risparmio diavanzo, personale e debito) su entrate correnti	In piano diavanzo a carico dell'esercizio + impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + (905.0.1.02.01.01) "Iva") - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + 1.1 "Interessi passivi" + titolo 4 "rimborso prestiti" / (Accertamenti primi tre titoli delle Entrate)	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdo E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdo E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi di competenza e crediti dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi di competenza e crediti dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi di competenza e crediti (pdo E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi di competenza e crediti (pdo E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	3 Anticipazioni dell'Istituto Tesoriere	3.1 Utilizzo medio	Somma degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentite dalla normativa di riferimento
3.2 Anticipazione chiave ex-ante contabile		Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (31/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDE corrente + FPV Macroagg. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Si ritiene che i costi sono a netto di salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprensivo la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.005 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdc U.1.03.02.010 "consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile (L.Su Lavoro Interinale)" + pdc U.1.03.02.11 "prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, misurando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Redditi da lavoro procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdc U.1.07.06.05.000 "interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "interessi passivi"	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / totale impegni Titoli I e II	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (indicatore di equazione dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (indicatore di equazione dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note	
7.4	Investimenti complessivi procapite (indicatore di equazione dimensionale)	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (%)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente		
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati da risparmio corrente	Margine corrente di competenza Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da risparmio corrente	(5) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio da FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (2=4=5) dell'entrata - Titolo 1 della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria.	
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(5) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio da FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è per sole differenze tra i Titoli V dell'entrata e i Titoli II delle spese.	
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 5 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(5) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio da FPV. E al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati da FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è a misura estemporanea.	
8	Analisi dei residui							
	8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.2	Incidenza nuovi residui passivi in circolante su stock residui passivi in circolante al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
	8.5	Incidenza nuovi residui attivi in circolante su stock residui attivi in circolante	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto				
9	Smaltimento debiti non finanziari							
9.1	Smaltimento debiti commerciali nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegno competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio		

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
9.2	Smaltimento debiti commerciali nei negli esercizi precedenti	Pagamenti c/crediti (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti c/crediti / stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / Impegni di competenza (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/crediti (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stock residui al 1° gennaio (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti c/crediti / Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 3, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto	S	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10	Debiti finanziari						
10.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	DI 1° OBBLIGO DI FINANZIAMENTO e parti alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali (che adottano il D.Lgs. 118/2011) del 30% elaborano l'indicatore a dicembre del 2017.
10.2	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale Impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzione anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	DI 1° OBBLIGO DI FINANZIAMENTO e parti alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali (che adottano il D.Lgs. 118/2011) del 30% elaborano l'indicatore a dicembre del 2017.
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Erifrale categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
		amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (5.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (5.4.03.04.00.000) / Accantonamenti 1, 2 e 3 delle entrate (debiti da finanziamento al 31/12 (4)) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Compesazione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(1) Da compilare solo se la voce B dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (2) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato al.
	11.2 Incidenza quota libera in capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(1) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (2) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato al.
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(1) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (2) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato al.
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(1) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (2) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato al.
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	(disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(1) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non controllato.
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	(disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(1) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non controllato.
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio netto è pari alla lettera A della nota patrimoniale passiva. Le Autonomie speciali e i loro enti locali e strumentali che adottano il D.Lgs. 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (2) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla

Piano degli indicatori di bilancio
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Note
	12.4 Sostenibilità disavanzo/effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	Attera il dettaglio a rendiconto ripartente il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non coperto
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dal estracombini risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da delibera di delibera consuntiva in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1, 2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dal estracombini risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del PPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto concernente il PPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del PPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio" e rinviato a questo rendiconto nell'Allegato n. 10 del D.U.S. n. 119/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio in corso". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è rinviata a questo rendiconto nell'Allegato n. 10 del D.U.S. n. 119/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio in corso, rinviata all'esercizio N+1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2020

PROVINCIA DI MATERA	Prov.	MT
---------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PROVINCIA DI MATERA

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI ANNUALE 2020

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2020:	67,10
Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro	30.219.290,19

5 Pari opportunità e bilancio di genere

Nella sezione dedicata al bilancio di genere realizzato, come previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto e tenendo anche conto di quanto indicato nella delibera n. 22/2011, si devono elencare gli obiettivi dell'amministrazione in tema di **pari opportunità di genere**. Le amministrazioni, ove siano state già intraprese azioni specifiche, possono inoltre sviluppare altre dimensioni che comunque attengano al divieto di discriminazione (motivi sindacali, politici, religiosi, razza-etnia, di lingua, di genere, di disabilità, di età, di orientamento sessuale, di convinzioni personali). Il bilancio in oggetto deve risolversi nella esposizione degli obiettivi, delle risorse utilizzate e dei risultati conseguiti per perseguire le pari opportunità, coerentemente con quanto previsto dall'art. 40, comma 2, lettera g-bis), della legge n. 196/2009 come modificata dalla legge n. 39/2011. Nell'Allegato 1 si riportano indicazioni per la redazione del bilancio di genere.

Il percorso di riforma delle Province ha rappresentato una criticità elevata con l'obbligo di un sostanziale ridimensionamento della propria dotazione organica. La subordinazione alla definizione di un nuovo assetto organizzativo ha di fatto rallentato una serie di azioni, tra cui la funzione di controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e alla promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale. In relazione al mutamento del quadro normativo di riferimento e alla luce dell'approvazione degli indirizzi del piano di riassetto organizzativo, è stato sviluppato, in continuità con il precedente anno, un lavoro di definizione del piano delle azioni positive 2019/2021 finalizzato alla tutela dell'ambiente di lavoro, alla promozione e alla comunicazione e diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità sia all'interno dell'ente sia sul territorio provinciale, all'organizzazione del lavoro con modalità che favoriscano, per i lavoratori e le lavoratrici, la conciliazione dei tempi di lavoro e tempi di vita.

Il Piano di azioni positive è uno strumento indispensabile di sperimentazione ed attuazione concreta delle politiche di pari opportunità in grado di prevenire comportamenti discriminatori.

6 Il processo di redazione della Relazione sulla performance

Nella sezione va descritto il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, indicando le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità, ed evidenziando i punti di forza e di debolezza del ciclo della *performance*.

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Sviluppa nel dettaglio il processo seguito (“**chi fa che cosa, come e quando**”) nella definizione e adozione della Relazione.

FASI

- Definizione e approvazione del PEG, del PDO e del Piano della performance ai sensi dell'art. 169 comma 3-bis del D.Lgs.n27/2000 a base triennale;
- rendicontazione dei centri di responsabilità dello stato di attuazione attraverso report di area;
- applicazione del sistema di valutazione e misurazione della performance del personale della provincia di Matera;

- predisposizione della relazione sulla performance, approvazione dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validazione da parte dell'organismo indipendente di valutazione.

Il Sistema di Valutazione e misurazione della performance del personale della Provincia di MATERA

SEZIONE I: VALUTAZIONE SEGRETARIO GENERALE

Il processo di valutazione:

- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

SEZIONE II: VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI:

Il processo di valutazione:

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi
- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

SEZIONE III: VALUTAZIONE DEL PERSONALE INCARICATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ALTA PROFESSIONALITA':

Il processo di valutazione

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi
- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

SEZIONE IV: VALUTAZIONE DEL PERSONALE:

Il processo di valutazione

- Definizione ed assegnazione degli obiettivi
- Ambiti di valutazione
- Valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati
- Applicazione del sistema premiante

SEZIONE V: GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

SEZIONE VI: ENTRATA IN VIGORE

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

- Scheda di valutazione del Segretario Generale;
- Scheda di valutazione individuale Dirigenti
- Scheda di valutazione individuale incaricati posizione organizzativa/alta professionalità
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. D
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. C
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. B
- Scheda di valutazione individuale personale – Cat. A

- Soggetti:
organismi indipendenti di valutazione
- Organi di indirizzo politico-amministrativo
- Dirigenti della Provincia di Matera

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

Poiché la Relazione (e relativa validazione) costituisce il documento conclusivo del ciclo di gestione della *performance*, si riportano in questo paragrafo i punti di forza e di debolezza dell'intero ciclo, in termini di analisi del **processo e integrazione** tra i vari soggetti coinvolti, in coerenza con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio. I richiami ai documenti redatti nell'ambito del ciclo di gestione della *performance* dovranno essere sviluppati secondo lo schema riportato nell'Allegato 3, da inviare anche alla Commissione congiuntamente e con le stesse modalità previste per l'Allegato 2.

La Relazione sulla performance descrive lo stato di realizzazione degli obiettivi, che come evidenziato in precedenza è stato influenzato dalla riforma della legge Delrio del connesso quadro istituzionale e delle politiche finanziarie poste in essere dal Governo. I pesanti tagli finanziari, la drastica riduzione del personale, hanno portato alla sostanziale riduzione degli obiettivi.

Punti di forza

La normalizzazione della strumentazione programmatica e finanziaria ha consentito il graduale passaggio a base triennale del PEG e del Piano della performance a base triennale. Tale percorso è stato avviato alla fine del 2017 con il PEG unificato con PDO e Piano della performance. La normalizzazione degli strumenti di programmazione e l'integrazione programmatica rappresentano un punto di forza per il supporto e l'orientamento alle strutture, rafforzandone capacità programmatica e gestionale.

Tale azione è presupposto della puntuale misurabilità dell'azione e della comunicazione alla collettività amministrata.

Punti di debolezza

Punti di debolezza sono individuabili nella diminuzione del personale, nella difficoltà di formazione, nell'età media e nella tipologia della formazione di base, che rendono difficoltosa lo sviluppo di una programmazione esecutiva.

Il passaggio dal piano della performance 2016/2017 al peg 2017 , al peg 2018/2020, al peg 2019-2021 e al peg 2020/2022 costruito correlando obiettivi strategici operativi ed esecutivi rappresenta un iniziale punto di forza da perfezionare all'interno del triennio di programmazione con l'obiettivo di rendere misurabile il grado di raggiungimento degli obiettivi e programmaticamente accettabile il passaggio tra obiettivi strategici, operativi ed esecutivi.